

**STEFANO RICCIO**  
Dottore Commercialista - Revisore Legale

Spett.le

**Collegio Sindacale dell'Azienda Speciale Aspide**

**Dott. Beniamino Maione - Presidente**

**Dott.ssa Angela Esentato - Sindaco Effettivo**

**Dott. Giorgio Cascone - Sindaco Effettivo**

A seguito dell'incarico di liquidatore della Azienda Speciale Aspide conferitomi in data 26 gennaio 2016 dal Comune di Pompei, ho provveduto a predisporre il bilancio iniziale di liquidazione.

Detta attività ha richiesto un lungo lavoro di ricomposizione amministrativa, contabile e societaria poiché in assenza di una struttura amministrativa interna e con l'avvicinarsi di amministratori e consulenti è stato riscontrato un marcato stato di incuria che ha prodotto nel tempo una notevole approssimazione nella rilevazione dei fatti amministrativi, e di conseguenza la ricostruzione contabile è risultata estremamente complessa.

Inoltre al momento dell'insediamento, l'ultimo bilancio presentato al Registro delle Imprese di Napoli è risultato essere quello chiuso al 31/12/2011, e quindi, oltre alla ricostruzione contabile, al fine di comprendere quanto era accaduto dopo la presentazione dell'ultimo bilancio e i motivi che avevano causato la mancata approvazione dei bilanci successivi, si è proceduto ad una ricostruzione dell'iter amministrativo attraverso il recupero dei verbali societari, delle comunicazioni inviate al socio e di ulteriore corrispondenza societaria.

Come risulta dalla comunicazione dell' Amministratore Unico p.t. Avv. D'Aquino prot. N. 37033 del 9/12/2013, l'allora Amministratore Unico p.t. Ing. Guido Falella per quanto riferito dalla direttrice dottoressa Antonella Ferraro si sarebbe rifiutato di sottoscrivere il Conto Consuntivo ed il Progetto di Bilancio, nonché la relativa Relazione sulla Gestione, redatti alla data del 31/12/2012. Nel contempo il Collegio Sindacale, esprimeva con verbale del 20/11/2013 parere negativo a detto Progetto di Bilancio per

la mancata svalutazione di parte dei crediti v/Clienti ritenuti dagli stessi amministratori, come risulta dalla Relazione sulla Gestione, inesigibili e/o di dubbio realizzo.

Successivamente, come riferito dall'Avv. D'Aquino nella Relazione sulla Gestione, quest'ultimo, subentrato all'Amministratore Unico p.t. Ing. Guido Faiella, insieme alla Direttrice Antonella Ferraro, ha predisposto sullo stesso impianto contabile un nuovo Progetto di Bilancio modificandolo secondo le prescrizioni del Collegio Sindacale di cui al verbale del 20/11/2013, ma l'organo di controllo, con il verbale del 17/3/2014 esprimeva nuovamente parere negativo, in questo caso per il mancato rispetto della procedura di svalutazione dei crediti v/Clienti.

Dopodiché l'Amministratore Unico p.t. Avv. D'Aquino, giacché il bilancio al 31/12/2012 chiudeva in perdita, inviava con comunicazione del 3/2/2014 prot. n. 3064 al Comune di Pompei un fascicolo contenente le due versioni del Bilancio, della Nota Integrativa, della Relazione sulla Gestione oltre che le relazioni del Collegio Sindacale, per gli adempimenti conseguenti, riconoscimento e copertura della perdita.

Purtroppo, per la carenza di documentazione, non è stato possibile comprendere, quali ulteriori elementi sostanziali hanno determinato, nel tempo, il mancato riconoscimento della perdita da parte del Comune di Pompei e la mancata predisposizione e approvazione, da parte degli amministratori dell'Aspide, dei bilanci di esercizio successivi all'esercizio 2011.

Ad ogni modo, il Bilancio dell'Aspide, come previsto dallo Statuto Sociale, è approvato dall'organo amministrativo, e solo in caso si registri una perdita di esercizio, vi è un obbligo degli Amministratori di inviare al socio, Comune di Pompei, il Bilancio accompagnato da una propria relazione in cui si espongono le cause che hanno prodotto la perdita di esercizio e le azioni che gli stessi intendono intraprendere al fine di migliorare la gestione. Detta procedura è finalizzata al riconoscimento della perdita d'esercizio realizzata ed alla sua copertura nel bilancio del Comune; non alla approvazione del Bilancio. E quindi, nonostante il parere negativo del Collegio Sindacale, non vincolante per l'approvazione del bilancio, si sarebbe comunque potuto procedere alla predisposizione dei bilanci successivi, poiché il bilancio di esercizio chiuso al

31/12/2012, dalla documentazione riscontrata, aveva concluso il suo iter formativo e pertanto era atto a garantire la continuità contabile.

Infatti al progetto di bilancio al 31/12/2012 modificato dall' Amministratore Unico p.t. Avv. D'Aquino a seguito dei rilievi evidenziati dal Collegio Sindacale in carica con relazione del 20/11/2013, e il successivo parere negativo del 17/3/2014, non è contestato l'impianto contabile nel suo complesso ma i rilievi dell'organo di controllo sono sostanzialmente circoscritti ad errori di carattere più formale che sostanziale, quali:

1. la mancata indicazione dei criteri e del metodo di calcolo attraverso i quali si giunge alla svalutazione di crediti per € 9.188, oltre che l'appostazione di detta svalutazione alla voce del conto economico B12) *Accantonamento per rischi* anziché alla voce B.10.d) *Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante*; detta svalutazione, probabilmente per un errore materiale, non viene riportata nella nota integrativa tra i costi della produzione;
2. la mancata citazione in nota Integrativa nell'attivo circolante, dell'adeguamento del valore nominale dei crediti operato mediante l'appostazione di perdite su crediti per euro 100.262,07 imputate nel conto economico tra gli oneri diversi di gestione, anche se la voce risulta commentata tra i costi della produzione, mancando altresì la specifica dei crediti oggetto di rettifica, nonché le cause che hanno prodotto tali perdite e/o le azioni intraprese a tutela dei crediti stessi;

il carattere più formale che sostanziale dei rilievi formulati dal Collegio Sindacale appare evidente dal tenore delle conclusioni di cui a pagina 2013/000026 del libro dei verbali del collegio sindacale, che recitano testualmente *"Il Collegio all'unanimità ritiene ..... che il bilancio al 31/12/2012 così come riformulato e sottoposto all'attenzione del Collegio non rappresenti in maniera corretta la situazione economico-patrimoniale dell'azienda in ragione delle perdite su crediti pari ad euro 100.262,07 non adeguatamente motivate"*.

E' lo stesso Collegio, dunque, che non rileva errori nella quantificazione delle poste di bilancio, non ne confuta infatti esplicitamente l'importo, ma contesta, peraltro

correttamente, la mancanza di adeguata motivazione in nota integrativa di una particolare posta di bilancio.

Infatti se gli amministratori dell'epoca avessero riformulato, secondo i rilievi di cui al verbale del 17/3/2014 il progetto di bilancio al 31/12/2012, comunque il risultato di esercizio non sarebbe cambiato.

Per quanto riportato in precedenza e al fine di superare, dopo le succedute varie inefficaci riunioni, l'empasse della mancata formale approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2012, e in linea con le riflessioni condotte dall'attuale gestione commissariale unitamente al dirigente dei Servizi Finanziari e al Segretario Generale, è stata messa in evidenza la necessità di provvedere con ogni urgenza alla formale presentazione all'Ente del bilancio iniziale di liquidazione dell'ASPIDE, evitando di continuare una corrispondenza che si limiti alla discussione su un bilancio di esercizio al 31/12/2012 definitivamente approvato o meno, in quanto ciò genererebbe solo ulteriori ritardi nelle procedure di liquidazione.

E' stato evidenziato, infatti, che il bilancio iniziale di liquidazione, dovendo contenere l'inventariazione dei crediti e dei debiti alla data di messa in liquidazione dell'Azienda speciale, ovvero la reale situazione patrimoniale da liquidare, includerà inevitabilmente anche le risultanze contabili derivanti dalle operazioni gestionali svolte durante tutta la vita dell'Azienda Speciale e, quindi, anche da quelle di competenza degli anni 2012 e seguenti.

Pertanto, al fine di garantire il regolare e tempestivo svolgimento delle procedure di liquidazione, è stato predisposto il bilancio iniziale di liquidazione.

Per quanto su esposto, si provvede alla consegna del bilancio iniziale di liquidazione, oltre che i bilanci per degli esercizi 2013/2014/2015 con i relativi allegati, al fine di acquisire il parere di competenza.

In attesa di vostre comunicazioni.

Napoli, 06 dicembre 2016

Il Liquidatore

Dott. Stefano Riccio



Da: Stefano Riccio - PEC <stefano.riccio@odcecnapoli.it>  
A: <commissario@pec.comune.pompei.na.it>  
Oggetto: Azienda Speciale Aspide

E

Al Collegio Sindacale dell'Azienda Speciale Aspide  
dott. Beniamino Maione - Presidente  
dott.ssa Angela Esentato - Sindaco Effettivo  
dott. Giorgio Cascone - Sindaco Effettivo

ASPIDE  
2012

Al Commissario Prefetizio del Comune di Pompei  
dott. Donato Cafagna

COMUNE DI POMPEI  
N. 0053423/1  
del 13/12/2016 - 08:05

Al sub Commissario Prefetizio del Comune di Pompei  
dott. Gianfranco D'Angelo

Al Segretario Comunale  
dott.ssa Carmela Cucca



Al Dirigente Affari Finanziari  
dott. Eugenio Piscino

Si invia in allegato:

- 1. Nota di accompagnamento
- 2. Bilancio iniziale di liquidazione e relativa nota esplicativa
- 3. Fascicolo di bilancio al 31.12.2012
- 4. Fascicolo di bilancio al 31.12.2013
- 5. Fascicolo di bilancio al 31.12.2014
- 6. Fascicolo di bilancio al 31.12.2015

Nota di accompagnamento.pdf  
775,774  
Fascicolo di Bilancio 2015.pdf 2,328,402  
Fascicolo di Bilancio 2014.pdf 2,338,304  
Fascicolo di Bilancio 2013.pdf 2,453,772  
Fascicolo di Bilancio 2012.pdf 8,087,380  
Bilancio iniziale di liquidazione.pdf 520,070

Distinti saluti  
Il liquidatore

--  
Stefano Riccio

dottore commercialista - revisore Legale

Via Generale G. Orsini, 42

80132 - Napoli

Tel. 081 7616423 - 081 4976416

Fax 081 19534452

**AVVERTENZE AI SENSI DEL D.L. 196/2003**

Le informazioni contenute in questo messaggio di posta elettronica e i relativi allegati sono da considerarsi strettamente riservati; pertanto il loro utilizzo è consentito esclusivamente al destinatario del messaggio stesso. La diffusione, distribuzione e/o copiatura del documento trasmesso da parte di qualsiasi soggetto diverso dal destinatario è proibita, sia ai sensi dell'art. 616 C.P., che ai sensi del D.L. 196/2003. Qualora riceveste questo messaggio senza esserne il destinatario, Vi preghiamo di distruggerlo, cancellandolo dal Vostro sistema, e di informarci immediatamente via e-mail.



**ASPIDE AZIENDA SPECIALE**

Sede in VIA LEPANTO 279 - 80045 POMPEI (NA) Capitale sociale Euro 20.000,00 i.v.

**Bilancio al 31/12/2015**

<b>Stato patrimoniale attivo</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b> (di cui già richiamati )		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I. Immateriali</b>		
- (Ammortamenti)	50.857	50.857
- (Svalutazioni)	23.760	18.774
<b>II. Materiali</b>	12.567	32.083
- (Ammortamenti)	9.487	11.725
- (Svalutazioni)		7.208
<b>III. Finanziarie</b>	3.080	4.427
- (Svalutazioni)		
<b>Totale Immobilizzazioni</b>	<b>30.177</b>	<b>36.510</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I. Rimanenze</b>	1.000	1.000
<b>II. Crediti</b>		
- entro 12 mesi	250.939	215.531
- oltre 12 mesi		
<b>III. Attività finanziarie che non costituiscono</b> <b>immobilizzazioni</b>	250.939	215.531
<b>IV. Disponibilità liquide</b>	4.990	1.081
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>256.929</b>	<b>217.612</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>		
<b>Totale attivo</b>	<b>287.106</b>	<b>254.122</b>
<b>Stato patrimoniale passivo</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2014</b>
<b>A) Patrimonio netto</b>		
<b>I. Capitale</b>	20.000	20.000

II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva legale		
V. Riserva statutaria		
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII. Altre riserve		
Riserva straordinaria o fecollativa		
Riserva per acquisto azioni propria		
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ.		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva non distrib. da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi		
Varie altre riserve		
Fondo contributi in conto capitale (art. 55 T.U.)		
Fondi riserve in sospensione d'imposta		
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)		
Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n.168/1992		
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993		
Riserva non distribibile ex art. 2426		
Riserva per conversione EURO		
Riserva da condono		
Conto personalizzabile		
Conto personalizzabile		
Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		
Altre...		
VIII. Ultili (perdite) portati a nuovo	(800.088)	(634.239)
IX. Utile d'esercizio	(107.827)	(165.849)
IX. Perdita d'esercizio		
Acconti su dividendi	0	0
Copertura parziale perdita d'esercizio		
Totale patrimonio netto	(887.915)	(780.088)
B) Fondi per rischi e oneri		
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	175.782	156.340
D) Debiti		
- entro 12 mesi	999.239	877.870



- oltre 12 mesi	999.239	877.870
<b>E) Ratei e risconti</b>		
<b>Totale passivo</b>	<b>287.106</b>	<b>254.122</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
<b>1) Rischi assunti dall'Impresa</b>		
<b>Fidelussioni</b>		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese		
<b>Avalli</b>		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese		
<b>Altre garanzie personali</b>		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese		
<b>Garanzie reali</b>		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese		
<b>Altri rischi</b>		
crediti ceduti		
Altri		
<b>2) Impegni assunti dall'impresa</b>		
<b>3) Beni di terzi presso l'impresa</b>		
merci in conto lavorazione		
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato		
beni presso l'impresa in pegno o cauzione		
Altro		

4) Altri conti d'ordine

Totale conti d'ordine

Conto economico	31/12/2015	31/12/2014
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	299.400	255.864
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	44.058	43.210
- contributi in conto esercizio		
- contributi in conto capitale (quote esercizio)		
	<u>44.058</u>	<u>43.210</u>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>343.458</b>	<b>299.074</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	23.302	48.983
7) Per servizi	23.951	20.747
8) Per godimento di beni di terzi		
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	280.724	284.883
b) Oneri sociali	81.529	82.993
c) Trattamento di fine rapporto	19.442	25.172
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	<u>5.939</u>	<u>11.094</u>
	387.634	384.142
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.986	4.988
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.189	1.531
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
	<u>7.175</u>	<u>6.517</u>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) Accantonamento per rischi		
13) Altri accantonamenti	8.686	1.808
14) Oneri diversi di gestione		
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>450.748</b>	<b>461.995</b>
<b>Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)</b>	<b>(107.290)</b>	<b>(162.921)</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15) Proventi da partecipazioni:		

- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- altri		
<b>16) Altri proventi finanziari:</b>		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri		
		21
		21
	0	21
<b>17) Interessi e altri oneri finanziari:</b>		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri	537	2.715
		2.715
<b>17-bis) utili e perdite su cambi</b>		
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	(537)	(2.694)
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>		
<b>18) Rivalutazioni:</b>		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		
<b>19) Svalutazioni:</b>		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		
<b>Totale rettifiche di valore di attività finanziarie</b>		
<b>E) Proventi e oneri straordinari</b>		
<b>20) Proventi:</b>		
- plusvalenze da alienazioni		
- varie		
<b>21) Oneri:</b>		
- minusvalenze da alienazioni		
- imposto esercizi precedenti		
- varie		234
		234
<b>Totale delle partite straordinarie</b>		(234)
<b>Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)</b>	(107.827)	(165.849)
<b>22) Imposta sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipata</b>		

- a) Imposte correnti
- b) Imposte differite
- c) Imposte anticipate
- d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale

23) Utile (Perdita) dell'esercizio

(107.827)

(165.849)



## ASPIDE AZIENDA SPECIALE

Sede in VIA LEPANTO 279 - 80045 POMPEI (NA) Capitale sociale Euro 20.000,00 I.V.

### Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2015

#### Premessa

Il presente bilancio evidenzia una perdita d'esercizio pari a Euro (107.827). Il perdurare dell'andamento negativo della gestione, le cui cause sono specificate nella relazione sulla gestione, ha indotto il Comune a nominare il liquidatore in data 26/01/2016.

A seguito della mancata predisposizione e presentazione nei termini previsti del presente bilancio da parte dei precedenti amministratori, il Liquidatore ha provveduto alla redazione del bilancio al 31/12/2015. Pertanto i fatti riportati, anche inerenti alle motivazioni che hanno determinato il risultato negativo di gestione, scaturiscono dalle informazioni assunte e da attività espletate da terzi.

#### Criteri di formazione

Il bilancio sottopostoVi è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma. Al fine di fornire tuttavia un'informativa più ampia ed esauriente sull'andamento della gestione sociale, nell'ambito in cui opera, si è ritenuto opportuno corredarlo della Relazione sulla Gestione.

#### Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2015 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

#### Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

#### **Immobilizzazioni**

##### *Immateriali*

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

##### *Materiali*

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote ordinarie previste dalle norme tributarie, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

#### **Crediti**

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese. I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

#### **Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

#### **Rimanenza magazzino**

Le materie prime sono iscritte al costo di acquisto.

#### **Fondo TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

#### **Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza.

**Riconoscimento ricavi**

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

**Attività**

**B) Immobilizzazioni**

**I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/ 2015 27.097	Saldo al 31/12/ 2014 32.083	Variazioni (4.986)
--------------------------------	--------------------------------	-----------------------

**II. Immobilizzazioni materiali**

Saldo al 31/12/ 2015 3.080	Saldo al 31/12/ 2014 4.427	Variazioni (1.347)
-------------------------------	-------------------------------	-----------------------

**C) Attivo circolante**

**I. Rimanenze**

Saldo al 31/12/ 2015 1.000	Saldo al 31/12/ 2014 1.000	Variazioni -
-------------------------------	-------------------------------	-----------------

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota Integrativa.

**II. Crediti**

Saldo al 31/12/ 2015 250.939	Saldo al 31/12/ 2014 215.531	Variazioni 35.408
---------------------------------	---------------------------------	----------------------

La voce corrisponde essenzialmente a crediti verso i clienti.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che non ha subito, nel corso dell'esercizio, movimentazioni.

La ripartizione dei crediti al 31/12/ 2015 secondo area geografica non è significativa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

IV. Disponibilità liquide

	Saldo al 31/12/ 2015 4.990	Saldo al 31/12/2014 1.081	Variazioni (3.909)
<b>Descrizione</b>	<b>31/12/ 2015</b>	<b>31/12/2014</b>	
Depositi bancari e postali	4.370		819
Denaro e altri valori in cassa	620		262
	4.990		1.081

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

	Saldo al 31/12/ 2015 (887.915)	Saldo al 31/12/2014 (780.088)	Variazioni (107.827)
<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>
Capitale	20.000		
Utili (perdite) portati a nuovo	(634.239)		165.849
Utili (perdite) dell'esercizio	(165.849)	(107.827)	(165.849)
Totale	(780.088)	(107.827)	(887.915)

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio
All'inizio dell'esercizio precedente	20.000			(634.239)
Destinazione del risultato dell'esercizio				
- attribuzione dividendi				
- altre destinazioni				
Altre variazioni				
...				
Risultato dell'esercizio precedente				(165.849)
Alla chiusura dell'esercizio precedente	20.000			
Destinazione del risultato dell'esercizio				
- attribuzione dividendi				
- altre destinazioni				
Altre variazioni				
...				
Risultato dell'esercizio corrente				(107.827)
Alla chiusura dell'esercizio corrente	20.000			(907.915)



Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuitività e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nel 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nel 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	20.000	B			
Altre riserve					
Utili (perdite) portati a nuovo	(800.088)				
Perdita d'esercizio	(107.827)				
Totale	(887.915)				

(\*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

#### B) Fondi per rischi e oneri

#### C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/ 2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
175.782	156.340	19.442

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/ 2015
TFR, movimenti del periodo	156.340	18.442		175.782

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/ 2015 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

#### D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/ 2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
999.239	877.870	121.369

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Acconti	1.578			1.578
Debiti verso fornitori	241.000			241.000
Debiti tributari	166.715			166.715
Debiti verso Istituti di previdenza	482.072			482.072
Altri debiti	107.874			107.874
Arrotondamento	999.239			999.239

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo Imposte).

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

La ripartizione dei Debiti al 31/12/ 2015 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V / Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	241.000				758.239	999.239
Totale	241.000				758.239	999.239

#### E) Ratei e risconti

#### Conto economico

##### A) Valore della produzione

	Saldo al 31/12/ 2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
	343.458	299.074	44.384

Descrizione	31/12/ 2015	31/12/2014	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	299.400	255.864	43.536
Altri ricavi e proventi	44.058	43.210	848
	343.458	299.074	44.384

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

##### Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività non è significativa.

##### Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

##### C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/ 2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
	(2.625)	(2.157)	(468)

Descrizione	31/12/ 2015	31/12/2014	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti (Interessi e altri oneri finanziari)	(537)	21	(21)
	(537)	(2.715)	2.088
		(2.625)	2.067

**Altre informazioni**

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale (art. 2427, primo comma, n. 16, Cod. civ.), che svolgono anche la revisione legale sui conti.

Qualifica	Compenso
Amministratori	-
Collegio sindacale	7.200
Direttore	-

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Liquidatore  
Dott. Stefano Riccio



## ASPIDE AZIENDA SPECIALE

Sede in VIA LEPANTO 279 - 80045 POMPEI (NA) Capitale sociale Euro 20.000,00 i.v.

## Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2015

L'Azienda Speciale Aspide opera nel settore dei servizi resi nel campo sociale ed assistenziale.

## Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di via Lepanto n. 279 in Pompei

Sotto il profilo giuridico l'Azienda è partecipata al 100% dal Comune di Pompei, quale azienda speciale dello stesso.

## Andamento della gestione

Il bilancio al chiuso al 31/12/2015 evidenzia una perdita di euro 107.827. I motivi che hanno determinato detta perdita sono ascrivibili, tra l'altro, a questioni di carattere strutturale mai realmente affrontate, aggravate nel corso degli ultimi anni, con l'avvicinarsi di diversi amministratori, che non hanno mai determinato un svolta alla gestione. Infatti la società, costituita nel 2004, ad oggi ha sempre chiuso il proprio bilancio di esercizio in perdita. Invero, nel 2013 l'amministrazione comunale ha deciso di affidare la gestione della casa di Riposo Borrelli, attraverso una gara pubblica, ad un privato. Purtroppo della procedura non si è conclusa positivamente. Da allora l'Azienda Speciale Aspide ha continuato un percorso di progressivo decadimento della gestione. Inoltre, dopo la presentazione del bilancio di esercizio al 31/12/2011 non sono stati presentati più i bilanci di esercizio, non si è più provveduto agli adempimenti fiscali e previdenziali di legge, e al pagamento dei relativi contributi. Anche le entrate sono state gestite in modo singolare, sia riguardo gli ospiti della Casa di Riposo che hanno pagato, nel corso di questi anni, ognuno una retta diversa e sia riguardo gli appartamenti gestiti dall'Azienda Speciale i cui conduttori da anni non pagano il canone di locazione.

Pertanto, in data 27/01/2016 il Comune di Pompei socio unico dell'Azienda Speciale Aspide, ha provveduto, in considerazione della impossibilità di garantire la continuità aziendale, a nominare il sottoscritto quale liquidatore dell'Azienda e a riprendere la strada dell'affidamento della gestione della casa di Riposo Borrelli ad un privato. Alla luce delle considerazioni svolte e al fine di regolarizzare, per quanto possibile, le inadempienze dei precedenti amministratori, si è provveduto alla predisposizione del presente Bilancio di esercizio sulla base dei documenti e delle informazioni disponibili. Ovviamente la ricostruzione operata ha potuto riguardare gli aspetti meramente contabili, e non i fatti di gestione che, ad ogni modo, sono relativi a periodi ormai superati, anche in virtù della messa in liquidazione dell'Azienda Speciale.

## Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Ricevi netti	299.400	255.864	43.536
Costi esterni	55.939	71.336	(15.397)
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>243.461</b>	<b>184.528</b>	<b>58.933</b>
Costo del lavoro	387.634	384.142	3.492
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>(144.173)</b>	<b>(199.614)</b>	<b>55.441</b>
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	7.175	6.517	658
<b>Risultato Operativo</b>	<b>(151.348)</b>	<b>(206.131)</b>	<b>54.783</b>
Proventi diversi	44.058	43.210	848

Proventi e oneri finanziari	(537)	(2.694)	2.157
Risultato Ordinario	(107.827)	(165.615)	57.788
Componenti straordinarie nette		(234)	234
Risultato prima delle imposte	(107.827)	(165.849)	58.022
Imposte sul reddito			
Risultato netto	(107.827)	(165.849)	58.022

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013
ROE netto	0,14	0,27	0,54
ROE lordo	0,14	0,27	0,54
ROI			
ROS	(0,36)	(0,84)	(0,62)

### Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	27.097	32.083	(4.986)
Immobilizzazioni materiali nette	3.080	4.427	(1.347)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie			
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>30.177</b>	<b>36.510</b>	<b>(6.333)</b>
Rimanenza di magazzino	1.000	1.000	
Crediti	250.939	215.531	35.408
<b>Attività d'esercizio a breve termine</b>	<b>251.939</b>	<b>216.531</b>	<b>35.408</b>
Debiti	999.239	877.870	121.369
<b>Passività d'esercizio a breve termine</b>	<b>999.239</b>	<b>877.870</b>	<b>121.369</b>
<b>Capitale d'esercizio netto</b>	<b>(747.300)</b>	<b>(661.339)</b>	<b>(85.961)</b>
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	175.782	156.340	19.442
Debiti a medio e lungo termine			
<b>Passività a medio lungo termine</b>	<b>175.782</b>	<b>156.340</b>	<b>19.442</b>
<b>Capitale investito</b>	<b>(892.905)</b>	<b>(781.169)</b>	<b>(111.736)</b>
Patrimonio netto	887.915	780.088	107.827
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine			
<b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>4.990</b>	<b>1.081</b>	<b>3.909</b>
<b>Mazzi propri e indebitamento finanziario netto</b>	<b>892.905</b>	<b>781.169</b>	<b>111.736</b>

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013
Margine primario di struttura	(918.092)	(818.598)	(657.267)
Quoziente primario di struttura	(29,42)	(21,37)	(14,28)
Margine secondario di struttura	(742.310)	(660.258)	(523.245)

Quoziente secondario di struttura	(23.60)	(17.08)	(11.16)
-----------------------------------	---------	---------	---------

**Principali dati finanziari**

La posizione finanziaria netta al 31/12/2015, era la seguente (in Euro):

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
<b>Depositi bancari e Denaro e altri valori in cassa Disponibilità liquide ed azioni proprie</b>	<b>4.990</b>	<b>1.081</b>	<b>3.909</b>
<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine			
<b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>4.990</b>	<b>1.081</b>	<b>3.909</b>
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine			
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>4.990</b>	<b>1.081</b>	<b>3.909</b>

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013
Liquidità primaria	0,26	0,25	0,14
Liquidità secondaria	0,26	0,25	0,14
Indebitamento	(1,32)	(1,33)	(1,21)
Tasso di copertura degli immobilizzi	(23,60)	(17,08)	(11,16)

Il Liquidatore  
Dott. Stefano Riccio

**ASPIDE AZIENDA SPECIALE**

Sede in VIA LEPANTO 279 - 80045 POMPEI (NA) Capitale sociale Euro 20.000,00 i.v.

**Bilancio al 31/12/2014**

<b>Stato patrimoniale attivo</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b> (di cui già richiamati )		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<i>I. Immateriali</i>	50.857	50.857
- (Ammortamenti)	18.774	13.788
- (Svalutazioni)		
	32.083	37.069
<i>II. Materiali</i>	11.725	11.725
- (Ammortamenti)	7.298	5.786
- (Svalutazioni)		
	4.427	5.939
<i>III. Finanziarie</i>		
- (Svalutazioni)		
<b>Totale Immobilizzazioni</b>	<b>36.510</b>	<b>43.028</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<i>I. Rimanenze</i>	1.000	1.000
<i>II. Crediti</i>		
- entro 12 mesi	215.531	78.221
- oltre 12 mesi		
	215.531	78.221
<i>III. Attività finanziaria che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
<i>IV. Disponibilità liquide</i>	1.081	3.724
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>217.612</b>	<b>82.945</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>		
<b>Totale attivo</b>	<b>254.122</b>	<b>125.973</b>
<b>Stato patrimoniale passivo</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>
<b>A) Patrimonio netto</b>		
<i>I. Capitale</i>	20.000	20.000

II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva logolo		
V. Riserve statutarie		
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII. Altre riserve		
Riserva straordinaria o facoltativa		
Riserva per acquisto azioni proprie		
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ.		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva non distrib. da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi		
Varie altre riserve		
Fondo contributi in conto capitale (art. 55 T.U.)		
Fondi riserva in sospensione d'imposta		
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 570/1975)		
Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n. 168/1992		
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993		
Riserva non distribubile ex art. 2426		
Riserva per conversione EURO		
Riserva da condono		
Conto personalizzabile		
Conto personalizzabile		
Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		
Altre ..		
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	(634.239)	(419.880)
IX. Utile d'esercizio		
IX. Perdita d'esercizio	(165.849)	(214.359)
Acconti su dividendi	0	0
Copertura parziale perdita d'esercizio		
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>(780.088)</b>	<b>(614.239)</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
<b>C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>156.340</b>	<b>134.022</b>
<b>D) Debiti</b>		
- entro 12 mesi	877.870	606.190



- oltre 12 mesi	877.870	606.190
<b>E) Ratei e risconti</b>		
<b>Totale passivo</b>	<b>254.122</b>	<b>125.973</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>
<b>1) Rischi assunti dall'impresa</b>		
<b>Fidejussioni</b>		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese		
<b>Avalli</b>		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese		
<b>Altre garanzie personali</b>		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese		
<b>Garanzie reali</b>		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese		
<b>Altri rischi</b>		
crediti ceduti		
Altri		
<b>2) Impogni assunti dall'impresa</b>		
<b>3) Beni di terzi presso l'impresa</b>		
merci in conto lavorazione		
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato		
beni presso l'impresa in pegno o cauzione		
Altro		

4) Altri conti d'ordine		
<b>Totale conti d'ordine</b>		
<b>Conto economico</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) Ricavi delle vendite o delle prestazioni	255.864	336.400
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	43.210	55.150
- contributi in conto esercizio		
- contributi in conto capitale (quote esercizio)		
	<u>43.210</u>	<u>55.150</u>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>299.074</b>	<b>391.550</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	48.983	3.280
7) Per servizi	20.747	181.213
8) Per godimento di beni di terzi		
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	284.883	285.291
b) Oneri sociali	62.993	86.403
c) Trattamento di fine rapporto	25.172	21.878
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	<u>11.094</u>	<u>9.863</u>
	<b>384.142</b>	<b>403.515</b>
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.986	4.986
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.531	1.438
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	<u>6.517</u>	<u>6.424</u>
		<b>4.120</b>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) Accantonamento per rischi		838
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	1.608	1.703
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>461.995</b>	<b>601.093</b>
<b>Differenza tra valore o costi di produzione (A-B)</b>	<b>(162.921)</b>	<b>(209.543)</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15) Proventi da partecipazioni:		

- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- altri			
<b>16) Altri proventi finanziari:</b>			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante			
d) proventi diversi dai precedenti:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri			
	<u>21</u>		<u>21</u>
		<u>21</u>	<u>21</u>
		21	21
<b>17) Interessi e altri oneri finanziari:</b>			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri			
	<u>2.715</u>		<u>2.546</u>
		<u>2.715</u>	<u>2.546</u>
<b>17-bis) utili e perdite su cambi</b>			
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>		<b>(2.694)</b>	<b>(2.625)</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>			
<b>18) Rivalutazioni:</b>			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			
<b>19) Svalutazioni:</b>			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			
<b>Totale rettifiche di valore di attività finanziarie</b>			
<b>E) Proventi e oneri straordinari</b>			
<b>20) Proventi:</b>			
- plusvalenze da alienazioni			
- varie			
			<u>25</u>
<b>21) Oneri:</b>			<u>25</u>
- minusvalenze da alienazioni			
- imposte esercizi precedenti			
- varie			
	<u>234</u>		<u>2.216</u>
		<u>234</u>	<u>2.216</u>
<b>Totale della partita straordinaria</b>		<b>(234)</b>	<b>(2.191)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)</b>		<b>(165.849)</b>	<b>(214.359)</b>
<b>22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>			

- a) Imposte correnti
- b) Imposte differite
- c) Imposte anticipate
- d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale

23) Utile (Perdita) dell'esercizio

(165.840)

(214.359)



## ASPIDE AZIENDA SPECIALE

Sede in VIA LEPANTO 279 - 80045 POMPEI (NA) Capitale sociale Euro 20.000,00 I.V.

### Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2014

#### Premessa

Il presente bilancio evidenzia una perdita d'esercizio pari a Euro (165.849).  
Il perdurare dell'andamento negativo della gestione, le cui cause sono specificate nella relazione sulla gestione, ha indotto il Comune a nominare il liquidatore in data 28/01/2016.  
A seguito della mancata predisposizione e presentazione nei termini previsti del presente bilancio da parte dei precedenti amministratori, il Liquidatore ha provveduto alla redazione del bilancio al 31/12/2014. Pertanto i fatti riportati, anche inerenti alle motivazioni che hanno determinato il risultato negativo di gestione, scaturiscono dalle informazioni assunte e da attività espletate da terzi.

#### Criteri di formazione

Il bilancio sottopostoVi è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma. Al fine di fornire tuttavia un'informazione più ampia ed esauriente sull'andamento della gestione sociale, nell'ambito in cui opera, si è ritenuto opportuno corredarlo della Relazione sulla Gestione.

#### Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2014 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

#### Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

#### **Immobilizzazioni**

##### *Immateriali*

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

##### *Materiali*

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate all'esl' utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote ordinarie previste dalle norme tributarie, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

#### **Crediti**

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese. I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

#### **Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

#### **Rimanenza magazzino**

Le materie prime sono iscritte al costo di acquisto.

#### **Fondo TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

#### **Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza.

**Riconoscimento ricavi**

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

**Attività**

**B) Immobilizzazioni**

**I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
32.083	37.069	(4.986)

**II. Immobilizzazioni materiali**

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
4.427	5.959	(1.532)

**C) Attivo circolante**

**I. Rimanenze**

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
1.000	1.000	0

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

**II. Crediti**

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
215.531	78.221	137.310

La voce è costituita essenzialmente dai crediti verso clienti.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che non ha subito, nel corso dell'esercizio, movimentazioni.

La ripartizione dei crediti al 31/12/2014 secondo area geografica non è significativa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

IV. Disponibilità liquide

	Saldo al 31/12/2014 1.081	Saldo al 31/12/2013 3.724	Variazioni (2.640)
<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>	
Depositi bancari e postali	819	3.562	3.562
Danaro e altri valori in cassa	262	162	162
<b>Totale</b>	<b>1.081</b>	<b>3.724</b>	<b>3.724</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratai e risconti

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

	Saldo al 31/12/2014 (780.088)	Saldo al 31/12/2013 (614.239)	Variazioni (165.849)
<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>
Capitale	20.000		
Utili (perdite) portati a nuovo	(419.880)		214.359
Utili (perdite) dell'esercizio	(214.359)	(165.849)	(214.359)
<b>Totale</b>	<b>(614.239)</b>	<b>(165.849)</b>	<b>(780.088)</b>

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio
All'inizio dell'esercizio precedente	20.000			(257.058)
Destinazione del risultato dell'esercizio				
- attribuzione dividendi				
- altre destinazioni				
Altre variazioni				
... Risultato dell'esercizio precedente				(214.359)
Alla chiusura dell'esercizio precedente	20.000			
Destinazione del risultato dell'esercizio				
- attribuzione dividendi				
- altre destinazioni				
Altre variazioni				
... Risultato dell'esercizio corrente				(165.849)
Alla chiusura dell'esercizio corrente	20.000			(637.266)



Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nel 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nel 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	20.000	B			
Altre riserve					
Utili (perdite) portati a nuovo	(634.239)				
Perdita d'esercizio	(165.849)				
Totale	(780.088)				

(\*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

**B) Fondi per rischi e oneri**

**C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
156.340	134.022	22.318

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
TFR. movimenti del periodo	134.022	22.318		156.340

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2014 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

**D) Debiti**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
877.870	606.190	271.680

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Acconti	1.578			1.578
Debiti verso fornitori	236.492			236.492
Debiti tributari	133.776			133.776
Debiti verso istituti di previdenza	398.150			398.150
Altri debiti	107.874			107.874
Arrotondamento	877.870			877.870

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2014 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V / Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	236.492				641.378	877.870
Totale	236.492				641.378	877.870

**E) Ratei e risconti**

**Conto economico**

**A) Valore della produzione**

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
	299.074	391.550	(92.476)
<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>Variazioni</b>
Ricavi vendite e prestazioni	255.884	338.400	(80.536)
Altri ricavi e proventi	43.210	55.150	(11.940)
	299.074	391.550	(92.476)

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti.

**Ricavi per categoria di attività**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività non è significativa.

**Ricavi per area geografica**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

**C) Proventi e oneri finanziari**

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
	(2.694)	(2.625)	(69)

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti (Interessi e altri oneri finanziari)	21 (2.716) (2.694)	21 (2.646) (2.625)	- (69) (69)

**Altre informazioni**

Al sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale (art. 2427, primo comma, n. 16, Cod. civ.), che svolgono anche la revisione legale sui conti.

Qualifica	Compenso
Amministratori	
Collegio sindacale	9.500
Direttore	15.813

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Liquidatore  
Gott. Stefano Riccio



## ASPIDE AZIENDA SPECIALE

Sede in VIA LEPANTO 279 -80045 POMPEI (NA) Capitale sociale Euro 20.000,00 I.v.

### Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2014

L'Azienda Speciale Aspide opera nel settore dei servizi resi nel campo sociale ed assistenziale.

#### Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Al sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di via Lepanto n. 279 in Pompei

Sotto il profilo giuridico l'Azienda è partecipata al 100% dal Comune di Pompei, quale azienda speciale dello stesso.

#### Andamento della gestione

Il bilancio al chiuso al 31/12/2014 evidenzia una perdita di euro 165.849. I motivi che hanno determinato detta perdita sono ascrivibili, tra l'altro, a questioni di carattere strutturale mai realmente affrontate, aggravate nel corso degli ultimi anni, con l'avvicinarsi di diversi amministratori, che non hanno mai determinato una svolta alla gestione. Infatti la società, costituita nel 2004, ad oggi ha sempre chiuso il proprio bilancio di esercizio in perdita. Invero, nel 2013 l'amministrazione comunale ha deciso di affidare la gestione della casa di Riposo Borrelli, attraverso una gara pubblica, ad un privato. Purtroppo detta procedura non si è conclusa positivamente. Da allora l'Azienda Speciale Aspide ha continuato un percorso di progressivo decadimento della gestione. Inoltre, dopo la presentazione del bilancio di esercizio al 31/12/2011 non sono stati presentati più i bilanci di esercizio, non si è più provveduto agli adempimenti fiscali e previdenziali di legge, e al pagamento dei relativi contributi. Anche le entrate sono state gestite in modo singolare, sia riguardo gli ospiti della Casa di Riposo che hanno pagato, nel corso di questi anni, ognuno una retta diversa e sia riguardo gli appartamenti gestiti dall'Azienda Speciale i cui conduttori da anni non pagano il canone di locazione.

Pertanto, in data 26/01/2016 il Comune di Pompei socio unico dell'Azienda Speciale Aspide, ha provveduto, in considerazione della impossibilità di garantire la continuità aziendale, a nominare il sottoscritto quale liquidatore dell'Azienda e a riprendere la strada dell'affidamento della gestione della casa di Riposo Borrelli ad un privato. Alla luce delle considerazioni svolte e al fine di regolarizzare, per quanto possibile, le inadempienze dei precedenti amministratori, si è provveduto alla predisposizione del presente Bilancio di esercizio sulla base dei documenti e delle informazioni disponibili. Ovviamente la ricostruzione operata ha potuto riguardare gli aspetti meramente contabili, e non i fatti di gestione che, ad ogni modo, sono relativi a periodi ormai superati, anche in virtù della messa in liquidazione dell'Azienda Speciale.

#### Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Ricavi netti	255.884	338.400	(80.536)
Costi esterni	71.338	181.154	(119.818)
Valore Aggiunto	184.528	145.246	39.282
Costo del lavoro	384.142	403.515	(19.373)
Margini Operativi Lordo	(199.614)	(258.269)	58.655
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	6.517	6.424	93
Risultato Operativo	(206.131)	(264.693)	58.562
Proventi diversi	43.210	55.150	(11.940)

Proventi e oneri finanziari	(2.694)	(2.625)	(69)
Risultato Ordinario	(165.615)	(212.168)	46.553
Componenti straordinarie nelle	(234)	(2.191)	1.957
Risultato prima delle imposte	(165.849)	(214.359)	48.510
Imposte sul reddito			
Risultato netto	(165.849)	(214.359)	48.510

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2012
ROE netto	0,27	0,54	1,80
ROE lordo	0,27	0,54	1,80
ROI			
ROS	(0,64)	(0,62)	(0,70)

#### Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nelle	32.083	37.069	(4.986)
Immobilizzazioni materiali nette	4.427	5.959	(1.532)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie			
Capitale immobilizzato	36.510	43.028	(6.518)
Rimanenze di magazzino	1.000	1.000	
Crediti	215.531	78.221	137.310
Attività d'esercizio a breve termine	216.631	79.221	137.310
Debiti	877.870	608.190	271.680
Passività d'esercizio a breve termine	877.870	608.190	271.680
Capitale d'esercizio netto	(661.339)	(526.969)	(134.370)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	156.340	134.022	22.318
Debiti a medio e lungo termine			
Passività a medio lungo termine	156.340	134.022	22.318
Capitale Investito	(781.169)	(617.963)	(163.206)
Patrimonio netto	780.088	614.239	165.849
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	1.081	3.724	(2.643)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	781.189	617.963	163.206

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2012
Margine primario di struttura	(816.598)	(857.267)	(447.337)
Quoziente primario di struttura	(21,37)	(14,28)	(8,43)

Margine secondario di struttura	(660.258)	(523.245)	(333.813)
Quoziente secondario di struttura	(17,08)	(11,16)	(6,03)

**Principali dati finanziari**

La posizione finanziaria netta al 31/12/2014, era la seguente (in Euro):

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Depositi bancari e Denaro e altri valori in cassa	1.081	3.724	(2.643)
Azioni proprie			
<b>Disponibilità liquide ed azioni proprie</b>	<b>1.081</b>	<b>3.724</b>	<b>(2.643)</b>
<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine			
<b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>1.081</b>	<b>3.724</b>	<b>(2.643)</b>
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari			
<b>Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine</b>			
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>1.081</b>	<b>3.724</b>	<b>(2.643)</b>

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2012
Liquidità primaria	0,25	0,14	0,25
Liquidità secondaria	0,25	0,14	0,26
Indebitamento	(1,33)	(1,21)	(1,41)
Tasso di copertura degli immobilizzi	(17,08)	(11,16)	(6,03)

Il Liquidatore  
Dott. Stefano Riccio



ASPIDE AZIENDA SPECIALE

Sede in VIA LEPANTO 279 - 80045 POMPEI (NA) Capitale sociale Euro 20.000,00 i.v.

Bilancio al 31/12/2013

Stato patrimoniale attivo	31/12/2013	31/12/2012
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b> (di cui già richiamati )		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<i>I. Immateriali</i>	50.857	48.862
- (Ammortamenti)	13.788	0.802
- (Svalutazioni)		
	37.069	40.060
<i>II. Materiali</i>	11.725	11.725
- (Ammortamenti)	5.768	4.329
- (Svalutazioni)		
	5.959	7.396
<i>III. Finanziarie</i>		
- (Svalutazioni)		
<b>Totale Immobilizzazioni</b>	43.028	47.456
<b>C) Attivo circolante</b>		
<i>I. Rimanenze</i>	1.000	5.120
<i>II. Crediti</i>		
- entro 12 mesi	78.221	105.764
- oltre 12 mesi		
	78.221	105.764
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
<i>IV. Disponibilità liquide</i>	3.724	6.467
<b>Totale attivo circolante</b>	82.945	117.351
<b>D) Ratei e risconti</b>		
<b>Totale attivo</b>	125.973	184.807
<b>Stato patrimoniale passivo</b>	31/12/2013	31/12/2012
<b>A) Patrimonio netto</b>		
<i>I. Capitale</i>	20.000	20.000

II. <i>Riserva da sovrapprezzo delle azioni</i>		
III. <i>Riserva di rivalutazione</i>		
IV. <i>Riserva legale</i>		
V. <i>Riserve statutarie</i>		
VI. <i>Riserva per azioni proprie in portafoglio</i>		
VII. <i>Altre riserve</i>		
<i>Riserva straordinaria o facoltativa</i>		
<i>Riserva per acquisto azioni proprie</i>		
<i>Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ.</i>		
<i>Riserva azioni (quote) della società controllante</i>		
<i>Riserva non distrib. da rivalutazione delle partecipazioni</i>		
<i>Versamenti in conto aumento di capitale</i>		
<i>Versamenti in conto futuro aumento di capitale</i>		
<i>Versamenti in conto capitale</i>		
<i>Versamenti a copertura perdite</i>		
<i>Riserva da riduzione capitale sociale</i>		
<i>Riserva avanzo di fusione</i>		
<i>Riserva per utili su cambi</i>		
<i>Varie altre riserve</i>		
<i>Fondo contributi in conto capitale (art. 55 T.U.)</i>		
<i>Fondi riserve in sospensione d'imposta</i>		
<i>Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)</i>		
<i>Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n.169/1992</i>		
<i>Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993</i>		
<i>Riserva non distribuibile ex art. 2426</i>		
<i>Riserva per conversione EURO</i>		
<i>Riserva da condono</i>		
<i>Conto personalizzabile</i>		
<i>Conto personalizzabile</i>		
<i>Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi</i>		
<i>Differenza da arrotondamento all'unità di Euro</i>		(1)
<i>Altra..</i>		(1)
VIII. <i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>	(419.880)	(162.822)
IX. <i>Utili d'esercizio</i>		
IX. <i>Perdita d'esercizio</i>	(214.359)	(257.058)
<i>Acconti su dividendi</i>	0	0
<i>Copertura parziale perdita d'esercizio</i>		
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>(614.239)</b>	<b>(399.881)</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
<b>C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>134.022</b>	<b>113.524</b>
<b>D) Debiti</b>		
- entro 12 mesi	606.190	451.164



- oltre 12 mesi	606.190	451.164
<b>E) Ratei e risconti</b>		
<b>Totale passivo</b>	<b>125.973</b>	<b>164.807</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2012</b>
<b>1) Rischi assunti dall'impresa</b>		
<b>Fidejussioni</b>		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese		
<b>Avalli</b>		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese		
<b>Altre garanzie personali</b>		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese		
<b>Garanzie reali</b>		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese		
<b>Allri rischi</b>		
crediti ceduti		
Altri		
<b>2) Impegni assunti dall'impresa</b>		
<b>3) Beni di terzi presso l'impresa</b>		
merci in conto lavorazione		
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato		
beni presso l'impresa in pegno o cauzione		
Altro		

4) Altri conti d'ordine		
<b>Totale conti d'ordine</b>		
<b>Conto economico</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2012</b>
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	336.400	358.400
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	55.150	64.394
- contributi in conto esercizio		
- contributi in conto capitale (quote esercizio)		
	<u>55.150</u>	<u>64.394</u>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>391.550</b>	<b>422.800</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.280	4.477
7) Per servizi	181.213	159.074
8) Per godimento di beni di terzi		
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	285.291	274.526
b) Oneri sociali	86.483	83.751
c) Trattamento di fine rapporto	21.878	21.861
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	<u>9.863</u>	<u>10.510</u>
	403.515	390.548
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.986	3.901
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.438	1.246
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
	<u>6.424</u>	<u>5.148</u>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.120	(120)
12) Accantonamento per rischi	838	9.188
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	1.703	104.204
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>601.093</b>	<b>672.620</b>
<b>Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)</b>	<b>(209.543)</b>	<b>(249.820)</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15) Proventi da partecipazioni:		

- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- altri			
<b>16) Altri proventi finanziari:</b>			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
- da imprese controllate			
- da impresa collegate			
- da controllanti			
- altri			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante			
d) proventi diversi dai precedenti:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri			
	<u>21</u>		<u>21</u>
		<u>21</u>	<u>21</u>
		<u>21</u>	<u>21</u>
<b>17) Interessi e altri oneri finanziari:</b>			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri			
	<u>2.646</u>		<u>2.178</u>
		<u>2.646</u>	<u>2.178</u>
<b>17-bis) utili e perdite su cambi</b>			
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>		<b>(2.625)</b>	<b>(2.157)</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>			
<b>18) Rivalutazioni:</b>			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			
<b>19) Svalutazioni:</b>			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			
<b>Totale rettifiche di valore di attività finanziarie</b>			
<b>E) Proventi e oneri straordinari</b>			
<b>20) Proventi:</b>			
- plusvalenze da alienazioni			
- varie			
	<u>25</u>		<u>148</u>
		<u>25</u>	<u>146</u>
<b>21) Oneri:</b>			
- minusvalenze da alienazioni			
- imposte esercizi precedenti			
- varie			
	<u>2.216</u>		<u>5.227</u>
		<u>2.216</u>	<u>5.227</u>
<b>Totale dello partite straordinarie</b>		<b>(2.191)</b>	<b>(5.081)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)</b>		<b>(214.359)</b>	<b>(257.058)</b>
<b>22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite o anticipate</b>			

- a) Imposte correnti
- b) Imposte differite
- c) Imposte anticipate
- d) proventi (onori) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale

	(214.359)	(257.058)
<b>23) Utile (Perdita) dell'esercizio</b>		

Il Liquidatore  
 Dott. Stefano Riccio



## ASPIDE AZIENDA SPECIALE

Sede in VIA LEPANTO 279 - 80045 POMPEI (NA) Capitale sociale Euro 20.000,00 I.V.

### Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2013

#### Premessa

Il presente bilancio evidenzia una perdita d'esercizio pari a Euro (214.359).

Il perdurare dell'andamento negativo della gestione, le cui cause sono specificate nella relazione sulla gestione, ha indotto il Comune a nominare il liquidatore in data 26/01/2016.

A seguito della mancata predisposizione e presentazione nei termini previsti del presente bilancio da parte dei precedenti amministratori, il Liquidatore ha provveduto alla redazione del bilancio al 31/12/2013. Pertanto i fatti riportati, anche inerenti alle motivazioni che hanno determinato il risultato negativo di gestione, scaturiscono dalle informazioni assunte e da attività espletate da terzi.

#### Criteri di formazione

Il bilancio sottopostoVi è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma. Al fine di fornire tuttavia un'informazione più ampia ed esauriente sull'andamento della gestione sociale, nell'ambito in cui opera, si è ritenuto opportuno comredarlo della Relazione sulla Gestione.

#### Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2013 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

#### Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423

comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

#### **Immobilizzazioni**

##### *Immateriali*

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

##### *Materiali*

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote ordinarie previste dalle norme tributarie, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

#### **Crediti**

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

#### **Dabiti**

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

#### **Rimanenze magazzino**

Le materie prime sono iscritte al costo di acquisto.

#### **Fondo TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

**Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza.

**Riconoscimento ricavi**

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

**Attività**

**B) Immobilizzazioni**

**I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
37.069	40.000	(2.991)

**II. Immobilizzazioni materiali**

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
5.959	7.396	(1.437)

**C) Attivo circolante**

**I. Rimanenza**

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
1.000	5.120	(4.120)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota Integrativa.

**II. Crediti**

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
78.221	105.784	(27.543)

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 6 anni	Totale
Verso clienti	77.527			77.527
Per crediti tributari	694			694
Verso altri				
Arrotondamento	78.221			78.221

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2425 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2012	9.188		9.188
Utilizzo nell'esercizio	(839)		(839)
Saldo al 31/12/2013	10.027		10.027

La ripartizione dei crediti al 31/12/2013 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti /Controllate	V / collegata	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	78.221				78.221
Totale	78.221				78.221

#### IV. Disponibilità liquido

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
3.724	6.467	(2.743)

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
Depositi bancari e postali	3.562	6.389
Denaro e altri valori in cassa	152	78
	3.724	6.467

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

#### D) Ratei e risconti

Passività

#### A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
(614.230)	(399.881)	(214.358)

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Capitale	20.000			20.000
Varie altre riserve	(1)			(1)
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)			(1)



Utili (perdite) portati a nuovo	(162.822)		257.058	(419.880)
Utili (perdite) dell'esercizio	(257.058)	(214.359)	(257.058)	(214.359)
<b>Totale</b>	<b>(399.881)</b>	<b>(214.359)</b>	<b>(1)</b>	<b>(614.239)</b>

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio
All'inizio dell'esercizio precedente	20.000			(162.822)
Destinazione del risultato dell'esercizio				
- attribuzione dividendi				
- altre destinazioni				
Altre variazioni				
...				
Risultato dell'esercizio precedente				(257.058)
Alla chiusura dell'esercizio precedente	20.000			
Destinazione del risultato dell'esercizio				
- attribuzione dividendi				
- altre destinazioni				
Altre variazioni				
...				
Risultato dell'esercizio corrente				(214.359)
Alla chiusura dell'esercizio corrente	20.000			(634.239)

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nel 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nel 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	20.000	B			
Altre riserve					
Utili (perdite) portati a nuovo	(419.880)				
Perdita d'esercizio	(214.359)				
<b>Totale</b>	<b>(614.239)</b>				

(\*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

#### B) Fondi per rischi e oneri

#### C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
134.022	113.524	20.498

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
TFR, movimenti del periodo	113.524	21.878	1.380	134.022

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2013 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

#### D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
606.190	451.164	155.026

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Acconti	1.578			1.578
Debiti verso fornitori	79.501			79.501
Debiti tributari	157.154			157.154
Debiti verso istituti di previdenza	302.504			302.504
Altri debiti	65.453			65.453
Arrotondamento	606.190			606.190

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2013 secondo area geografica non è significativa (articolo 2427, primo comma, n. 8, C.c.).

#### E) Ratei e risconti

#### Conto economico

##### A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
391.550	422.800	(31.250)

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	336.400	358.406	(22.006)
Altri ricavi e proventi	55.150	64.394	(9.244)
	391.550	422.800	(31.250)

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti.

**Ricavi per categoria di attività**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività non è significativa.

**Ricavi per area geografica**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

**C) Proventi e oneri finanziari**

	Saldo al 31/12/2013 (2.625)	Saldo al 31/12/2012 (2.157)	Variazioni (468)
<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>Variazioni</b>
Proventi diversi dai precedenti (Interessi e altri oneri finanziari)	21 (2.546) (2.625)	21 (2.178) (2.157)	(468) (468)

**Altre informazioni**

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale (art. 2427, primo comma, n. 16, Cod. civ.), che svolgono anche la revisione legale sui conti.

Qualifica	Compenso
Amministratori	10.000
Collegio sindacale	9.500
Direttore	15.813

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Liquidatore  
Dott. Stefano Riccio



**ASPIDE AZIENDA SPECIALE**

Sede in VIA LEPANTO 279 -80045 POMPEI (NA) Capitale sociale Euro 20.000,00 I.v.

**Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2013**

L'Azienda Speciale Aspide opera nel settore dei servizi resi nel campo sociale ed assistenziale.

**Condizioni operative e sviluppo dell'attività**

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di via Lepanto n. 279 in Pompei

Sotto il profilo giuridico l'Azienda è partecipata al 100% dal Comune di Pompei, quale azienda speciale dello stesso.

**Andamento della gestione**

Il bilancio al chiuso al 31/12/2013 evidenzia una perdita di euro 214.359. I motivi che hanno determinato detta perdita sono ascrivibili, tra l'altro, a questioni di carattere strutturale mai realmente affrontate, aggravate nel corso degli ultimi anni, con l'avvicinarsi di diversi amministratori, che non hanno mai determinato un svolta alla gestione. Infatti la società, costituita nel 2004, ad oggi ha sempre chiuso il proprio bilancio di esercizio in perdita. Invero, nel 2013 l'amministrazione comunale ha deciso di affidare la gestione della casa di Riposo Borrelli, attraverso una gara pubblica, ad un privato. Purtroppo detta procedura non si è conclusa positivamente. Da allora l'Azienda Speciale Aspide ha continuato un percorso di progressivo decadimento della gestione. Inoltre, dopo la presentazione del bilancio di esercizio al 31/12/2011 non sono stati presentati più i bilanci di esercizio, non si è più provveduto agli adempimenti fiscali e previdenziali di legge, e al pagamento dei relativi contributi. Anche le entrate sono state gestite in modo singolare, sia riguardo gli ospiti della Casa di Riposo che hanno pagato, nel corso di questi anni, ognuno una retta diversa e sia riguardo gli appartamenti gestiti dall'Azienda Speciale i cui conduttori da anni non pagano il canone di locazione.

Pertanto, in data 26/01/2016 il Comune di Pompei socio unico dell'Azienda Speciale Aspide, ha provveduto, in considerazione della impossibilità di garantire la continuità aziendale, a nominare il sottoscritto quale liquidatore dell'Azienda e a riprendere la strada dell'affidamento della gestione della casa di Riposo Borrelli ad un privato. Alla luce delle considerazioni svolte e al fine di regolarizzare, per quanto possibile, le inadempienze dei precedenti amministratori, si è provveduto alla predisposizione del presente Bilancio di esercizio sulla base dei documenti e delle informazioni disponibili. Ovviamente la ricostruzione operata ha potuto riguardare gli aspetti meramente contabili, e non i fatti di gestione che, ad ogni modo, sono relativi a periodi oramai superati, anche in virtù della messa in liquidazione dell'Azienda Speciale.

**Principali dati economici**

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Ricavi netti	336.400	358.408	(22.008)
Costi esterni	191.154	278.823	(85.669)
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>145.246</b>	<b>81.583</b>	<b>63.663</b>
Costo del lavoro	403.515	390.648	12.867
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>(258.269)</b>	<b>(309.065)</b>	<b>50.796</b>
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	6.424	5.149	1.275

Risultato Operativo	(264.693)	(314.214)	49.521
Proventi diversi	55.150	64.394	(9.244)
Proventi e oneri finanziari	(2.625)	(2.157)	(468)
Risultato Ordinario	(212.168)	(251.977)	39.809
Componenti straordinarie nette	(2.191)	(5.081)	2.890
Risultato prima delle imposte	(214.359)	(257.058)	42.699
Imposte sul reddito			
Risultato netto	(214.359)	(257.058)	42.699

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2013	31/12/2012	31/12/2011
ROE netto	0,54	1,80	1,11
ROE lordo	0,54	1,80	1,07
ROI			
ROS	(0,62)	(0,70)	(0,30)

### Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	37.069	40.060	(2.991)
Immobilizzazioni materiali nette	5.959	7.396	(1.437)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie			
Capitale immobilizzato	43.028	47.456	(4.428)
Rimanenze di magazzino	1.000	5.120	(4.120)
Crediti	78.221	105.764	(27.543)
Attività d'esercizio a breve termine	79.221	110.884	(31.663)
Debiti			
Passività d'esercizio a breve termine	606.190	451.164	155.026
Capitale d'esercizio netto	(526.969)	(340.280)	(186.689)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	134.022	113.524	20.498
Debiti a medio e lungo termine			
Passività a medio lungo termine	134.022	113.524	20.498
Capitale investito	(617.963)	(406.348)	(211.615)
Patrimonio netto	614.239	399.881	214.358
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	3.724	6.467	(2.743)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	617.963	406.348	211.615

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2013	31/12/2012	31/12/2011
Margine primario di struttura	(657.287)	(447.337)	(201.544)
Quoziente primario di struttura	(14,28)	(8,43)	(5,82)
Margine secondario di struttura	(523.245)	(333.813)	(92.421)
Quoziente secondario di struttura	(11,16)	(6,03)	(2,13)

**Principali dati finanziari**

La posizione finanziaria netta al 31/12/2013, era la seguente (in Euro):

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Depositi bancari e Denaro e altri valori in cassa	3.724	6.467	(2.743)
Disponibilità liquide ed azioni proprie	3.724	6.467	(2.743)
<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine			
<b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>3.724</b>	<b>6.467</b>	<b>(2.743)</b>
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine			
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>3.724</b>	<b>6.467</b>	<b>(2.743)</b>

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2013	31/12/2012	31/12/2011
Liquidità primaria	0,14	0,25	0,83
Liquidità secondaria	0,14	0,26	0,85
Indebitamento	(1,21)	(1,41)	(2,17)
Tasso di copertura degli immobilizzi	(11,16)	(8,03)	(2,88)

Il liquidatore  
 Dott. Stefano Riccio

**ASPIDE AZIENDA SPECIALE  
CITTA' DI POMPEI  
Via Lepanto, 279 – 80045 POMPEI**

Città di Pompei  
*c.a. Commissione Straordinaria*

Dirigente Servizi Finanziari  
*EUGENIO*  
*Dr. Alfonso Piscino*

Al Collegio dei Revisori dei Conti

Al Direttore ASPIDE  
*Dr.ssa Antonella Ferraro*

Al Collegio Sindacale ASPIDE

CITTA' DI POMPEI  
Prot. 3064 del 03-02-2014  
ARRIVO



Pompei, lì 3 febbraio 2014

Oggetto: Progetto di bilancio al 31.12.2012.

Si fa seguito alle precedenti note ed ai colloqui intercorsi, in riferimento all'oggetto, per trasmettere, per quanto di competenza e per i consequenziali adempimenti, la seguente documentazione:

- 1) Progetto di bilancio al 31.12.2012, di competenza del precedente organo amministrativo.
- 2) Relazione sulla gestione relativa al progetto di bilancio al 31.12.2012.
- 3) Relazione annuale del Collegio Sindacale ai sensi dell'articolo 22 dello statuto dell'azienda, unitamente alla relazione di revisione.
- 4) Copia comunicazione a mezzo lettera raccomandata inviata al precedente amministratore unico.
- 5) Copia comunicazione Collegio dei Revisori ASPIDE, avente ad oggetto "Relazione al bilancio 2010".
- 6) Progetto di bilancio al 31.12.2012, redatto da questo organo amministrativo, a seguito dei rilievi evidenziati dal Collegio dei Revisori, così come risultanti dalla relazione, depositata in data 20.11.2013 ed in ragione degli ulteriori approfondimenti effettuati dalla Direttrice, con particolare riferimento alle perdite su crediti ed alle perdite presunte su crediti.
- 7) Relazione sulla gestione relative al nuovo progetto di bilancio al 31.12.2012.

Al Collegio Sindacale ASPIDE, alla quale la presente nota è indirizzata, unitamente ai relativi allegati, si chiede di produrre la relazione di competenza, inerente al progetto di bilancio al 31.12.2012, rimodulato in ragione dei rilievi dallo stesso organo effettuati.

Si rappresenta, quindi, che, come si evince dai documenti contabili, la perdita d'esercizio, maturata nell'anno 2012, anche in ragione delle modificazioni apportate, risulta essere pari ad € 257.058 che, aggiunta alle perdite maturate nel corso degli esercizi precedenti, dà luogo a perdite complessive, al 31.12.2012, pari ad € 419.880.

Nella relazione sulla gestione sono state illustrate le motivazioni relative alla maturazione di tali perdite, considerando che, questo organo amministrativo, è in carica dal 7.6.2013 e che il precedente amministratore unico, nonostante sollecitato in tal senso, non ha mai provveduto alla sottoscrizione del bilancio al 31.12.2012.

Abbiamo provveduto, poi, con l'ausilio della Direttrice e del consulente esterno, a redigere una bozza di situazione contabile alla data del 30.11.2013, dalla quale risultano perdite, a lordo degli ammortamenti, delle eventuali ulteriori perdite su crediti e di altre operazioni di assestamento, pari a circa € 100.000,00. Chiaramente ci riserviamo di produrre, entro tempi ragionevolmente brevi, una bozza del bilancio al 31.12.2013, dopo la predisposizione della stessa, come da statuto, da parte della Direttrice.

Si segnala infine che, al momento, non abbiamo ricevuto ancora notizie in ordine all'esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 15.11.2012, con la quale è stato deciso di sopprimere dell'Azienda Speciale ASPIDE, con la conseguente nomina di tre liquidatori; nonché all'esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 28.2.2013, inerente alla nomina di un Collegio di Liquidatori.

In attesa di puntuali e urgenti riscontri in merito alla cessazione dell'attività gestionale dell'ASPIDE, per il passaggio alla fase liquidatoria, con conseguente cessazione della carica di questo organo amministrativo e restando a disposizione per ogni ulteriore chiarimento, in ordine alla documentazione prodotta, si porgono cordiali saluti.

L'amministratore unico

Ann. Elion D' Aquino  




ASPIDE AZIENDA SPECIALE

Sede in VIA LEPANTO 279 - 80045 POMPEI (NA) Capitale sociale Euro 20 000 001 V

PROGETTO di Bilancio al 31/12/2012

Stato patrimoniale attivo	31/12/2012	31/12/2011
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
I. Immateriali	48 062	29 167
- (Ammortamenti)	8 802	4,900
- (Svalutazioni)		
	40.060	24.267
II. Materiali	11 725	8,347
- (Ammortamenti)	4 329	3 081
- (Svalutazioni)		
	7 395	5,265
III. Finanziarie		
- (Svalutazioni)		
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>47.456</b>	<b>29.533</b>
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze	5 120	5 000
II. Crediti		
- entro 12 mesi	215 214	149 052
- oltre 12 mesi		
	215 214	149,052
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	6 467	17 959
IV. Disponibilità liquide		
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>226.801</b>	<b>172.011</b>
D) Ratei e risconti		
<b>Totale attivo</b>	<b>274.257</b>	<b>201.544</b>
<b>Stato patrimoniale passivo</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>31/12/2011</b>
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	20 000	20 000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserva di rivalutazione		

ASPIDE AZIENDA SPECIALE

IV Riserva legale			
V Riserva statutaria			
VI Riserva per az. proprie in portafoglio			
VII Altre riserve			(1)
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	(1)	(1)
		(162.622)	(101.546)
VIII Utili (perdite) portati a nuovo			
IX Utili d'esercizio		(147.608)	(90.464)
IX Perdita d'esercizio		0	0
Accenti su dividendi			
Copertura parziale perdita d'esercizio		(290.431)	(172.011)
<b>Totale patrimonio netto</b>			
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		113.524	92.717
<b>C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato</b>			
<b>D) Debiti</b>			264.432
- entro 12 mesi	438.488		18.405
- oltre 12 mesi	12.678	451.164	280.838
<b>E) Ratei e risconti</b>		274.257	201.544
<b>Totale passivo</b>			
		31/12/2012	31/12/2011
<b>Conti d'ordine</b>			
1) Rischi assunti dall'impresa			
2) Impegni assunti dall'impresa			
3) Beni di terzi presso l'impresa			
4) Altri conti d'ordine			
<b>Totale conti d'ordine</b>			
		31/12/2012	31/12/2011
<b>Conto economico</b>			
<b>A) Valore della produzione</b>		358.408	360.585
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti			
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5) Altri ricavi e proventi			62.281
- vari	64.394	64.394	62.261
<b>Totale valore della produzione</b>		422.800	422.846
<b>B) Costi della produzione</b>			

6) Per materia prime, sussidiario, di consumo e di merci		4.477	2.820
7) Per servizi		159.074	153.061
8) Per godimento di beni di terzi			
9) Per il personale			265.980
a) Salari e stipendi	274.526		78.110
b) Oneri sociali	93.751		21.185
c) Trattamento di fine rapporto	21.851		
d) Trattamento di quiescenza e simili			
e) Altri costi	10.510		7.782
		390.648	371.057
10) Ammortamenti e svalutazioni			2.077
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.901		
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.248		984
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide			
		5.149	3.041
		(120)	(3.105)
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
12) Accantonamento per rischi			
13) Altri accantonamenti		3.942	3.538
14) Oneri diversi di gestione		562.170	530.409
<b>Totale costi della produzione</b>		<b>(140.370)</b>	<b>(107.553)</b>
<b>Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)</b>			
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>			
15) Proventi da partecipazioni			
16) Altri proventi finanziari			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante			
d) proventi diversi dai precedenti			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri			
		21	42
			42
		21	42
			42
17) Interessi e altri oneri finanziari			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri			
		3.178	2.050
		2.178	2.060
17-bis) utili e perdite su cambi			
		(2.157)	(2.018)
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>			

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

18) Rivalutazioni:

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

19) Svalutazioni:

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie

E) Proventi e oneri straordinari

20) Proventi:

- plusvalenze da alienazioni
- varie
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro

21) Oneri

- minusvalenze da alienazioni
- imposte esercizi precedenti
- varie
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro

Totale delle partite straordinarie

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)

22) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate

- a) imposte correnti
- b) imposte differite
- c) imposte anticipate
- d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale

23) Utile (Perdita) dell'esercizio

L'Amministratore Unico



			25.319
			1
		146	25.316
			2.743
		5.226	2.743
			22.573
		(6.081)	
			(87.008)
			3.455
			3.455
		(147.808)	(90.464)

ASPIDE AZIENDA SPECIALE

Sede in VIA LEPANTO 279 - 80045 POMPEI (NA) Capitale sociale Euro 20.000,00 I.V.

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2012

**Premessa**

Signori Soci,

Il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile (o perdita) d'esercizio pari a Euro (147.508).

**Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio**

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:  
Il perdurare dell'andamento della situazione negativa dell'azienda, le cui cause sono specificate nella Relazione sulla gestione, ha indotto il Comune di Pompei ad adottare, con delibera del Consiglio Comunale n° 54 del 15 novembre 2012, la decisione di esternalizzare il servizio reso dalla Casa di Riposo gestita dall'Aspide. E' stata pertanto bandita, nei primi mesi del 2013, una gara per l'Affidamento della gestione in concessione della casa per anziani "Ospizio Carmine Bonelli" e con delibera del Consiglio Comunale del 28/02/2013 sono stati nominati i liquidatori che dovranno gestire la liquidazione dell'Azienda Speciale Aspide, dopo l'affidamento del servizio.

**Criteri di formazione**

Il bilancio sottopostoVi è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma. Al fine di fornire tuttavia un'informativa più ampia ed esauriente sull'andamento della gestione sociale, nell'ambito in cui opera, si è ritenuto opportuno corredarlo della Relazione sulla Gestione.

**Criteri di valutazione**

(Rif. Art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2012 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.  
La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.  
L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.  
In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).  
La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.  
La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle

operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali

#### Deroghe

(Rif. Art. 2423 quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti

#### Immobilizzazioni

##### Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

##### Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote ordinarie previste dalla norma tributaria, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

#### Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

#### Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

#### Rimanenza magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al costo di acquisto.

#### Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli accanti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

**Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti

**Riconoscimento ricavi**

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale

**Dati sull'occupazione**

(Rif. Art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni

	Organico	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Impiegati		1	1	0
Operai		13	13	0
		14	14	0

**Attività**

**B) Immobilizzazioni**

**A) Immobilizzazioni immateriali**

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	<u>40.050</u>	<u>24.267</u>	<u>15.793</u>

**II. Immobilizzazioni materiali**

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	<u>7.396</u>	<u>5.256</u>	<u>2.130</u>

**C) Attivo circolante**

**A) Rimanenze**

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	<u>5.120</u>	<u>5.000</u>	<u>120</u>

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota Integrativa.

II. Crediti

	Saldo al 31/12/2012 215.214	Saldo al 31/12/2011 149.052	Variazioni 66.162
<b>Descrizione</b>	<b>Entro 12 mesi</b>	<b>Oltre 12 mesi</b>	<b>Oltre 5 anni</b>
			<b>Totale</b>
Verso clienti	192.143		192.143
Per crediti tributari	(698)		(598)
Verso altri	23.770		23.770
Arrotondamento	(1)		(1)
	215.214		215.214

La ripartizione dei crediti al 31/12/2012 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6 C.c.)

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V / /Contrattate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	192.143				23.770	215.913
Totale	192.143				23.770	215.913

IV. Disponibilità Liquid

	Saldo al 31/12/2012 6.467	Saldo al 31/12/2011 17.959	Variazioni (11.492)
<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>31/12/2011</b>	
Depositi bancari e postali	6.389	17.763	
Denaro e altri valori in cassa	78	196	
	6.467	17.959	

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio

D) Ratei e sconti

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. Art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

	Saldo al 31/12/2012 (290.431)	Saldo al 31/12/2011 (172.011)	Variazioni (118.420)
<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>31/12/2011</b>	
Capitale	20.000	20.000	
		<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>



ASPIDE AZIENDA SPECIALE

Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)			(1)
Utile (perdita) portato a nuovo	(101.546)		61.276	(162.822)
Utile (perdita) dell'esercizio	(90.404)	(147.608)	(90.464)	(147.608)
	(172.911)	(147.608)	(29.188)	(290.431)

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuitività e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nel 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	20.000	B			
Altre riserve	(*)	A B C			
Utile (perdita) portato a nuovo	(162.822)				
Utile (perdita) d'esercizio	(147.608)				
Totale	(290.431)				

(\*) A. per aumento di capitale, B. per copertura perdite, C. per distribuzione ai soci

B) Fondi per rischi e oneri

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
113.524	92.717	20.807

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
TFR, movimenti del periodo	92.717	21.861	1.054	113.524

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2012 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
451.164	280.838	170.326

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.)

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Acconti	1.613			1.613
Debiti verso fornitori	75.065			75.065
Debiti tributari	110.989	12.678		123.665
Debiti verso istituti di	185.477			185.477

previdenza			65.344
Altri debiti	65.344	12.678	451.164
	438.408		

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributarî" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite. Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributarî".

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2012 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.)

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V / Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	75.065				65.344	140.409
Totale	75.065				65.344	140.409

E) Ratei e risconti

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni (46)
422.800	422.846	

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	356.406	350.585	(2.179)
Altri ricavi e proventi	64.394	62.261	2.133
	422.800	422.846	(46)

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività non è significativa

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa



ASPIDE AZIENDA SPECIALE

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Proventi diversi dal precedente esercizio (Interessi e altri oneri finanziari)	21 (2.176) (2.157)	42 (2.060) (2.018)	(21) (118) (139)
<b>Imposte sul reddito d'esercizio</b>			
Saldo al 31/12/2012	0	Saldo al 31/12/2011 3.456	Variazioni (3.456)
Imposte	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Imposte correnti:		3.456	(3.456)
IRES		3.456	(3.456)
IRAP		3.456	(3.456)

Non vi sono imposte di competenza dell'esercizio

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale (art. 2427, primo comma, n. 16, Cod. civ.)

Qualifica	Compenso
Amministratori	10.000
Collegio sindacale	9.600
Direttore	15.813

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L' Amministratore Unico



## ASPIDE AZIENDA SPECIALE

Sede in VIA LEPANTO 279 -80045 POMPEI (NA) Capitale sociale Euro 20 000,00 I V

### Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2012

La società Aspide opera nel settore terziario, dei servizi resi nel campo sociale ed assistenziale

#### Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Via Lepanto n. 279 in Pompei.

Sotto il profilo giuridico la società è partecipata al 100% dal Comune di Pompei, quale azienda speciale dello stesso.

#### Andamento della gestione

Il Bilancio d'esercizio al 31/12/2012 si è chiuso con una perdita che al netto delle imposte correnti ammonta ad Euro 147.608,00, rispetto a quella del precedente esercizio pari ad Euro 87.008,00.

#### I ricavi prodotti derivano:

- Dalla rette pagate dagli ospiti della struttura, per Euro 358.406,38,
- Dai fitti degli appartamenti di via Scacciapensieri n. 1 situati in Pompei, da un lotto di terreno sito in Nola, da un lotto di terreno sito in Boscoreale per un ammontare totale di Euro 80.426,23,
- Da donazioni ad opera dei commercianti di Pompei per Euro 2.400,00,
- Dal recupero delle spese anticipate per l'acquisto delle marche da bollo, per Euro 1.543,83

I costi che maggiormente incidono sul bilancio e che andremo ad analizzare, sono rappresentati dalle spese sostenute per:

- L'acquisizione di servizi,
- Per il personale

Esaminando i fatti gestionali si evidenzia che la perdita prodotta è da imputare a diverse cause

1. Alla mancata occupazione dei posti disponibili. All'interno della struttura ci sono camere doppie difficilmente richieste, in quanto gli ospiti cercano soluzioni tali da poter conservare e preservare la propria privacy

ASPIDE AZIENDA SPECIALE

Camere	Occupate		Totali Ospiti		Libere		Posti Disponibili	
	M	F	M	F	M	F	M	F
Singole	12	22	12	22	2	0	2	0
Doppie		2		3	2		4	1
Triple		2		3				1
Totale	38		43		4		6	

2 All'applicazione di rette il cui importo non è in linea con quelle medie praticate da altre strutture presenti sul mercato. Ancora persiste, tra gli ospiti, una disparità di retta corrisposta, e benché, ci sia sforzi di applicare un adeguamento della stesse, si è riscontrata una certa reticenza da parte degli utenti. Ci sono inoltre quelli che continuano a non pagare nulla perché privi delle risorse economiche che glielo consentano, o che in considerazione del fatto che la struttura sia nata a scopo benefico, ritengono di non esser tenuti a farlo

ELENCO OSPITI AL 31/12/2012

Ospite	Data Nascita	Lungo Nascita	Codice Fiscale	Retta Dovuta	Retta Pagata
DONNE					
Aiello Maria	17/03/1933	Pompei	LLAMRA33C57G813C	700,00	500,00
Albano L.	19/03/1919	Torre An.ta	LBNL CU19E49L245H	800,00	800,00
Baccanico E.	30/01/1924	Torre An.ta	BCCLNR24A70L245C	900,00	900,00
Benessere A.	13/01/1928	Pompei	BNSNNT28A53G813G	700,00	700,00
Bianco M.R.	04/03/1930	Pompei	BNCMRS30C44G813K	700,00	700,00
Casciello E.	27/03/1941	Boscotrese	CSCLNE41B67B076Q	600,00	600,00
Castaldo R.	15/10/1931	Napoli	CSTRSL31R55F839D	600,00	600,00
Cecco C.	13/07/1926	Torre An.ta	CCCCML26L53E625A	800,00	800,00
Cisale M.R.	01/01/1926	Pompei	CSLMRB26A41G813T	700,00	0,00
Cucturullo T.	07/02/1930	Bolzano	CCCTR930B47A952M	830,00	830,00
De Felice M.	24/02/1942	Scafati	DFLMRA42B64I483C	550,00	550,00
Di Dio Busa E.	11/11/1922	Enna	DDBLVR22S51C342M	700,00	700,00
Di Napoli M.	30/09/1936	Torre An.ta	DNPMRA36P70L245W	600,00	600,00
Ercole G.	30/07/1933	Ruina	RCLGNN33L70H501R	800,00	800,00
Ferrandino A.	10/03/1921	Torre An.ta	FRRNLT21E50L245Y	700,00	700,00
Guerra A.M.	25/03/1931	Napoli	GRRNMR31E65F839Q	900,00	900,00
Manzo M.R.	26/02/1957	Scafati	MNZMRS57B66I483J	800,00	0,00
Palombo C.	15/07/1926	Gragnano	PLMCML16L55E131U	700,00	700,00
Perilli A.	26/03/1923	Castellmundo	PRLADL23C68C251H	800,00	800,00
Petrone M.	15/03/1926	Torre An.ta	PRRMLN26E55L245Y	800,00	800,00
Pisani M.M.	12/04/1927	Laurenzano	PSNMDL27D52E482W	700,00	700,00
Piscane R.	05/04/1918	Scafati	PSCRSO18D45I483D	850,00	850,00
Rosato L.	04/12/1924	Valle di Maddaloni	RSTLLN24T44L581H	750,00	750,00
Sabatino F.	22/04/1922	Gragnano	SBTFRN22D62E131H	900,00	900,00
Santonico R.	21/05/1931	S. A. Abate	SNTRT131M81I300V	900,00	900,00
Sannino L.	02/11/1922	C. Mare di Stabia	SNNLSU22S42C129L	800,00	800,00
Scisciolo M.	09/01/1922	Torre Ann.ta	SCSMDL22A49L245S	600,00	800,00
Silenti S.	05/07/1933	Torre Ann.ta	SRLSTN33L45L245M	900,00	900,00
Todisco A.	25/01/1933	Napoli	TDSNNA33A65F839K	700,00	700,00
Tortora A.	21/10/1936	Pavani	TRTNNA36R61G230C	600,00	800,00

ASPIDE AZIENDA SPECIALE

Nome	Data	Luogo	Identificativo	Costo	Costo
Viniello M.G.	07/09/1930	Pompei	VTLMGR30P47GB13L	700,00	700,00
UOMINI					
Avella A.	07/12/1948	Pompei	VI.LKND48IK07G81JK	800,00	800,00
Basiloro S.	23/05/1965	Torre del Greco	BTTSRG65E23L259P	700,00	0,00
Brandi M.	26/04/1937	Pompei	BRNMRA37D2GG813Y	900,00	900,00
Esposito V.	13/06/1936	C Mare di Stabia	SPSVTR36H13C129Y	700,00	0,00
Ferrara A.	04/05/1936	Palma Camp.	FRRNTN38E04G2B3H	600,00	800,00
Grassano C.	05/11/1927	Torre Ann. M.	GRSCLL27S05L245B	700,00	700,00
Guarino G.	17/06/1955	C Mare di Stabia	GRNGPP55H17C129Y	900,00	900,00
Iorio A.	16/06/1940	Boscotrecase	RIOLRT40M16B077E	700,00	0,00
Olivieri G.	31/03/1933	Torre Ann. M.	LVRGNR33E31L245B	800,00	800,00
Salzano V.	09/11/1931	Angli	SLZVCN31S09A294T	900,00	0,00
Santorio L.	09/09/1921	Gragnano	SRTLGU21P09E131W	800,00	800,00
Viniello S.	26/07/1936	Torre Ann. M.	VTLSVT38L26L245T	600,00	600,00

3 Ai minori ricavi registrati nel 2012 a seguito di 4 decessi e 5 dimissioni che in termini economici ammontano ad Euro 42.550,00. Come di seguito illustrato

OSPITI DIMESSI	DATA USCITA	RETTA	MESI	TOTALE
Discepolo V	17/04/2012	800,00	9	7.200,00
Turturici M	31/05/2012	850,00	7	5.950,00
Barbero M	30/09/2012	800,00	3	2.400,00
Brandi M.	16/12/2012	900,00	1	900,00
<b>Totale Dimessi</b>				<b>16.450,00</b>
OSPITI DECEDUTI	DATA USCITA	RETTA	MESI	TOTALE
Balesinieri C	17/01/2012	800,00	11	8.800,00
Gentile N.		900,00	3	2.700,00
La Monica A.	30/01/2012	700,00	11	7.700,00
Benestera R.	24/07/2012	700,00	5	3.500,00
Veteca A.	30/08/2012	850,00	4	3.400,00
<b>Totale Decessi</b>				<b>26.100,00</b>
<b>Totale 2012</b>				<b>42.550,00</b>

4. All'aumento del costo del personale, che ha subito un aumento da 371.057,00 nel 2011 a Euro 390.648,00 nel 2012.  
 Il motivo di tale incremento è da imputare alla necessità che l'azienda ha, durante il periodo delle ferie di assumere personale a tempo determinato. Le 14 unità in forza alla struttura e precisamente 6 operatori, 3 addette alla cucina, 3 addette alla pulizia, 1 infermiera professionale, 1 addetta alla lavanderia, non sono sufficienti, nel periodo dell'era ferie, a garantire, seppure con turnazioni, l'assistenza e i servizi all'anziano.  
 Le unità donna, collocate al primo piano della struttura al reparto femminile, seguono un turno di lavoro che va dalle 8.00 alle 14.20, dalle 14.00 alle 20.20, dalle 20.00 alle 8.00. Salvo due giorni a settimana, e salvo imprevisti, le operatrici si trovano a coprire il turno di lavoro da sole, anche di notte quando invece per ragioni di sicurezza si dovrebbe essere in due.  
 L'unità maschile, collocata al piano terra della struttura al reparto maschile, segue invece un turno di lavoro che va dalle 8.00 alle 12.00 e dalle 17.00 alle 19.20.  
 L'infermiera professionale, segue lo stesso turno dell'operatore posto al piano terra.



Le dipendenti addette alla pulizia e l'addetta alla lavanderia seguono un turno di lavoro che va dalle 8.00 alle 14.20. Inoltre a turnazione, devono coprire anche il riposo di chi è addetta alla cucina. Ciò dello vale sempre che non si verificano imprevisti tali da sconvolgere l'organizzazione dei turni che poi devono essere coperti dal personale disponibile, talvolta rinunciando al proprio giorno di riposo settimanale.

Tale esposizione per far comprendere che per quanto la struttura si sforzi di contenere tale costo, purtroppo non ci riesce. Soprattutto nel periodo estivo le unità in ferie devono essere sostituite da unità esterne con contratti di lavoro a tempo determinato. Ovviamente, aumentando il personale aumentano anche gli oneri contributivi a carico dell'azienda. Ad incidere sulla voce del costo del personale, è stato anche il venire meno di una unità di lavoro, addetta alla pulizia, in forza al Comune di Pompei, che dal 01/06/2012, con il suo pensionamento, non è stata sostituita da nessun'altra unità aggravando e pesando ancora una volta sul personale rimasto e di conseguenza sul bilancio dell'Aspide.

5. All'aumento delle spese per l'acquisizione dei servizi che da Euro 153.060,77 nel 2011 sono passate a Euro 159.073,91 nel 2012.

In tale voce sono da analizzare le spese legali e notariali, che da 3.387,28 sono passate a 8.421,90. Spese che l'azienda ha dovuto sostenere:

- per evitare, come già verificatosi nel 2011 per la questione della Dott.ssa Tufaroli Giovanna, che potesse trovarsi di fronte a procedure esecutive mobiliari presso terzi, paralizzando il regolare funzionamento della struttura,
- per difendersi avverso procedimenti posti in essere da alcune dipendenti della struttura tutt'oggi in forza alla stessa e da altre che oramai ne sono fuori.

Le spese sostenute per la fornitura di gas, che da Euro 17.179,09 sono passate a Euro 19.096,81. Sebbene i caloriferi siano regolati da un timer che ad orari prestabiliti si accendono e si spengono e precisamente nella prima ora del mattino e di pomeriggio dalle 17.00 alle 19.00, ci sono stati giorni in cui, hanno funzionato per più tempo. Trattandosi di una struttura per anziani, abbastanza grande e quindi anche difficilmente riscaldabile, non si poteva, per ragioni di economicità e risparmio, rifiutare la loro richiesta di avere i termosifoni accesi un po' più a lungo, specie nelle sere particolarmente fredde.

Da registrare è una lieve diminuzione per circa di Euro 2.000,00 dei costi sostenuti per le spese di vitto, da Euro 61.563,69 sono passate ad Euro 59.555,79. Ciò è stato possibile in quanto, i prodotti il cui prezzo di mercato non era competitivo, sono stati acquistati presso supermercati e centri commerciali in occasione di sconti e promozioni.

È da considerare infine la voce delle sopravvenienze passive pari ad Euro 5.226,32. Tale voce fa riferimento a note credito emesse a favore di alcuni ospiti deceduti nel 2011, per rette non dovute per le quali sono state comunque emesse fatture.

Un fatto rilevante, è il processo di esternalizzazione della gestione di Casa Borrelli, avviato dal Comune di Pompei con delibera del consiglio comunale n. 54 del 15/11/2012. Tale attività, resa necessaria perché le continue perdite prodotte dall'Azienda, non erano più in grado di essere coperte dal Comune, ha spinto gli amministratori a porre in essere una ricognizione dallo stato debitorio e creditore della stessa.

Da tale ricognizione è emerso che parte dei crediti, sono inesigibili perché gli utenti morosi, non hanno le fonti finanziarie tali per potersi fare fronte. In passato, c'è anche chi, con un giudizio civile, si è visto riconoscere il diritto e non versare nulla, perché la struttura è nata a scopo benefico per i poveri di Pompei.

Relativamente ai debiti, per questo esercizio, nessuno dei vecchi amministratori e componenti del Consiglio di Amministrazione, ha voluto, seppure parzialmente, rinunciare al proprio compenso. A

differenza di quanto avvenuto nei precedenti esercizi, che ha reso possibile ciò grazie al loro buon cuore e disponibilità, per il 2012 non si è riusciti ad abbattere la perdita nemmeno di 1 solo euro. Per i debiti previdenziali, assistenziali e nei confronti dell'amministrazione finanziaria, in data 27/11/2012 con protocollo n. 187725 si è provveduto a porre in essere un piano di rateizzo presso Equitalia Pells Spa.

*Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società*

Considerato il momento di forte crisi, sia occupazionale che del mercato in generale, nel 2012, seppure le richieste di informazioni sull'andamento e modalità di erogazione dei servizi siano state rilevanti, pochissime se non addirittura inaspettate sono stati poi concretizzati gli ingressi nella struttura. Si preferisce tenere gli anziani in casa e vivere con la loro pensione.

**Principali dati economici**

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Ricavi netti	358.405	360.585	(2.179)
Costi esterni	167.373	156.311	11.062
Valore Aggiunto	191.033	204.274	(13.241)
Costo del lavoro	380.646	371.057	9.589
Margine Operativo Lordo	(199.615)	(166.783)	(32.832)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	5.149	3.041	2.108
Risultato Operativo	(204.764)	(169.824)	(34.940)
Proventi diversi	64.394	62.261	2.133
Proventi e oneri finanziari	(2.157)	(2.018)	(139)
Risultato Ordinario	(142.527)	(109.581)	(32.946)
Componenti straordinarie nelle	(5.081)	22.573	(27.654)
Risultato prima delle imposte	(147.608)	(87.008)	(60.600)
Imposte sul reddito		3.456	(3.456)
Risultato netto	(147.608)	(80.464)	(57.144)

**Principali dati patrimoniali**

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Immobilitazioni immateriali nette	40.060	24.287	15.773
Immobilitazioni materiali nette	7.396	5.268	2.130
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie			
Capitale immobilizzato	47.456	29.553	17.923
Rimanenza di magazzino	5.120	5.000	120
Crediti verso Clienti	192.143	127.785	64.358
Altri crediti	23.072	21.268	1.804
Ratei e risconti attivi			

ASPIDE AZIENDA SPECIALE

Attività d'esercizio a breve termine	220.335	154.053	66.282
Debiti verso fornitori	75.055	62.119	12.946
Accenti	1.613	1.562	31
Debiti tributari e previdenziali	259.466	152.908	143.558
Altri debiti	65.344	47.824	17.520
Rischi e risconti passivi			
Passività d'esercizio a breve termine	438.480	264.433	174.055
Capitale d'esercizio netto	(218.153)	(110.380)	(107.773)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	113.524	92.717	20.807
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)	12.676	16.406	(3.730)
Altre passività a medio e lungo termine			
Passività a medio lungo termine	126.200	109.123	17.077
Capitale investito	(296.897)	(189.970)	(106.927)
Patrimonio netto	290.431	172.011	118.420
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	6.467	17.959	(11.492)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	296.898	189.970	106.928

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2012, era la seguente (in Euro)

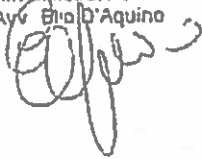
	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Depositi bancari	6.389	17.783	(11.374)
Denaro e altri valori in cassa	78	196	(118)
Azioni proprie			
Disponibilità liquide ed azioni propria	6.467	17.959	(11.492)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	6.467	17.959	(11.492)
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			

Anticipazioni per pagamenti esteri  
 Quota a lungo di finanziamenti  
 Crediti finanziari  
 Posizione finanziaria netta a medio o  
 lungo termine

Posizione finanziaria netta	6.467	17.959	(11.492)
-----------------------------	-------	--------	----------

Per il presente bilancio, e per i fatti in esso esposti, l'Amministratore Avv. Elio D'Aquino, che di seguito appone la firma, non è da ritenere responsabile in quanto la sua nomina è avvenuta nel luglio 2013 pertanto non a conoscenza dei fatti che hanno determinato il risultato economico per l'esercizio 2012

Amministratore Unico  
 Avv. Elio D'Aquino



**RELAZIONE ANNUALE DEL COLLEGIO SINDACALE AI SENSI DELL'ART. 22 DELLO STATUTO DELL'AZIENDA SPECIALE ASPIDE**

Al Signori Consiglieri del Comune di Pompei.

L'attuale Collegio Sindacale è stato nominato in data 17/11/2010 per la durata di tre anni; pertanto l'attività di vigilanza del Collegio riguarda l'esercizio anno 2012. Lo stesso Collegio risulta attualmente dimissionario a seguito delle dimissioni presentate dal Presidente Dott. Alfredo Di Nicola in data 10/09/2013, dal componente Dott. Giancarlo Parisi in data 30/09/2013 e dal componente Rag. Genrik Sahmo in data 01/10/2013. Di seguito vengono fornite le relazioni di competenza del Collegio Sindacale.

**Relazione ai sensi dell'art. 2429 c. 2 codice civile.**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2012 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

**Attività di vigilanza**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione

Abbiamo vigilato sull'operato dell'amministratore unico e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardose, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'amministratore unico, secondo le modalità stabilite dallo statuto, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Azienda Speciale e, in base alle informazioni acquisite, abbiamo le seguenti osservazioni particolari da riferire:

1) Nel 2012 si è verificato un incremento dei costi pari a € 32.028 rispetto al 2011.

La maggior parte di tale incremento è dovuta ad un aumento della spesa per il personale (incremento pari a € 19.591). Infatti i costi del personale sono aumentati del 3% rispetto al 2011 (2011: € 371.057; 2012: € 390.648). In particolare si registra un incremento di € 8.546 alla voce stipendi e salari, un incremento di € 7.641,06 alla voce contributi su stipendi e salari ed un incremento di € 2.728 alla voce altri costi del personale. Si evidenzia pertanto che l'azienda non è riuscita a contenere tale spesa, nonostante quanto raccomandato in precedenza dallo stesso Collegio, pur riconoscendo che l'attuale forza lavoro sia appena adeguata alle esigenze della struttura.

2) I ricavi derivanti dalle rette e quelli relativi ai canoni di locazione sono rimasti pressoché invariati:

	2011	2012
• Rette di soggiorno	360.585	358.406
• Canoni di locazione	60.119	60.426

Tuttavia occorre evidenziare che i ricavi complessivi si sono ridotti di € 25.169, in quanto nel 2011 erano state individuate sopravvenienze attive per € 25.315, circostanza che non si è verificata invece nel 2012.

Considerate le perdite degli ultimi esercizi, è evidente come l'Azienda non riesca strutturalmente a coprire i costi con i ricavi. Come previsto dalla stessa Azienda nel bilancio pluriennale 2011 - 2015, sarebbe stato necessario adeguare l'importo delle rette di soggiorno, in modo da poter almeno raggiungere il pareggio di bilancio, conservando in ogni caso la funzione sociale assegnata alla struttura. Tuttavia ciò non è avvenuto. Tale necessità è stata già segnalata in passato da codesto Collegio con verbale del 21/02/2011, con relazione al bilancio 2011 e durante l'incontro tenutosi il 27/06/2012 presso la Casa Comunale alla presenza del responsabile finanziario Dott. Piscino e dei revisori del Comune di Pompei.

I mancati introiti dovuti al mancato adeguamento delle rette hanno determinato inoltre una cronica mancanza di liquidità che ha portato alla crescita dell'indebitamento soprattutto nei confronti del Fisco e degli istituti di previdenza ed assistenza in ragione degli adempimenti legati alla gestione del personale. Infatti, i debiti sono aumentati complessivamente del 61% per un importo pari ad € 171.032, laddove gli incrementi più consistenti riguardano i debiti tributari per un importo pari ad € 36.128 ed i debiti vs. Istituti di previdenza ed assistenza per un importo pari a € 104.438.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'attendibilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, oltre all'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2401 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati richiesti dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha provveduto a rilasciare l'approvazione della relazione economica-patrimoniale al 30/09/2012 al fine dell'ottenimento della ratifica degli imparti iscritti a ruolo presso l'Abitalia Pels S.p.a..

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, sono emersi i seguenti fatti significativi: il Comune di Pompei, giusta delibera n. 54 del Consiglio Comunale del 15/11/2012, ha deciso di esternalizzare il servizio resi dalla Casa di Riposo gestita dall'Aspide, con conseguente messa in liquidazione dell'Azienda (delibera Consiglio Comunale del 28/02/2013). Infine nel corrente anno è stata uelata gara per l'affidamento della gestione in concessione dei servizi resi dalla casa per anziani.

• **Bilancio d'esercizio**

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2012, che è stato messo a nostra disposizione in data 04 novembre 2013 a mezzo posta elettronica inviata dalla dott.ssa Antonella Ferraro, direttrice dell'Aspide, in merito al quale riferiamo quanto segue.

Abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo abbiamo le seguenti osservazioni da riferire.

Nonostante nella relazione di gestione sia stato dichiarato che parte dei crediti siano insigibili, tale condizione non risulta evidenziata in alcun modo nel bilancio d'esercizio (accantonamenti, svalutazioni, perdite su crediti). Occorre precisare che nella stessa relazione di gestione non sono indicati gli importi relativi a tali crediti insigibili né tantomeno viene indicata la data di riferimento della ricognizione dello stato erigibilità dell'azienda. Inoltre non sono indicate le procedure eventualmente poste in essere per il recupero coattivo di tali crediti.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo abbiamo le seguenti osservazioni da riferire. La relazione di gestione risulta essere stata predisposta dall'amministratore unico avv. Elio D'Aquino, il quale all'interno della stessa dichiara di non ritenersi responsabile per il bilancio 2012 in quanto la sua nomina è avvenuta nel luglio 2013 e pertanto, non a conoscenza dei fatti che hanno determinato il risultato economico per l'esercizio 2012. All'epoca, il Collegio aveva che alla data del 18/11/2013, come si evince dalla visita camerale ordinaria dell'azienda Aspide, risulta quale amministratore unico il sig. Faella Guido, nominato con atto dell'08/07/2011, data iscrizione 14/11/2011. Inoltre da tale visita non risulta alcuna variazione in corso.

Per quanto a nostra conoscenza, l'amministratore unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del Codice Civile.

• **Conclusioni**

Il Collegio all'unanimità ritiene, per quanto sopra precisato, che il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2012, così come redatto e sottoposto all'attenzione dello stesso, l'Aspide non rappresenta in maniera corretta la situazione economico-patrimoniale dell'azienda in ragione dei crediti insigibili non qualificati né quantificati.

**Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 D. Lgs. 39/2010**

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio dell'Azienda Speciale Aspide al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'amministratore unico dell'Azienda Speciale Aspide.

È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale.

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia privo da errori significativi e se risulta, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'Azienda Speciale e con il suo assetto organizzativo. Essi comprendono, in sintesi, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'amministratore unico. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa dal collegio in data 17/10/2012.

A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio d'esercizio non risulta essere conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso risulta, pertanto, non essere stato redatto con chiarezza e non rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché del risultato economico della Azienda Speciale Aspide per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012.

La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'amministratore unico dell'Azienda Speciale Aspide. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione con il bilancio, come richiesto dall'art. 14, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla CONSOB. A nostro giudizio la relazione sulla gestione non è coerente con il bilancio d'esercizio della Azienda Speciale Aspide al 31 dicembre 2012.

Pompei, 20/11/2013

Il Collegio Sindacale

Adriano I. M. M.  
.....  
.....

ASPIDE - Azienda Speciale del COMUNE DI POMPEI
DATA 18/11/2013
PROT 75

Pompei, 15 novembre 2013

All' Ill.mo Sig. Sindaco  
del Comune di Pompei  
Avv.to Claudio D'Alessio

Al Dirigente del Settore Affari Finanziari  
del Comune di Pompei  
Dott. Eugenio Piscino

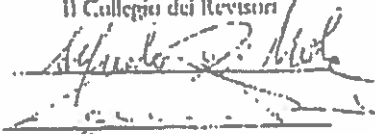
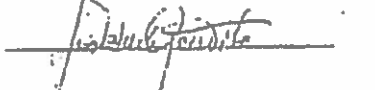
All' Azienda Speciale ASPIDE  
alla c.a.  
Amministratore Unico  
Direttore Generale

LORO SEDI

**Oggetto: ASPIDE - relazione al bilancio 2010**

In riferimento alle richieste di relazione al bilancio 2010 dell' Azienda Speciale Aspide. Città di Pompei prot. 28823 del 27/09/2013 notificata il 30/09/2013 e Avv. D'Aquino, amministratore unico dell' Aspide, notificata il 08/11/2013 a mezzo racc. A/R, con la presente, il dlmissionario Collegio dei Revisori dell' Aspide trasmette la relazione dettagliata ed analitica al bilancio 2010 dell' Azienda Aspide.

Distinti saluti.

Il Collegio dei Revisori  
  




## RELAZIONE COLLEGIO DEI REVISORI ASPIDE

### PERDITA D'ESERCIZIO 2010

#### Premessa

L'attuale Collegio dei Revisori nelle persone del dott. Alfredo Di Nola, presidente, dott. Giennaro Pacini, componente e rag. Sabino Ciemile, componente, è stato nominato in data 17/11/2010 per la durata di tre anni con decreto sindacale n. 76 del 18/11/2010; pertanto, l'attività di vigilanza di questo Collegio relativa al 2010 è limitata ai mesi di novembre e dicembre.

Il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2010 è stato messo a nostra disposizione in data 20 giugno 2011. Il Collegio ha quindi provveduto a predisporre adeguata relazione al bilancio 2010.

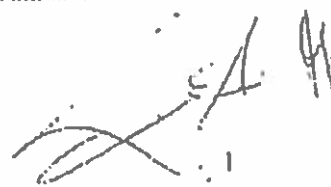
Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2010 evidenzia una perdita, che al netto delle imposte correnti, è stata di € 72.358,00 contro una perdita dell'esercizio precedente di € 87.198,00 con conseguente miglioramento del 17,30%.

Nell'esercizio 2010 sono stati migliorati i ricavi operativi del 16,14%.

#### Analisi fatti di gestione rilevanti ai fini della perdita di esercizio

I fatti di rilievo che hanno determinato la perdita di € 72.358,00 per l'anno 2010 possono essere così dettagliati:

- Mancata piena occupazione dei 50 posti disponibili derivante dalla mancanza di richieste di ospitalità nelle 5 stanze doppie pari a 10 posti letto. Infatti, l'esperienza ha evidenziato che i potenziali ospiti non hanno intenzione di convivere nella stessa stanza con un altro ospite. Ne consegue il mancato utilizzo delle stanze sottile con relativo mancato introito.



• Rette non aderenti alle quotazioni di mercato. Infatti, per il 2010 la retta media annua effettiva per ciascun ospite è stata di € 8.987,18 contro una quotazione di mercato di circa 12.000/14.000 euro. Inevitabilmente le tariffe applicate risultano non rapportate ai costi sostenuti (ovvero a prezzi di mercato); tale condizione determina quindi un mancato ritorno, che incide pesantemente sul risultato d'esercizio.

Costoro Collegio dei Revisori, pur riconoscendo la valenza sociale dei servizi prestati dall'azienda, ha successivamente rimarcato nei propri interventi (verbale del 21/02/2011, relazione al bilancio 2011 e incontro del 28/06/2011 presso la Casa Comunale alla presenza del responsabile finanziario Dott. E. Piccini e dei Revisori del Comune di Pompei) la necessità di un adeguamento delle rette degli ospiti ai valori di mercato, ritenendo tale condizione imprescindibile per una sana gestione dell'Azienda.

A conferma di ciò, si evidenzia che nella prima ricerca nazionale effettuata nel 2011 dall'AUSER CINIUIS (*associazioni di volontariato e di promozione sociale, impegnate nel favorire l'invecchiamento attivo degli anziani e a far crescere il ruolo dei senior nella società, istituita nel 1989 dalla Cgil e dal Sindacato dei pensionati Sp-Cgil, riconosciuta come Ente Nazionale avente finalità assistenziali, iscritta nel Registro Nazionale delle Associazioni di Promozione Sociale*), prendendo in considerazione un campione di 400 case di riposo private, si afferma sostanzialmente che le tariffe medie per le case di riposo si attestano intorno a € 1.400-1.500 mensili a livello nazionale, mentre la media si attesta a € 1.224,00 mensili per il Sud.

• Iscrizioni a ruolo di importi relativi ad esercizi precedenti. Tra gli oneri straordinari sono iscritte sopravvenienze passive relative a costi non di competenza dell'esercizio. Tra le voci più significative si evidenziano quelle derivanti dalla notifica di avvisi e cartelle di pagamento contenenti importi relativi ad esercizi precedenti:

Descrizione	Importo
ILCAPI 2008 avv. Ircep. 173121/1011	2.682,80
Irce e Ircep 2004 cartella di pagamento n. 1248910412682	6.304,18

Ritenute IRPEF 2005 cartella di pag. n. 071201002257859	680,18
Altri oneri cartella di pag. n. 071201000841536	1.072,55
Ritenute IRPEF 2006 cartella di pag. n. 071201000841537	149,19

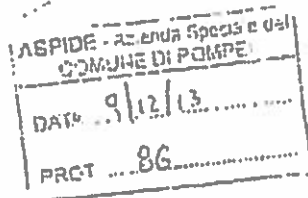
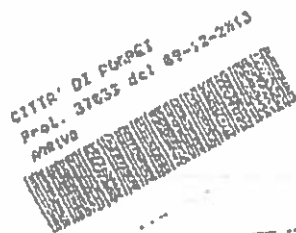
- **Spese legali.** La gestione del contenzioso relativo ad anni precedenti nei confronti di dipendenti ed ospite ha portato al sostenimento di spese legali per € 10.777,23. In particolare la gestione di vertenze di lavoro con dipendenti relative ad anni precedenti ha portato al sostenimento di spese legali per € 10.181,81. Il contenzioso avviato per morosità nei confronti di un ospite ha comportato il sostenimento di spese legali per € 595,42.
- **Conciliazione sindacale.** La conciliazione sindacale con il dipendente Bagnone, relativa ad un contenzioso riferito ad anni precedenti, ha portato al sostenimento di costi per € 1.500,00.

Tutto era dovuto per le proprie competenze.

Con osservanza.

Il Collegio dei Revisori  
 Affidatario P. Molis  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

ASPIDE AZIENDA SPECIALE  
CITTA' DI POMPEI  
Via Lepanto, 279 - 80045 POMPEI



Egregio  
Ing. Guido Faiella  
già amministratore unico ASPIDE  
Via Antonio De Curtis, 6  
84018 - SCAFATI (SA)

e p.c.

Sindaco Città di Pompei  
Avv. Claudio D'Alessio

Dirigente Servizi Finanziari  
Città di Pompei  
Dr. Eugenio Piscino

Direttrice ASPIDE  
Dr.ssa Antonella Ferraro

Pompei, li 9 dicembre 2013

Oggetto: Conto consuntivo e progetto di bilancio al 31.12.2012.

Si prende atto, così come riferito dalla Direttrice Dr.ssa Antonella Ferraro, che Ella si è rifiutato di sottoscrivere il conto consuntivo ed il progetto di bilancio, nonché la relativa relazione sulla gestione, dell'Azienda Speciale ASPIDE, redatti alla data del 31.12.2012, senza giustificato motivo.

Mi preme sottolineare che Lei è cessato dalla carica di amministratore unico dell'Azienda, a far data dal 7.6.2013, epoca in cui il Sindaco della Città di Pompei, ha provveduto, con proprio decreto n. 41 del 6.6.2013, a nominare lo scrivente per il medesimo ufficio. Pertanto tutti gli adempimenti inerenti alla redazione del conto consuntivo relativo all'anno 2012, sono assolutamente di Sua competenza.

Difatti, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 33 dello statuto dell'azienda speciale, il direttore, entro il 31 marzo di ogni anno, presenta al Consiglio di Amministrazione, il conto consuntivo della gestione, conclusasi il 31 dicembre precedente, sentito il Collegio Sindacale. L'organo amministrativo delibera entro il 15 aprile il conto consuntivo e lo trasmette, con propria relazione, entro i cinque giorni successivi al collegio sindacale per la relazione di loro competenza, che deve essere presentata, unitamente al conto consuntivo ed al bilancio di esercizio, al Consiglio Comunale, entro il 30 maggio.

Nel caso di perdita d'esercizio, come si evince dal progetto di bilancio, sottoposto recentemente all'attenzione dello scrivente, il Consiglio di Amministrazione deve

analizzare in apposito documento, le cause che hanno determinato la perdita stessa ed indicare i provvedimenti adottati per il contenimento della perdita e quelli adottati e programmati per ricondurre in equilibrio l'azienda.

L'eventuale perdita di esercizio deve essere coperta dal Comune, per la parte che eccede il fondo di riserva, entro tre mesi dall'approvazione del bilancio comunale di previsione dell'esercizio successivo a quello in cui viene approvato il conto consuntivo aziendale, riportando la perdita medesima, giusta articolo 34 dello stesso statuto.

Orbene, Lei si è reso responsabile, ad avviso dello scrivente, di gravi inadempienze, omettendo l'adozione di atti fondamentali nella gestione dell'Azienda ed incorrendo nelle sanzioni disciplinate dall'articolo 16 del richiamato statuto dell'Azienda. Tale Suo comportamento, allo stato inspiegabile, si è reso pregiudizievole anche rispetto alle doverose determinazioni e provvedimenti che il Comune avrebbe dovuto assumere, nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 267/2000, atteso che le perdite maturate al 31.12.2012, in ragione di quanto previsto dal progetto di bilancio e con riserva di ulteriori rilievi, anche in considerazione di quanto riferito dal Collegio Sindacale, ammontano a complessivi € 310.430.

Nel riservarmi, nell'interesse dell'Azienda, ogni ulteriore iniziativa in merito, Le segnalo, altresì, che il Collegio Sindacale, nella relazione depositata in data 20.11.2013, ha concluso che il progetto di bilancio dell'esercizio 2012, così come redatto e sottoposto all'attenzione dello stesso Collegio, non rappresenta in maniera corretta la situazione economico-patrimoniale dell'azienda in ragione dei crediti inesigibili non qualificati né quantificati.

Nella stessa relazione, per la parte relativa alle disposizioni ex-articolo 14 del D.Lgs. 39/2010, lo stesso Collegio dichiara che il progetto di bilancio, non risulta conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e pertanto lo stesso non è redatto con chiarezza e non rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché del risultato economico dell'azienda.

Le rappresento, infine, che nonostante i continui solleciti, rappresentati alla Direttrice, il sottoscritto, non ha mai ricevuto una situazione patrimoniale dell'azienda, alla data di passaggio tra il precedente e l'attuale organo amministrativo.

Con ogni riserva di azione, ragione o diritto, da esercitarsi nelle sedi competenti.

L'amministratore unico

*Stefano Elia*  
Stefano Elia

Provincia

13584729311-9



Postaitaliane

**RACCOMANDA**

Spiega di aver fatto il pagamento a mezzo di un stampante

**IN S. GUIDO FRATELLA** 6

**VIA DE CURTIS** SA

**ASPIRE - ART. RE UNICO INV. BIRSONO**

**SP058 TORRE ANN. TA**

3,27  
N/A

TASSE

ASPIDE AZIENDA SPECIALE

Sede in VIA LEPANTO 279 - 80045 POMPEI (NA) Capitale sociale Euro 20.000,00 I V

Bilancio al 31/12/2012

Stato patrimoniale attivo	31/12/2012	31/12/2011
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b> (di cui già richiamati )		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<i>I. Immateriali</i>		
- (Ammortamenti)	48.862	29.167
- (Svalutazioni)	8.802	4.900
	40.060	24.267
<i>II. Materiali</i>		
- (Ammortamenti)	11.725	8.347
- (Svalutazioni)	4.329	3.081
	7.396	5.266
<i>III. Finanziarie</i>		
- (Svalutazioni)		
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>47.456</b>	<b>29.533</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<i>I. Rimanenze</i>	5.120	5.000
<i>II. Crediti</i>		
- entro 12 mesi	105.764	149.052
- oltre 12 mesi		
	105.764	149.052
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
<i>IV. Disponibilità liquide</i>	6.467	17.959
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>117.351</b>	<b>172.011</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>		
<b>Totale attivo</b>	<b>164.807</b>	<b>201.544</b>
<b>Stato patrimoniale passivo</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>31/12/2011</b>
<b>A) Patrimonio netto</b>		
<i>I. Capitale</i>	20.000	20.000
<i>II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni</i>		
<i>III. Riserva di rivalutazione</i>		

V Riserva legale			
V Riserva statutaria			
VI Riserva per azioni proprie in portafoglio			
VII Altre riserve			
Differenza da arrotondamenti all'unità d Euro		1)	1)
		1)	1)
VIII Utili (perdite) portati a nuovo		(162.822)	(101.546)
IX Utile d'esercizio		(257.053)	(90.464)
IX Perdita d'esercizio		( )	( )
Accanton. su dividendi		( )	( )
Copertura parziale perdita d'esercizio			
<b>Totale patrimonio netto</b>		<b>(399.881)</b>	<b>(172.011)</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>			
<b>C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato</b>		<b>113.524</b>	<b>92.717</b>
<b>D) Debiti</b>			
- entro 12 mesi	438.488		264.432
- oltre 12 mesi	12.676		16.406
		451.164	280.838
<b>E) Ratei e risconti</b>			
<b>Totale passivo</b>		<b>164.807</b>	<b>201.544</b>
<b>Conti d'ordine</b>		<b>31/12/2012</b>	<b>31/12/2011</b>
1) Rischi assunti dall'impresa			
2) Impegni assunti dall'impresa			
3) Beni di terzi presso l'impresa			
4) Altri conti d'ordine			
<b>Totale conti d'ordine</b>			
<b>Conto economico</b>		<b>31/12/2012</b>	<b>31/12/2011</b>
<b>A) Valore della produzione</b>			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		358.406	360.585
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti			
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5) Altri ricavi e proventi:			
- vari	64.394		62.261
		64.394	62.261
<b>Totale valore della produzione</b>		<b>422.800</b>	<b>422.846</b>
<b>B) Costi della produzione</b>			



5) Per materia prime sussidiarie di consumo e di merci	1.477	2.520
7) Per servizi	159.074	133.051
8) Per godimento di beni di terzi		
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	274.526	265.990
b) Oneri sociali	53.751	75.110
c) Trattamento di fine rapporto	21.861	21.185
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	<u>10.510</u>	<u>7.782</u>
	390.648	371.057
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.901	2.077
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.248	964
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
	<u>5.149</u>	<u>3.041</u>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(120)	(3.108)
12) Accantonamento per rischi	9.188	
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	104.204	3.538
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>672.620</b>	<b>530.409</b>
<b>Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)</b>	<b>(249.820)</b>	<b>(107.563)</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15) Proventi da partecipazioni:		
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri	<u>21</u>	<u>42</u>
		<u>42</u>
	<u>21</u>	<u>42</u>
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri	<u>2.178</u>	<u>2.060</u>
	2.178	2.060
17-bis) utili e perdite su cambi		
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>(2.157)</b>	<b>(2.018)</b>

**D) Rettifiche di valore di attività finanziarie**

**18) Rivalutazioni**

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

**19) Svalutazioni**

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

**Totale rettifiche di valore di attività finanziarie**

**E) Proventi e oneri straordinari**

**20) Proventi**

- plusvalenza da alienazioni
- varie
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro

146

25.315

146

25.316

**21) Oneri**

- minusvalenza da alienazioni
- imposte esercizi precedenti
- varie
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro

5.226

2.743

5.227

2.743

**Totale delle partite straordinarie**

(5.081)

22.573

**Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)**

(257.058)

(67.009)

**22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipata**

- a) imposte correnti
- b) imposte differite
- c) imposte anticipate
- d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale

3.458

3.456

**23) Utile (Perdita) dell'esercizio**

(257.058)

(90.464)

L'Amministratore Unico

Avv. Elio D'Aquino



## ASPIDE AZIENDA SPECIALE

Sede in VIA LEPANTO 279 - 80045 POMPEI (NA) Capitale sociale Euro 20 000 00 I V

### Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2012

#### Premessa

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio pari a Euro (257.058).

#### Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti.

Il perdurare dell'andamento della situazione negativa dell'azienda, le cui cause sono specificate nella Relazione sulla gestione, ha indotto il Comune di Pompei ad adottare, con delibera del Consiglio Comunale n° 54 del 15 novembre 2012, la decisione di esternalizzare il servizio reso dalla Casa di Riposo gestita dall'Aspide. E' stata pertanto bandita, nei primi mesi del 2013, una gara per l'Affidamento della gestione in concessione della casa per anziani "Ospizio Carmine Borrelli" e con delibera del Consiglio Comunale del 28/02/2013 sono stati nominali i liquidatori che dovranno gestire la liquidazione dell'Azienda Speciale Aspide, dopo l'affidamento del servizio.

#### Criteri di formazione

Il bilancio sottopostoVi è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma. Al fine di fornire tuttavia un'informazione più ampia ed esauriente sull'andamento della gestione sociale, nell'ambito in cui opera, si è ritenuto opportuno corredarlo della Relazione sulla Gestione.

#### Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2012 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle

deroghe secondo la realtà economica sottostante e aspetti formali

#### **Deroghe**

(Rif. art. 2423 quarto comma C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

#### **Immobilizzazioni**

##### **Immateriali**

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

##### **Materiali**

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote ordinarie previste dalla norma tributaria, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

#### **Crediti**

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, determinato tenendo in considerazione le condizioni particolari dei singoli creditori, le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Nell'esercizio sono anche state rilevate le perdite su crediti per i crediti ritenuti inesigibili.

#### **Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

#### **Rimanenze magazzino**

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al costo di acquisto.

#### **Fondo TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli accantonamenti ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

#### Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentando pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

#### Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

#### Attività

##### B) Immobilizzazioni

###### I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
40.060	24.267	15.793

###### II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
7.398	5.268	2.130

##### C) Attivo circolante

###### I. Rimanenza

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
5.120	5.000	120

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota Integrativa.

##### II. Crediti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
105.784	149.052	(43.268)



Descrizione	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
Capitale	20.000			20.000
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)			(1)
Utile (perdite) portato a nuovo	162.822			162.822
Utile (perdite) d'esercizio	257.058	257.058	9.464	257.058
	(172.011)	(257.058)	(29.188)	(399.881)

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuitività e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nel 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nel 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	20.000	B			
Altre riserve	(1)	A, B, C			
Utile (perdite) portato a nuovo	(162.822)				
Perdita d'esercizio	(257.058)				
Totale	(399.881)				

(\*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C per distribuzione ai soci

#### B) Fondi per rischi e oneri

#### C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
113.524	92.717	20.807

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
TFR, movimenti del periodo	92.717	21.861	1.054	113.524

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2012 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

#### D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
451.184	280.838	170.328

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso fornitori	125.477			125.477
Debiti tributari	65.344			65.344
Altri debiti	438.488	12.876		451.364

“Debiti verso fornitori” sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuzioni (rettifiche di fatturazione) nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce “Debiti tributari” accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite iscritte nella voce B 2 del passivo (Fondo imposte). Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce “Debiti tributari”.

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2012 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V / Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	75.065				65.344	140.409
Totale	75.065				65.344	140.409

## E) Ratei e risconti

### Conto economico

#### A) Valore della produzione

Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	422.800	422.846	(46)
Ricavi vendite e prestazioni	358.408	360.585	(2.179)
Altri ricavi e proventi	64.394	62.261	2.133
	422.800	422.846	(46)

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

#### Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)



La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa

#### Ricavi per area geografica

Riferiti all'art. 2437 del Regolamento n. 10 C.d.R.

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa

#### B) Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2012 672.620	Saldo al 31/12/2011 530.409	Variazioni 142.211
<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>Variazioni</b>
Materiali prime, sussidiarie e merci			
Servizi	4.477	2.820	1.657
Godimento di beni di terzi	159.074	153.061	6.013
Salari e stipendi			
Oneri sociali	274.528	265.980	8.546
Trattamento di fine rapporto	83.751	76.110	7.641
Trattamento quiescenza e simili	21.861	21.185	676
Altri costi del personale			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	10.510	7.782	2.728
Ammortamento immobilizzazioni materiali	3.901	2.077	1.824
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.248	964	284
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi	(120)	(3.108)	2.988
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	104.204	3.538	100.666
	672.620	530.409	142.211

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, Costi per servizi e per Oneri diversi di gestione

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Si ritiene utile indicare il dettaglio significativo delle spese per servizi.

Totale spese per servizi 159.073,91

- Energia elettrica 19.654,92
- Gas 19.098,81
- Spese telefoniche 1425,00
- Spese postali 43,50
- Servizi amministrativi 2.671,00
- Spese legali e notarili 8.241,90
- Spese per servizi bancari 45,83
- Compensi agli Amministratori 9.999,96
- Emolumenti del collegio sindacale 9.500,00
- Spese di villeggiatura 59.565,79
- Spese di lavanderia 3.149,55
- Spese smaltimento rifiuti 992,94
- Spese contab. e cons. del lavoro 8.883,94
- Compensi al Direttore 15.812,76

Il bilancio è stato approvato dall'Assemblea Generale di Consob S.p.A. in data 27/12/2012. Il bilancio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Consob S.p.A. in data 27/12/2012.

### C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2011: 2.157      Saldo al 31/12/2012: 2.178      Variazioni: 21

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti (interessi e altri oneri finanziari)	21	42	21
	2.178	2.018	119
	(2.157)	(2.018)	(139)

### Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2011: 3.456      Saldo al 31/12/2012: 3.456      Variazioni: (3.456)

Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Imposte correnti:		3.456	(3.456)
IRRES		3.456	(3.456)
IRAP		3.456	(3.456)
Imposte sostitutive		3.456	(3.456)

Non vi sono imposte di competenza dell'esercizio.

### Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

### Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

### Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

### Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

**Altre Informazioni**

Al sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale (art. 2427, primo comma, n. 16, Cod. civ.), che svolgono anche la revisione legale sui conti annuali.

Qualifica	Compenso
Amministratori	10.000
Collegio sindacale	9.500
Direttore	15.813

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore Unico  
Avv. Elio D'Aquino



## ASPIDE AZIENDA SPECIALE

Sede in VIA LEPANTO 279 50045 POMPEI (NA) Capitale sociale Euro 20.000.000,00

### Relazione sulla gestione al bilancio al 31/12/2012

La società Aspidè opera nel settore terziario dei servizi resi nel campo sociale ed assistenziale. Preliminarmente si chiarisce che in ragione dei rilevati evasionali dal Collegio Sindacale in sede di presentazione del primo progetto di bilancio chiuso al 31/12/2012 questo organo amministrativo dopo aver preso atto che il precedente amministratore unico si è rifiutato di sottoscrivere lo stesso progetto di bilancio ha provveduto, con il contributo del Direttore dell'azienda e dei consulenti all'uopo incaricati ad apportare delle modificazioni allo stesso documento contabile, prendendo atto delle perdite su crediti già accertate e della necessità di accantonare allo specifico fondo, presumibili perdite su crediti. La presente relazione viene redatta sulla scorta dei dati e delle informazioni fornite dal Direttore dell'azienda.

#### Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Via Lepanto n. 279 in Pompei.

Sotto il profilo giuridico la società è partecipata al 100% dal Comune di Pompei, quale azienda speciale dello stesso.

#### Andamento della gestione

Il Bilancio d'esercizio al 31/12/2012, dopo le modificazioni apportate, si è chiuso con una perdita, che al netto dalle imposte correnti, ammonta ad Euro 257.058,00, rispetto a quella del precedente esercizio pari ad Euro 90.464.

#### I ricavi prodotti derivano:

- Dalle rette pagate dagli ospiti della struttura, per Euro 358.406,38;
- Dal fitti dagli appartamenti di via Scacciapensieri n. 1 siti in Pompei, da un lotto di terreno sito in Nola, da un lotto di terreno sito in Boscoreale, per un ammontare totale di Euro 60.426,23;
- Da donazioni ad opera dei commercianti di Pompei per Euro 2.400,00;
- Dal recupero delle spese anticipate per l'acquisto delle marche da bollo, per Euro 1.543,83.

I costi che maggiormente incidono sul bilancio, e che andremo ad analizzare, sono rappresentati dalle spese sostenute per:

- L'acquisizione di servizi;
- Per il personale;
- Lo stacco di crediti inesigibili.

Esaminando i fatti gestionali si evidenzia che la perdita prodotta è da imputare a diverse cause:

1. Alla mancata occupazione dei posti disponibili. All'interno della struttura ci sono camere doppie difficilmente richieste, in quanto gli ospiti cercano soluzioni tali da poter conservare e preservare la

Categorie	Occupati		Totale Ospiti		Liberi		Posti Disponibili	
	M	F	M	F	M	F	M	F
Singoli								
Doppi								
Triple								
Totale								

2. All'applicazione di rette il cui importo non è in linea con quelle medie praticate da altre strutture presenti sul mercato. Ancora persiste, tra gli ospiti, una disparità di retta corrisposta e benché ci sia sforzi di applicare un adeguamento delle stesse si è riscontrata una certa reticenza da parte degli utenti. Ci sono inoltre, quelli che continuano a non pagare nulla perché privi delle risorse economiche che glielo consentano, o che in considerazione del fatto che la struttura sia nata a scopo benefico, ritengono di non essere tenuti a farlo.

#### ELENCO OSPITI AL 31/12/2012

Ospite	Data Nascita	Lungo Nascita	Codice Fiscale	Retta Dovuta	Retta Pagata
<b>DONNE</b>					
Aiello Maria	17/03/1933	Pompei	LLAMRA33C57G813C	700,00	500,00
Albano L.	19/05/1919	Torre Ann.ta	LBNLCU19E49L245H	800,00	800,00
Bacconico E.	30/01/1924	Torre Ann.ta	BCCLNR24A70L245C	900,00	900,00
Benessere A.	13/01/1928	Pompei	BNSNNT28A53G813G	700,00	700,00
Bianco M.R.	04/03/1930	Pompei	BNCMRS30C44G813K	700,00	700,00
Casciello E.	27/02/1941	Boscotale	CSCLE41867B076Q	600,00	600,00
Casualdo R.	15/10/1931	Napoli	CSTRSL31R55F839D	800,00	800,00
Cecco C.	13/07/1926	Torre Ann.ta	CCCCML26L53E626A	800,00	800,00
Cisale M.R.	01/01/1926	Pompei	CSLMRB28A41G813T	700,00	0,00
Cuccurullo T.	07/02/1930	Bolzano	CCCTR530B47A952M	830,00	830,00
De Felice M.	24/02/1942	Scafati	DFLMRA42B64I483Q	550,00	550,00
Di Dio Busa E.	11/11/1922	Enna	DDBLVR22S51C342M	700,00	700,00
Di Napoli M.	30/09/1936	Torre Ann.ta	DNPMRA36P70L245W	600,00	600,00
Ercole G.	30/07/1933	Roma	RCLGNN33L70H501R	800,00	800,00
Ferrandino A.	10/05/1921	Torre Ann.ta	FRRNLT21E60L245Y	700,00	700,00
Guerra A.M.	25/05/1931	Napoli	GRRNMR31E65F839Q	900,00	900,00
Manzo M.R.	26/02/1957	Scafati	MNZMRS57B66I483J	800,00	0,00
Palomba C.	15/07/1926	Gragnano	PLMCML16L55E131U	700,00	700,00
Perilli D.	28/03/1923	Castelralmondo	PRLADL23C68C251H	800,00	800,00
Perrona M.	15/05/1926	Torre Ann.ta	PRRMLN26E55L245Y	800,00	800,00
Pisani M.M.	12/04/1927	Laurenzano	PSNMDL27D52E482W	700,00	700,00
Piscane R.	05/04/1918	Scafati	PSCRSO18D45I483D	850,00	850,00
Rosato L.	04/12/1924	Valle di Maddaloni	RSTLLN24T44L591H	750,00	750,00
Sabatino F.	22/04/1922	Gragnano	SBTFRN22D62E131H	900,00	900,00
Santonicola R.	21/08/1931	S. A. Abate	SNTRTJ31M81I300W	900,00	900,00
Sannino L.	02/11/1922	C. Mare di Stabia	SNNLSU22S42C129L	800,00	800,00
Scisciulo M.	09/01/1922	Torre Ann.ta	SCSMOL22A49L245S	800,00	800,00

Nome	Data	Luogo	Identificativo	Importo	Importo
Discepolo V	17/04/2012	800,00	EP557222401212M	800,00	800,00
Turturi M	31/05/2012	850,00	Y1583441-017710P	850,00	850,00
Barbero M	30/09/2012	800,00	1P71114-00-101300	800,00	800,00
Brandi M	16/12/2012	900,00	ATLUM3P-0470810L	900,00	900,00
<b>TOTALE</b>					
Discepolo V	17/04/2012	800,00	VELICN058P01-01	800,00	800,00
Brandi M	16/12/2012	900,00	BTTSRG69E3M1759P	900,00	900,00
Turturi M	31/05/2012	850,00	BRUMR4-10090810P	850,00	850,00
Barbero M	30/09/2012	800,00	SPSVTR35H130120P	800,00	800,00
Brandi M	16/12/2012	900,00	FRPNTN55E04G383H	900,00	900,00
Brandi M	16/12/2012	900,00	GRSCLL2TS06L0-58	900,00	900,00
Brandi M	16/12/2012	900,00	GRNGPF55H170129P	900,00	900,00
Brandi M	16/12/2012	900,00	RIOLRT40M198977E	900,00	900,00
Brandi M	16/12/2012	900,00	LYRGNR33E31L345E	900,00	900,00
Brandi M	16/12/2012	900,00	SLZVCH01509A324T	900,00	900,00
Brandi M	16/12/2012	900,00	SRTLGUC1P09E1210P	900,00	900,00
Brandi M	16/12/2012	900,00	VTLSVT35L36L345T	900,00	900,00

3 Ai minori ricavi registrati nel 2012 a seguito di 4 decessi e 5 dimissioni che in termini economici ammontano ad Euro 42.550,00. Come di seguito illustrato:

OSPITI DIMESSI	DATA USCITA	RETTA	MESI	TOTALE
Discepolo V	17/04/2012	800,00	9	7.200,00
Turturi M	31/05/2012	850,00	7	5.950,00
Barbero M	30/09/2012	800,00	3	2.400,00
Brandi M	16/12/2012	900,00	1	900,00
<b>Totale Dimessi</b>				<b>16.450,00</b>
OSPITI DECEDUTI	DATA USCITA	RETTA	MESI	TOTALE
Balestrieri C.	17/01/2012	800,00	11	8.800,00
Gentile N.		900,00	3	2.700,00
La Monica A.	30/01/2012	700,00	11	7.700,00
Benessere R.	24/07/2012	700,00	5	3.500,00
Velleca A.	30/08/2012	850,00	4	3.400,00
<b>Totale Decessi</b>				<b>26.100,00</b>
<b>Totale 2012</b>				<b>42.550,00</b>

4. All'aumento del costo del personale, che ha subito un aumento da 371.057,00 nel 2011 a Euro 390.648,00 nel 2012.

Il motivo di tale incremento è da imputare alla necessità che l'azienda ha, durante il periodo delle ferie, di assumere personale a tempo determinato. Le 14 unità in forza alla struttura e precisamente: 6 operatori, 3 addette alla cucina, 3 addette alla pulizia, 1 infermiera professionale, 1 addetta alla lavanderia, non sono sufficienti, nel periodo delle ferie, a garantire, seppure con turnazioni, l'assistenza e i servizi all'anziano.

Le unità donna, collocate al primo piano della struttura al reparto femminile, seguono un turno di lavoro che va dalle 8.00 alle 14.20, dalle 14.00 alle 20.20, dalle 20.00 alle 8.00. Salvo due giorni a settimana, e salvo imprevisti, le operatrici si trovano a coprire il turno di lavoro da sole, anche di notte quando invece per ragioni di sicurezza si dovrebbe essere in due.

L'unità maschile, collocata al piano terra della struttura al reparto maschile, segue invece un turno di

di 17 ore e da 11 ore e 35 minuti. La infermiera professionale seg. è lo stesso tipo del operatore posto a turni (12 ore e 30 minuti) e 11 ore e 35 minuti. Inoltre a turnazione devono coprire anche il ruolo di addetta alla cucina. Ciò dello vale sempre che non si verificano imprevisti tali da scongiurare l'organizzazione del tutto che non devono essere coperti dal personale disordine tavola ungiando al proprio giorno riposo settimanale.

Tale esposizione per far comprendere che per quanto la struttura si sforza di contenere tale costo, purtroppo non riesce soprattutto nel periodo estivo le unità in ferie devono essere sostituite da unità esterne con contratti di lavoro a tempo determinato. Ovviamente aumentando il personale e aumentando anche gli oneri contributivi a carico dell'azienda.

Aggiungere sulla voce del costo del personale è stato anche il venire meno di una unità di lavoro addetta alla pulizia in forza al Comune di Pompei che dal 01/06/2012 con il suo pensionamento non è stata sostituita da nessun'altra unità aggravando e pesando ancora una volta sul personale rimasto e di conseguenza sul bilancio dell'Asorde.

5 All'aumento delle spese per l'acquisizione dei servizi che da Euro 153.060,77 nel 2011 sono passati a Euro 159.073,91 nel 2012.

In tale voce sono da analizzare

le spese legali e notari che da 3.387,28 sono passate a 8.421,90. Spese che l'azienda ha dovuto sostenere

- a per evitare come già verificatosi nel 2011 nella fattispecie pignoramento del conto corrente ad opera del presidente di C.d.A. Dott.ssa Tufarelli Giovanna che potesse trovarsi di fronte a procedure esecutive mobiliari presso terzi paralizzando il regolare funzionamento della struttura;
- b per difendersi avverso procedimenti posti in essere da alcune dipendenti della struttura tutt'oggi in forza alla stessa e da altre che oramai ne sono fuori.

Le spese sostenute per la fornitura di gas che da Euro 17.179,09 sono passate a Euro 19.096,81. Sebbene i caloriferi siano regolati da un timer che ad orari prestabiliti si accendono e si spengono, e precisamente nelle prime ore del mattino e di pomeriggio dalle 17.00 alle 19.00, ci sono stati giorni in cui, hanno funzionato per più tempo. Trattandosi di una struttura per anziani, abbastanza grande e quindi anche difficilmente riscaldabile, non si poteva, per ragioni di economicità e risparmio, rifiutare la loro richiesta di avere i termosifoni accesi un po' più a lungo, specie nelle sere particolarmente fredde. Inoltre è da considerare che sia l'impianto che la caldaia sono usurati e vecchi, dunque in quanto tali non assicurano un risparmio energetico. Al contrario durante il loro funzionamento, si verifica una forte dispersione di calore che inevitabilmente, si traduce in maggiori costi in quanto bisogna tenerli accesi per più tempo rispetto a impianti più nuovi.

Da registrare, è una lieve diminuzione per circa di Euro 2.000,00 dei costi sostenuti per le spese di vitto, da Euro 61.563,69 sono passate ad Euro 59.555,79.

Ciò è stato possibile, in quanto, i prodotti il cui prezzo di mercato non era competitivo, sono stati acquistati, presso supermercati e centri commerciali in occasione di sconti e promozioni.

È da considerare infine la voce delle sopravvenienze passive pari ad Euro 5.226,32. Tale voce fa riferimento a note credito emesse a favore di alcuni ospiti deceduti nel 2011, per rette non dovute per le quali sono state comunque emesse fatture.

Un fatto rilevante, è il processo di esternalizzazione della gestione di Casa Borrelli, avviato dal Comune di Pompei con delibera del consiglio comunale n. 54 del 15/11/2012.

Tale attività, resa necessaria perché le continue perdite prodotte dall'Azienda, non erano più in grado di essere coperte dal Comune, ha spinto gli amministratori a porre in essere una ricognizione dello stato debitorio e creditorio della stessa.

Da tale ricognizione è emerso che parte dei crediti, per circa 100.262,07 (in particolare per Euro

2011  
 2012

... un contabile di via Scacciatore...  
 ... sono insediati...  
 ... della struttura per i servizi sociali  
 del Comune di Pomigliano stesso in passato e che anche con un giudizio civile si è visto riconoscere  
 l'ordine a non versare nulla perché la struttura è nata a socio generale per i poveri di Pomigliano.  
 Relativamente ai debiti per questo esercizio nessuno dei vecchi amministratori e componenti del  
 Consiglio di Amministrazione ha voluto seppure parzialmente rinunciare al proprio compenso. La  
 differenza di quanto avvenuto nei precedenti esercizi che ha reso possibile ciò grazie ai loro buoni  
 crediti e disponibilità per il 2012 non si è riusciti ad accantonare la quota nemmeno di 1 solo euro.  
 Per i debiti previdenziali assistenziali e nei confronti dell'amministrazione finanziaria in data  
 27/11/2012 con protocollo n. 189725 si è provveduto a porre in essere un piano di rateizzazione presso  
 Equitalia Pohe Spa.

Conto  
 Dato Albo

2011  
 2012

Documento  
 OMI  
 Albo  
 SpA

**Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società**

Considerato il momento di forte crisi sia occupazionale che del mercato in generale, nel 2012 seppure le  
 richieste di informazioni sull'andamento e modalità di erogazione dei servizi siano state rilevanti  
 pochissime se non addirittura irrisorie sono stati poi concretizzati gli ingressi nella struttura. Si preferisce  
 tenere gli anziani in casa e vivere con la loro pensione.

**Principali dati economici**

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente  
 (in Euro)

	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Ricavi netti	358.408	360.585	(2.179)
Costi esterni	276.823	158.311	120.512
Valore Aggiunto	81.583	204.274	(122.691)
Costo del lavoro	390.648	371.057	19.591
Margine Operativo Lordo	(309.065)	(166.783)	(142.282)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	5.149	3.041	2.108
Risultato Operativo	(314.214)	(169.824)	(144.390)
Proventi diversi	64.394	62.281	2.133
Proventi e oneri finanziari	(2.157)	(2.018)	(139)
Risultato Ordinario	(251.977)	(109.561)	(142.396)
Componenti straordinarie nette	(5.081)	22.573	(27.654)
Risultato prima delle imposte	(257.058)	(87.008)	(170.050)
Imposte sul reddito		3.458	(3.456)
Risultato netto	(257.058)	(90.464)	(166.594)



## Principali dati patrimoniali

Il Bilancio del Gruppo è stato approvato dalla Direzione Generale del Gruppo e dalla Direzione Amministrativa del Gruppo.

	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Immobiliazioni materiali nette	4.079	24.257	14.791
Immobiliazioni immateriali nette	1.367	6.265	3.157
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie			
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>47.456</b>	<b>29.533</b>	<b>17.923</b>
Remanenze di magazzino	1.112	5.369	1.200
Crediti verso clienti	192.144	127.785	44.358
Altri crediti	23.771	11.255	1.904
Rischi e sconti attivi			
<b>Attività d'esercizio a breve termine</b>	<b>220.335</b>	<b>154.053</b>	<b>66.282</b>
Debiti verso fornitori	75.065	62.119	12.946
Accconti	1.613	1.582	31
Debiti tributari e previdenziali	299.466	152.908	143.558
Altri debiti	65.344	47.824	17.520
Rischi e sconti passivi			
<b>Passività d'esercizio a breve termine</b>	<b>438.488</b>	<b>264.433</b>	<b>174.055</b>
<b>Capitale d'esercizio netto</b>	<b>(218.153)</b>	<b>(110.380)</b>	<b>(107.773)</b>
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	113.524	92.717	20.807
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)	12.676	16.406	(3.730)
Altre passività a medio e lungo termine			
<b>Passività a medio lungo termine</b>	<b>126.200</b>	<b>109.123</b>	<b>17.077</b>
<b>Capitale investito</b>	<b>(296.897)</b>	<b>(189.970)</b>	<b>(106.927)</b>
<b>Patrimonio netto</b>	<b>290.431</b>	<b>172.011</b>	<b>118.420</b>
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	6.467	17.959	(11.492)
<b>Mezzi propri e indebitamento finanziario netto</b>	<b>296.898</b>	<b>189.970</b>	<b>106.928</b>

## Principali dati finanziari

Posizione finanziaria netta a breve termine

	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Depositi bancari	11.194	11.174	(11.174)
Denaro e altri valori in cassa	0	130	(130)
Azioni proprie	0	0	0
<b>Disponibilità liquide ed azioni proprie</b>	<b>6.467</b>	<b>17.959</b>	<b>(11.492)</b>
<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamenti (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			
<b>Debiti finanziari a breve termine</b>	<b>6.467</b>	<b>17.959</b>	<b>(11.492)</b>
<b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>6.467</b>	<b>17.959</b>	<b>(11.492)</b>
<b>Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)</b>			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari			
<b>Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine</b>	<b>6.467</b>	<b>17.959</b>	<b>(11.492)</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>6.467</b>	<b>17.959</b>	<b>(11.492)</b>

Per il presente progetto di bilancio al 31.12.2012 e per i fatti in esso esposti, il sottoscritto amministratore unico, non è da ritenersi responsabile, atteso che la sua nomina è avvenuta nel giugno del 2013. Pertanto i fatti riportati, anche inerenti alle motivazioni che hanno determinato il risultato negativo di gestione, scaturiscono dalle informazioni assunte e dalle attività che, ai sensi dello statuto, sono state espletate dal direttore e dal precedente organo amministrativo.

Il presente progetto di bilancio al 31.12.2012, opportunamente modificato, sarà inviato all'organo di controllo per la relativa relazione e sarà anticipato, nelle more dell'ottenimento della citata relazione al Comune di Pompei, a cura del Direttore.

L'amministratore Unico  
Avv. Ello D'Aguiro



**ASPIDE AZIENDA SPECIALE**

Sede in VIA LEPANTO 279 - 80045 POMPEI (NA) Capitale sociale Euro 20.000,00 i.v.

**Bilancio iniziale di liquidazione al 26/01/2016**

<b>Stato patrimoniale attivo</b>		<b>26/01/2016</b>
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b> (di cui già richiamati )		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I. Immateriali</b>		
- (Ammortamenti)	50.857	
- (Svalutazioni)	23.760	
		27.097
<b>II. Materiali</b>	12.024	
- (Ammortamenti)	8.646	
- (Svalutazioni)		
		3.378
<b>III. Finanziarie</b>		
- (Svalutazioni)		
<b>Totale Immobilizzazioni</b>		<b>30.475</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I. Rimanenze</b>		1.000
<b>II. Crediti</b>		
- Crediti	242.663	
		242.663
<b>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
<b>IV. Disponibilità liquide</b>		24.465
<b>Totale attivo circolante</b>		<b>268.128</b>
<b>D) Ratei e sconti</b>		
<b>Totale attivo</b>		<b>298.603</b>

<b>Stato patrimoniale passivo</b>		<b>26/01/2016</b>
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I. Capitale		20.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva legale		
V. Riserva statutaria		
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII. Altre riserve		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	
Altre...		(1)
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		(907.914)
IX. Utile d'esercizio		19.071
X. Perdita d'esercizio		()
Accanti su dividendi		()
Copertura parziale perdite d'esercizio		
<b>Totale patrimonio netto</b>		<b>(868.844)</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
<b>C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato</b>		<b>175.783</b>
<b>D) Debiti</b>		
- Debiti	991.664	
		<b>991.664</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>		
<b>Totale passivo</b>		<b>298.603</b>

Il Liquidatore  
Dott. Stefano Riccio

**Nota al Bilancio Iniziale di Liquidazione**

Il presente bilancio è stato predisposto secondo quanto previsto dall'OIC n. 5.

Si precisa, altresì, che non è stato possibile riportare per ciascuna voce delle attività e delle passività, in colonne affiancate, gli importi rispettivamente dello stato patrimoniale che fa parte del rendiconto degli amministratori e del bilancio iniziale in questione, a causa della mancata consegna da parte del precedente organo amministrativo del rendiconto della gestione alla data del 26/01/2016.

Al momento dell'insediamento, l'ultimo bilancio presentato al Registro delle Imprese di Napoli è risultato essere quello chiuso al 31/12/2011, e quindi, oltre alla ricostruzione contabile, al fine di comprendere quanto era accaduto dopo la presentazione dell'ultimo bilancio e i motivi che avevano causato la mancata approvazione dei bilanci successivi, si è proceduto ad una ricostruzione dell'iter amministrativo attraverso il recupero dei verbali societari, delle comunicazioni inviate al socio e di ulteriore corrispondenza societaria disponibile.

Pertanto, per la estrema difficoltà incontrata nella ricostruzione dei dati contabili, anche per la mancanza delle prime note di cassa e banca, oltre che per la mancanza di riscontri oggettivi sulla completezza della documentazione disponibile, è stato necessario un lungo lavoro di ricomposizione amministrativa, contabile e "societaria" poiché, in assenza di una struttura amministrativa interna e con l'avvicinarsi di amministratori e consulenti, è stato riscontrato un marcato stato di incuria che ha prodotto nel tempo una notevole approssimazione nella rilevazione dei fatti amministrativi, e di conseguenza, la ricostruzione contabile è risultata estremamente complessa.

Oggi siamo ad ogni modo pervenuti, con una buona approssimazione, alla quantificazione delle attività e delle passività dell'Azienda al 26/01/2016.

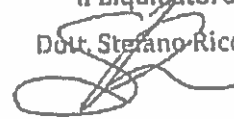
La conferma della bontà dei dati rielaborati e in particolare della correttezza della voce debiti verso fornitori, ci è stata fornita, tra l'altro, dal riscontro delle ingiunzioni di pagamento ad oggi ricevute.

Si rappresenta, infine, che considerata la mancanza di una struttura amministrativa, oltre che le difficoltà incontrate nelle ricostruzioni effettuate, nel corso della fase di liquidazione saranno apportate tutte le eventuali variazioni che si renderanno necessarie.

Infine, si fa presente che i criteri di valutazione hanno tenuto conto della temporanea prosecuzione dell'attività, in quanto il Comune di Pompei, al fine di preservare il valore dell'azienda in funzione dell'eventuale miglior possibile realizzo (art. 2487, 1° comma, lett. c) del c.c.) e la massimizzazione del ricavo ottenibile nell'ipotesi di alienazione dell'azienda come complesso produttivo, ha dato indicazioni di proseguire, seppur in via solamente temporanea, l'attività ordinaria, anche in considerazione delle finalità socio-assistenziali svolte dalla Casa di Riposo Borrelli, oltre che per garantire gli attuali livelli occupazionali.

Napoli, 11 06 dicembre 2016

Il Liquidatore  
Dott. Stefano Riccio



**TESS COSTA DEL VESUVIO SPA IN LIQUIDAZIONE**

Bilancio di esercizio al 31-12-2015

Dati anagrafici	
Sede In	NAPOLI
Codice Fiscale	02822741217
Numero Rea	NAPOLI 521494
P.I.	02822741217
Capitale Sociale Euro	4.093.362 i.v
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	829999
Società in liquidazione	si
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	REGIONE CAMPANIA
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

## Stato Patrimoniale

Stato patrimoniale	31-12-2015	31-12-2014
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	0	0
Parte da richiamare	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	0	0
Ammortamenti	0	0
Svalutazioni	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	41.730	41.730
Ammortamenti	0	0
Svalutazioni	41.730	41.730
Totale immobilizzazioni materiali	0	0
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	117
Totale crediti	0	117
Altre immobilizzazioni finanziarie	20.000	20.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	20.000	20.117
Totale immobilizzazioni (B)	20.000	20.117
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	13.835.845	13.835.845
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.369.519	17.844.600
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti	11.369.519	17.844.600
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	267.408	19.230
Totale attivo circolante (C)	25.472.772	31.689.675
D) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti (D)	0	0
Totale attivo	25.492.772	31.709.792
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	4.093.362	4.093.362
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	116.232	116.232
V - Riserve statutarie	428.493	428.493



VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	26.000	26.000
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	0	0
Riserva per acquisto azioni proprie	0	0
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva non distribuibila da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi	0	0
Varie altre riserve	0	0
Totale altre riserve	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(16.853.204)	(9.791.296)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	(656.426)	(7.061.909)
Copertura parziale perdita d'esercizio	0	0
Utile (perdita) residua	(656.426)	(7.061.909)
Totale patrimonio netto	(12.845.543)	(12.189.118)
B) Fondi per rischi e oneri		
Totale fondi per rischi ed oneri	6.417.928	7.571.297
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	607.579	607.579
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	31.312.808	35.234.135
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	485.898
Totale debiti	31.312.808	35.720.033
E) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti	0	0
Totale passivo	25.492.772	31.709.792

## Conti Ordine

	31-12-2015	31-12-2014
<b>Conti d'ordine</b>		
<b>Rischi assunti dall'impresa</b>		
<b>Fidejussioni</b>		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
ad altre imprese	0	0
<b>Totale fidejussioni</b>	0	0
<b>Avalli</b>		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
ad altre imprese	0	0
<b>Totale avalli</b>	0	0
<b>Altre garanzie personali</b>		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
ad altre imprese	0	0
<b>Totale altre garanzie personali</b>	0	0
<b>Garanzie reali</b>		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
ad altre imprese	0	0
<b>Totale garanzie reali</b>	0	0
<b>Altri rischi</b>		
crediti ceduli	0	0
altri	0	0
<b>Totale altri rischi</b>	0	0
<b>Totale rischi assunti dall'impresa</b>	0	0
<b>Impegni assunti dall'impresa</b>		
<b>Totale impegni assunti dall'impresa</b>	0	0
<b>Beni di terzi presso l'impresa</b>		
merci in conto lavorazione	0	0
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	0	0
beni presso l'impresa in pegno o cauzione	0	0
altro	0	0
<b>Totale beni di terzi presso l'impresa</b>	0	0
<b>Altri conti d'ordine</b>		
<b>Totale altri conti d'ordine</b>	0	0
<b>Totale conti d'ordine</b>	0	0

## Conto Economico

	31-12-2015	31-12-2014
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione:</b>		
1) ricavi della vendita e delle prestazioni	0	328
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	0	0
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	0	0
altri	0	0
Totale altri ricavi e proventi	0	0
Totale valore della produzione	0	328
<b>B) Costi della produzione:</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0
7) per servizi	523.092	351.121
8) per godimento di beni di terzi	21.593	23.546
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	0	0
b) oneri sociali	0	0
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	0	0
c) trattamento di fine rapporto	0	0
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	0	0
Totale costi per il personale	0	0
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali o materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	41.730
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	0
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	0	0
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	41.730
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	852.557
Totale ammortamenti e svalutazioni	0	894.287
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	429.805	4.049.327
14) oneri diversi di gestione	118.895	175.449
Totale costi della produzione	1.093.365	5.493.930
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(1.093.385)	(5.493.602)
<b>C) Proventi e oneri finanziari:</b>		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		

da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
altri	2	11
Totale proventi diversi dai precedenti	2	11
Totale altri proventi finanziari	2	11
17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
altri	41.841	557.014
Totale interessi e altri oneri finanziari	41.841	557.014
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(41.839)	(557.003)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	0	0
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	0	0
altri	1.169.551	219.513
Totale proventi	1.169.551	219.513
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	0	0
imposte relative ad esercizi precedenti	0	0
altri	612.296	1.230.817
Totale oneri	612.296	1.230.817
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	557.255	(1.011.304)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	(577.969)	(7.061.909)
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	78.457	0
imposte differite	0	0

imposte anticipate	0	0
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	78.457	0
23) Utile (perdita) dell'esercizio	(656.426)	(7.061.909)

## Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

### Nota Integrativa parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2015

redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 - bis c.c.

#### **Premessa**

Signori Azionisti,

prima di passare all'analisi delle singole voci del bilancio chiuso al 31/12/2015, in conformità al disposto dell'articolo 2427 del Codice civile, si forniscono alcune notizie sulla Vostra Società.

#### **Notizie sulla Società**

La società è stata costituita il 4 febbraio 1994 a rogito del notaio Carlo Iaccarino, è stata regolarmente iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Torre Annunziata al n. 2153/94, presso la Camera di Commercio di Napoli al n. 521494 e presso il Registro delle Imprese di Napoli al n.NA 049-1994-2153. Nella seduta dell'Assemblea Straordinaria dei Soci del 30 gennaio 2012, con verbale redatto dal Notaio Emilio del Giudice n. Repertorio 57117 – Raccolta n. 12748, registrato a Napoli il 2/2/2012 al n. 1059/11 e trasmesso alla CCIAA in data 07/02/2012 n. pratica 14472/2012, è stata posta in liquidazione volontaria dai soci, ed in modo particolare per volontà del socio di maggioranza e di sostegno della società, la Regione Campania, che già da diversi anni aveva ridotto fortemente il numero di attività assegnate alla Tess S.p.A.

La Tess S.p.A. è stata inserita dalla Regione Campania tra le destinatarie e beneficiarie della Legge Regionale n.15 del 30 ottobre 2013, che prevede la cessione delle azioni di proprietà regionali ad una Società veicolo denominata "Società Attuazione del Piano di Stabilizzazione S.r.l.". La cessione delle azioni è avvenuta in data 19 giugno 2014.

La società ha per oggetto sociale, fino alla effettiva chiusura delle attività di liquidazione, lo sviluppo e la promozione delle attività economiche, anche in quanto sottoscrittrice del contratto d'area Torrese - Stabiese, nel territorio dell'area vesuviana costiera, dei Comuni interni del Boschese e dei Comuni dei Monti Lattari e nel restante territorio della Regione Campania attraverso iniziative di carattere commerciale e di servizio turistico, industriale, tecnico organizzativo e di formazione.

A seguito della fusione per incorporazione della società "Il Miglio d'Oro S.c.p.A. – Patto Territoriale del Miglio d'Oro", avvenuta nel 2008, è stato integrato l'oggetto sociale della Tess S.p.A. che ha assunto altresì la funzione di Soggetto Responsabile per la realizzazione del Patto Territoriale del Miglio d'Oro costituitosi ai sensi della Legge 8 agosto 1995 n. 341 e dei commi 203, 204, 205, 206, 207, 209 e 214 dell'articolo n. 2 della legge 23 dicembre 1996 n. 662, nonché della delibera CIPE del 10.05.1995, 20.11.1995, 12.07.1996 e 21.03.1997, D.M. 320 del 31/07/2002 e disciplinare approvato il

4/4/2002. L'oggetto sociale è perseguito nel rispetto dell'art.13 del D.L. n. 223/06 convertito in legge 4 agosto 2006 n. 248.

Il presente bilancio è stato redatto secondo i criteri di liquidazione.

#### **Condizioni operative e sviluppo dell'attività**

Come ben sapete, la Vostra Società, ha in corso di svolgimento presso il Tribunale di Napoli, una procedura di concordato preventivo, pertanto il bilancio redatto al 31/07/2015 risponde all'esigenza di predisporre una situazione economico finanziaria affidabile per il piano di concordato da sottoporre agli organi della procedura.

La domanda di concordato preventivo con riserva ai sensi dell'art. 161, comma 6, L.F., è stata depositata al Tribunale di Napoli, l'11.5.2015 e con provvedimento depositato il 22.5.2015, la Sezione Fallimentare del Tribunale di Napoli ha concesso alla Tess il termine di 60 giorni per la presentazione della proposta, del piano e della documentazione di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 161 L.F. Successivamente, su istanza motivata della Società del 21 luglio 2015, il Tribunale disponeva la proroga del termine per la presentazione della Proposta e del Piano al 19 settembre 2015.

Dalla data dell'11 maggio 2015, il sottoscritto Liquidatore ha continuato, con la supervisione del Commissario giudiziale, la gestione di impresa nei limiti dell'ordinaria amministrazione e nel rispetto delle prescrizioni di cui al decreto di ammissione del 22 maggio 2015, provvedendo a depositare tempestivamente le prescritte relazioni periodiche.

Al fine della presentazione della Proposta e del Piano il Liquidatore ha provveduto a sostenere costi ed a conferire i necessari incarichi professionali come ampiamente illustrato nelle relazioni periodiche, avendo cura di definire compensi per importi adeguatamente contenuti (tenuto conto del valore dell'attivo e del passivo e della complessità dell'incarico) al fine dell'ottimizzazione del risultato per i creditori.

#### **Attività di gestione: preparazione e redazione del Piano di Concordato**

La Tess S.p.A. è stata inserita dalla Regione Campania tra le destinatarie e beneficiarie della Legge Regionale n.15 del 30 ottobre 2013, che prevede la cessione delle azioni di proprietà regionali ad una Società veicolo denominata "Società per l'Attuazione del Piano di Stabilizzazione S.r.l" (in seguito SOAPIS). La cessione delle azioni è avvenuta in data 19 giugno 2014.

La procedura di liquidazione, pertanto, si avvale della possibilità di beneficiare del sostegno finanziario della SOAPIS) che anticipa le spese per le predisposizione del piano e assicura al concordato l'apporto del fondo appositamente istituito dalla Regione Campania per favorire la liquidazione delle società partecipate anche, se del caso, con l'attivazione di procedure concorsuali alternative al fallimento. Tale fondo regionale è utilizzabile a condizione che la Tess non venga dichiarata fallita, essendoci come unica condizione per la sua utilizzazione, l'omologa del concordato.

Nel caso della Tess Costa del Vesuvio S.p.a., la soluzione concordataria della crisi è stata ritenuta idonea a rispondere alle esigenze di ordinata gestione e soluzione della crisi, apprestando, al tempo stesso, uno strumento più adeguato del fallimento alla tutela delle ragioni creditorie giacché il piano concordatario consentirà di assicurare:

- a. la possibilità di confrontarsi con i dipartimenti della Regione Campania per ultimare la gestione dei progetti affidati alla Tess, al fine di recuperare gli ingenti crediti vantati dalla Società: ciò al

- precipuo scopo di evitare la restituzione delle somme già percepite a titolo di acconto dalla Tess e di formalizzare le ultime rendicontazioni per promuoverne un recupero significativo di valore. è: anche perché, nel caso di fallimento della società, i progetti non saranno più rendicontabili con l'impossibilità, quindi, di ricevere il saldo dei finanziamenti;
- b. la ristrutturazione del debito in essere, nel rispetto delle cause legittime di prelazione e della par condicio creditorum, anche attraverso talune datio in solutum;
  - c. la possibilità di procedere, secondo i tempi previsti nel piano, alla dismissione del patrimonio immobiliare, evitando rovinose vendite a prezzi di pronto realizzo in sede fallimentare.

**Premessa: Fasi e criticità della procedura di liquidazione**

La Tess è ormai in liquidazione dal gennaio 2012, momento nel quale si è registrato un alto livello di conflittualità con il personale e, come dettagliatamente riportato nell'istanza di concordato preventivo in data 11.5, fin dall'inizio, l'attività del liquidatore ha incontrato oggettive difficoltà a causa del venir meno delle risorse essenziali in termini di personale, infrastruttura informativa, liquidità per il pagamento di servizi essenziali. Queste difficoltà hanno di fatto bloccato il processo liquidatorio che avrebbe dovuto concentrarsi nella realizzazione dei crediti verso la Regione per i progetti non ancora completati e nella vendita dei cespiti immobiliari.

Il 21 novembre 2014, grazie al sostegno della SOAPIS, si è dato mandato allo Studio Legale Grasso e alla Capasso & Associati di predisporre un piano di concordato preventivo. Tuttavia, in data 24 febbraio 2015 la Revit S.p.A. presentava istanza di fallimento (con udienza fissata dal Giudice Relatore dr. Ilaria Grimaldi per il giorno 12 maggio 2015).

Al momento della notifica dell'istanza di fallimento, la TESS non era un soggetto giuridico pienamente operativo né adeguatamente assistito dalle strutture preposte, anche perché tutti i lavoratori – in cassa integrazione da anni – nell'ultimo periodo sono stati trasferiti in altre società controllate dalla Regione Campania.

In questo desolante quadro, per evitare l'imminente ed irreversibile conseguenza del fallimento, l'Ente regionale ha dovuto accelerare il procedimento di dismissione delle partecipazioni regionali ex L.R. 15/2013, fornendo i mezzi necessari ad ultimare l'operazione di liquidazione della Società, trovando soluzioni di accesso a procedura concorsuali alternative al fallimento, tramite la SOAPIS.

La domanda di concordato preventivo con riserva ai sensi dell'art. 161, comma 6, L.F., è stata depositata al Tribunale di Napoli, l'11.5.2015 e con provvedimento depositato il 22.5.2015, la Sezione Fallimentare del Tribunale di Napoli ha concesso alla Tess il termine di 60 giorni per la presentazione della proposta, del piano e della documentazione di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 161 L.F.

Stante l'esigenza di predisporre nei tempi prescritti il piano di concordato, e in tal senso sollecitata dal Liquidatore e dai professionisti incaricati di predisporre il piano, la Società veicolo ha tempestivamente chiesto a Sviluppo Campania S.p.A. il distacco di quattro lavoratori (sig.ri Giuseppe Di Costanzo, Francesco Marino, Alfredo Ibellò e Buna Zanni), sostenendone i costi, ha incaricato un consulente del lavoro (dott. Antonio Salzano) ed un avvocato giuslavorista (avv. Giancarlo Alemagna) di collaborare alla stesura del piano, ha incaricato un professionista asseveratore (dott.ri Salvatore Lauria e Luca



Starita dello Studio Giordano Associazione Professionale), ha provveduto a sostenere i costi di riattivazione della sede operativa della TESS (ormai abbandonata) ed ha disposto il pagamento di 15.000 euro del fondo richiesto dal Tribunale di Napoli.

#### L'impegno del Socio di maggioranza a sostegno del concordato preventivo

Con il decreto dirigenziale n. 158 emesso il 26.5.2015 la Giunta Regionale della Campania si è impegnata, a titolo di anticipazione del 30%, a versare alla Società Attuazione Piano di Stabilizzazione S.r.l. la somma di € 7.050.000,00 per la dismissione delle società partecipate tramite procedura liquidatoria e concorsuale. A tale provvedimento è seguito il decreto del 10.6.2015 di effettiva liquidazione della somma.

Con l'effettiva disponibilità del fondo, ed al fine di garantire la reale consistenza economica delle risorse destinate alla predisposizione del piano di concordato preventivo della TESS, durante l'assemblea del 16.7.2015 il Liquidatore, su indicazione di tutte le professionalità coinvolte, ha comunicato alla SOAPIS il fabbisogno economico per predisporre un piano di concordato ammissibile, che abbia la possibilità di essere asseverato, approvato dai creditori ed omologato dal Tribunale.

In seguito alle indicazioni ricevute durante l'assemblea, il 20.7.2015 la SOAPIS ha conferito un mandato fiduciario irrevocabile al notaio Emanuela di Maggio, depositando nelle mani del professionista la somma complessiva di € 6.800.000,00 (sei milioni e ottocentomila) da versare al Liquidatore ed al Commissario Giudiziale (ovvero a chi sarà indicato nel provvedimento del Tribunale) al momento in cui il decreto di omologa del concordato divenga definitivo. Qualora, invece, si addivenisse alla dichiarazione di fallimento della TESS, il notaio restituirà la somma al Socio finanziatore. Lo strumento giuridico adottato consente di destinare – con tutte le garanzie connesse allo strumento giuridico utilizzato – l'importo richiesto per la predisposizione di un piano che soddisfi integralmente le spese di procedura, le spese in prededuzione, gli oneri tributari e fiscali ed i creditori privilegiati, con una percentuale di soddisfazione dei creditori chirografari almeno pari al 20%.

La scelta di conferire un mandato fiduciario irrevocabile, evidentemente condizionato all'omologazione del piano, dimostra l'assoluta ed indiscutibile disponibilità da parte della Regione Campania di sostenere il concordato per evitare la procedura fallimentare, tanto che l'utilizzazione dell'importo di € 6.800.000,00 (sei milioni e ottocentomila), nella disponibilità del notaio e quindi della procedura, sarebbe perduto in caso di dichiarazione di fallimento della TESS.

Confermato l'impegno del socio di maggioranza si è reso necessario, per approntare il piano di concordato, verificare la disponibilità degli altri soci a sostenere finanziariamente la TESS, proporzionalmente alla partecipazione posseduta e nei tempi imposti dal Tribunale di Napoli. Inoltre, per quei soci che dovessero vantare, a qualsiasi titolo, crediti nei confronti della Tess, si intende richiedere l'espressa rinuncia agli stessi. A tal fine sono stati interpellati tutti i soci della TESS, ma alla data della presente relazione non sono pervenute risposte da parte degli Enti interpellati.

Per quanto riguarda il Comune di Torre Annunziata, sul cui territorio comunale insistono ancora opere infrastrutturali non completate dalla Tess (Vasca di Alaggio in località Rovigliano e Impianto fognario in via Plinio e via Castriota), sarà necessario individuare l'iter amministrativo necessario al passaggio di queste opere, per il loro completamento, al Comune di Torre Annunziata. Inoltre, si è richiesto all'Amministrazione comunale di Torre Annunziata di dar corso a tutti gli atti tecnici e amministrativi

necessari a rendere commerciabili gli immobili di proprietà della TESS ubicati nel territorio comunale (ex area Metallfer e lotto ex area Florinvest).

#### Definizione dei progetti regionali

L'attività tipica della TESS era la gestione di progetti regionali. La paralisi che dal 2012 ha investito la Società ha impedito un concreto contraddittorio con l'Ente teso a definire e rendicontare i progetti gestiti, così lasciando le anticipazioni ricevute come voce di debito della TESS (che al momento della istanza di fallimento ammontava alla somma complessiva di € 15.107.026: cfr. bilancio al 31.12.2014) e non potendo quantificare e, quindi, incassare gli ingenti crediti vantati dalla Società.

Dal momento in cui la Società è stata ammessa al concordato preventivo, tutti i soggetti attivati hanno lavorato alacremente per confrontarsi con i dipartimenti della Regione Campania, al fine di ultimare la gestione dei progetti affidati alla TESS, ciò anche al precipuo scopo di evitare la restituzione delle somme già percepite a titolo di acconto e di formalizzare le ultime rendicontazioni per promuovere un recupero significativo di valore.

Sul punto giova precisare che in caso di fallimento tutti i finanziamenti concessi non sarebbero più liquidabili. Inoltre, la rendicontazione dei progetti consente alla società istante di cancellare dal proprio bilancio debiti per un ammontare pari ad € 15.107.026, somme ricevute come anticipazioni per gli specifici progetti, che verranno automaticamente cassate in seguito alla definizione degli stessi.

Al momento dell'ammissione alla procedura di concordato preventivo la Società aveva aperti n. 51 progetti, così distribuiti: n. 23 gestiti per il Dipartimento dell'istruzione, ricerca, lavoro, politiche culturali e sociali (AGC 17); n. 24 gestiti per il Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico (AGC 12); n. 3 gestiti per il Dipartimento programmazione piani e programmi (AGC 3); n. 1 gestito per il Dipartimento trasporti e viabilità (AGC 14).

Per l'attività svolta dal 22.5.2015 dal gruppo di lavoro incaricato di assistere la Società nella procedura di concordato, la situazione dei progetti risulta essere la seguente:

- per i 23 progetti del Dipartimento dell'istruzione, ricerca, lavoro, politiche culturali e sociali (AGC 17), in data 10.7.2015 la Regione ha decretato la chiusura di tutte le attività, riconoscendo un credito della TESS di € 335.930,25 e svincolando le polizze fidejussorie connesse. Il provvedimento regionale consente di eliminare dalla contabilità della società debiti per un importo complessivo di € 5.624.465 (cfr. bilancio al 31.12.2014).

- per i 24 progetti del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico (AGC 12), la TESS ha ultimato l'attività di rendicontazione (doc. n. 6), consegnando tutti i documenti richiesti. Per questi è stato emesso un provvedimento istruttorio interno al Dipartimento che accerta la corretta rendicontazione da parte della Società istante. Si resta soltanto in attesa del successivo decreto che riconosca il credito vantato dalla Società, e che consentirà di eliminare dalla contabilità della TESS ulteriori debiti per un importo complessivo di € 4.273.817 (cfr. bilancio al 31.12.2014);

- relativamente ai progetti del Dipartimento programmazione piani e programmi (AGC 3) e del Dipartimento trasporti e viabilità (AGC 14), l'attività di rendicontazione cesserà debiti per un importo complessivo di € 2.379.440 (cfr. bilancio al 31.12.2014).

**TESS Costa del Vesuvio S.p.A. in liquidazione**  
Sede in Via G. Porzio IS F4 - Centro Direzionale di Napoli -  
80100 Napoli (NA)  
Capitale sociale Euro 4.093.362,00 i.v.

## Relazione del Collegio Sindacale esercente attività di revisione legale dei conti

Agli Azionisti della  
*TESS Costa del Vesuvio S.p.A. in liquidazione*

### Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2015, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e seguenti del Codice Civile che quelle previste dall'art. 2409-bis del Codice Civile. La presente relazione unitaria contiene nella parte prima la "Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39" e nella parte seconda la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile."

### Parte prima

#### Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39

- a) abbiamo svolto la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio della società *TESS Costa del Vesuvio S.p.A. in liquidazione* chiuso al 31/12/2015. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'organo amministrativo della società *TESS Costa del Vesuvio S.p.A. in liquidazione*. E nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale dei conti.
- b) Il nostro esame, è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione legale dei conti. In conformità ai predetti principi, la revisione legale dei conti è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto, nel suo complesso, in modo coerente con la dimensione e status di società in liquidazione, di aver avviato le procedure di concordato preventivo presso il Tribunale di Napoli e con il suo precario assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
- c) A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società *TESS Costa del Vesuvio S.p.A. in liquidazione* per l'esercizio chiuso al 31/12/2015.

- d) Segnaliamo, a titolo di richiamo l'iter della procedura di concordato preventivo in corso di svolgimento presso il Tribunale di Napoli analiticamente rappresentata dal Liquidatore nella nota integrativa, quanto segue:  
il 21 settembre 2015 la Tess ha depositato presso il tribunale di Napoli la proposta, il piano e la documentazione di cui ai comma 2 e 3 dell'art. 161 L.F. Tale fase ha avuto termine dopo varie prescrizioni e attentamente valutate così come richiamate dai commissari giudiziali;  
il 23 novembre 2015 il tribunale di Napoli ha dichiarato aperta la procedura di concordato preventivo ed ha fissato per il giorno 30 giugno 2016 una ulteriore udienza dei creditori ammessi al voto.
- e) La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'organo amministrativo della società. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'articolo 14 comma 2, lettera e) del decreto legislativo n. 39/2010. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione legale dei conti n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio, ad eccezione di quanto precedentemente descritto, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della *TESS Costa del Vesuvio S.p.A. in liquidazione* chiuso al 31/12/2015.

#### Parte seconda

#### Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.
2. In particolare:
  - a) Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
  - b) Abbiamo partecipato alle Assemblee dei soci, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.
  - c) Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dal Liquidatore sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione del piano concordatario. Il Collegio, sulla base delle informazioni in suo possesso circa la continuità aziendale, concorda, così come indicato nei documenti allegati al bilancio, ai principi contabili dell' O.I.C tenuto conto dello scioglimento della società, e quindi, dei riflessi per la mancanza della prospettiva di continuità aziendale, così come previsto nei paragrafi 2,3,4 e 7 dell'OIC n.5.
3. Il Collegio sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e / o inusuali.
4. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 del Codice Civile.
5. Al Collegio sindacale non sono pervenuti esposti.
6. Il Collegio sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

7. Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2015, i cui schemi adottati sono conformi alla legge, che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art. 2429 del Codice Civile, sebbene sia stato derogato il termine di approvazione previsto dalla legge. Tale ritardo ha avuto origine dal lavoro del piano concordatario.

In merito al bilancio di esercizio, riferiamo quanto segue:

- a) per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2015 rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società ai sensi dell'articolo 14 del decreto legislativo n. 39/2010 rimandiamo alla prima parte della nostra relazione.
- b) Il Liquidatore, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.
- c) Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio negativo di Euro (656.426) e si riassume nei seguenti valori:

Attività	25.492.772
Passività	25.492.772
Patrimonio netto (escluso il risultato dell'esercizio)	(12.189.117)
Perdita dell'esercizio	(656.426)
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	0
Costi della produzione (costi non finanziari)	1.093.385
Differenza	(1.093.385)
Proventi e oneri finanziari	(41.839)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	
Proventi e oneri straordinari	557.255
Risultato prima delle imposte	(577.969)
Imposte sul reddito	78.457
Utile (Perdita) dell'esercizio	(656.426)

Per quanto precede, il Collegio sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2015, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Liquidatore per la destinazione della perdita dell'esercizio.

Napoli, 13 giugno 2016

**Il Collegio sindacale**  
*Presidente del Collegio sindacale*  
*Sindaco effettivo*  
*Sindaco effettivo*

*Mario Gravina*  
*Giovanni Russo*  
*Nicola Alfieri*

Reg. Imp. 02822741217  
Rea 521494

**TESS Costa del Vesuvio S.p.A. in liquidazione**

Sede in Via Terracina 230  
80100 Napoli (NA)  
Capitale sociale Euro 4.093.362.00 i.v.

**Verbale assemblea ordinaria**

L'anno 2016 il giorno 29 del mese di Giugno alle ore 10, in Napoli alla Via Terracina 230, si è tenuta l'assemblea ordinaria in prima convocazione dalla società TESS Costa del Vesuvio S.p.A. in liquidazione per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno**

1. Approvazione del bilancio della Tess Costa del Vesuvio Spa in liquidazione alla data del 31/12/2015
2. Nomina organo di controllo

Nel luogo e all'ora indicata risultano presenti i signori:

Dr. Giuseppe Catenacci	Liquidatore
Dr. Mario Gravina	Presidente Collegio sindacale
Dr. Giovanni Russo	Sindaco effettivo
Dr. Nicola Alfieri	Sindaco effettivo

nonché i Signori Azionisti:

- Dr. Valerio Catalano, legale rappresentante della Società per l'Attuazione del Piano di Stabilizzazione, titolare di n. 161 .000 azioni;
- Dr.ssa Carmela Miele, delegata per la Città Metropolitana di Napoli, titolare di 28.800 azioni.

Sono inoltre presenti, invitati alla riunione, il prof. Arturo Capasso ed il Dott. Stefano Capasso consulenti della società

Complessivamente i soci intervenuti rappresentano, in proprio o per delega, numero 189.800 azioni sulle numero 314.874 azioni corrispondenti all'intero capitale sociale, pari al 60,28% del capitale sociale

Le presenze dei partecipanti risultano anche dal foglio sottoscritto da tutti i partecipanti. Il foglio presenze sarà conservato agli atti della società.

A sensi di Statuto assume la presidenza il Dr. Giuseppe Catenacci, Liquidatore della società.

I presenti chiamano a fungere da segretario il dott. Stefano Capasso che accetta.

Il Presidente constata e fa constatare che l'assemblea è stata regolarmente convocata e deve ritenersi

validamente costituita, essendo presenti l'Organo Amministrativo, il Collegio Sindacale ed Azionisti rappresentati in proprio o per delega il 60,28% del Capitale sociale.

Si passa quindi alla trattazione dell'ordine del giorno.

Il Presidente chiede se qualcuno intende dichiararsi non informato sugli argomenti all'ordine del giorno.

Ottenuto il consenso alla trattazione, il Presidente dichiara la seduta atta a deliberare.

Il Presidente chiede ai partecipanti la comunicazione dell'esistenza di situazioni impeditive del diritto di voto e nessuno interviene.

Quindi passando al primo punto dell'ordine del giorno il Presidente dà lettura del Bilancio e della nota integrativa..

Il Presidente del collegio sindacale, Dott Mario Gravina, dà lettura della relazione del collegio al bilancio.

Apertasi la discussione, sui vari quesiti proposti, risponde il Dott. Stefano Capasso, in qualità di consulente fornendo i chiarimenti richiesti. Dopo ampia discussione, il Presidente mette ai voti l'argomento al primo punto all'ordine del giorno.

Dopo breve discussione l'assemblea all'unanimità.

#### delibera

- di approvare il Bilancio dell'esercizio sociale chiuso il 31/12/2015, così come predisposto dal Liquidatore;
- di approvare la proposta del Liquidatore circa la destinazione del risultato d'esercizio;
- di conferire ampia delega al Liquidatore, per tutti gli adempimenti di legge connessi.

In relazione al secondo punto all'Ordine del giorno, assume la parola il Dottor Catalano, in qualità di legale rappresentante della Società per l'Attuazione del Piano di Stabilizzazione, che ribadendo di non essere sua facoltà la nomina dell'organo di controllo, dovendo da statuto chiedere indicazioni alla Regione Campania che esercita attività di direzione e coordinamento, non avendo ricevuto indicazioni comunica di non potersi esprimere sull'argomento.

L'assemblea preso atto di quanto comunicato dal Dottor Catalano delibera all'unanimità di rinviare a nuova assemblea il secondo punto all'ordine del giorno.

Dopo di che null'altro essendovi a deliberare, e nessun altro chiedendo la parola, la seduta è tolta alle ore 11.10, previa lettura e unanime approvazione del presente verbale.

Il Segretario	Il Presidente
Dott. Stefano Capasso	Dr. Giuseppe Catenacci

Dagli accertamenti compiuti, la chiusura dei progetti riconosce definitivamente un credito della TESS verso la Regione Campania per un importo che, al netto dei debiti della TESS verso la Regione Campania, ammonta a € 1.173.875,62 .

#### **Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio**

La TESS si è avvalsa, come a Voi noto, con ricorso depositato in data 11 maggio 2015, della facoltà di accedere alla procedura di concordato preventivo con riserva di successiva formulazione della proposta ex art. 161, co. 6 l. fall.

Il Tribunale di Napoli, con decreto depositato il 22 maggio 2015, nominava Giudice Delegato il dr. Angelo Napolitano, con termine per la presentazione della Proposta, del Piano e della documentazione secondo quanto previsto dall'ultimo comma del citato art. 161 l. fall. al 21 luglio 2015. A fronte dell'istanza di fallimento presentata in data 24 febbraio 2015 da parte della Revit S.p.A. veniva, altresì, fissata udienza per la trattazione della stessa per il 12 maggio 2015; a tale udienza veniva disposta la riunione di detto procedimento con quello di concordato preventivo con riserva e disposta la trattazione consequenziale di tali due procedure.

Su istanza motivata della Società del 21 luglio 2015 il Tribunale disponeva la proroga del termine per la presentazione della Proposta e del Piano al 19 settembre 2015.

Il 21.9.2015 la Tess ha depositato al Tribunale di Napoli la proposta, il piano e la documentazione di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 161 L.F.

Successivamente a due integrazioni del 4.11.2015 e del 19.11.2015, con provvedimento notificato il 23.11.2015 il Tribunale di Napoli ha dichiarato aperta la procedura di concordato preventivo, convocando per il giorno 24.3.2016 i creditori ammessi al voto.

All'udienza del 24.3.2016 il G.D. ha concesso alla Tess termine fino al 10.5.2016 (prorogato al 17.5.2016 con provvedimento del 9.5.2016) per integrare ulteriormente la proposta ed il piano, fissando per il giorno 30.6.2016 una ulteriore udienza dei creditori ammessi al voto.

Dalla data dell'11 maggio 2015 il Liquidatore ha continuato, con la supervisione del Commissario giudiziale, la gestione di impresa nei limiti dell'ordinaria amministrazione e nel rispetto delle prescrizioni di cui al decreto di ammissione del 22 maggio 2015, provvedendo a depositare tempestivamente le prescritte relazioni periodiche.

Tutte le attività esercitate nel periodo in esame, e finalizzate alla presentazione della proposta di concordato, sono analiticamente indicate nella relazione del liquidatore, a cui ci si riporta.

Il bilancio chiuso al 31/12/2015 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, primo comma c.c., e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435 - bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si omettono le indicazioni previste dal n.10 dell'art. 2426 e dai numeri 2), 3), 7), 9), 10), 12), 13), 14), 15), 16) e 17) dell'art. 2427, nonché dal n.1) del comma 1 dell'art.2427 - bis del Codice Civile.



Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 7 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, e non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quarto comma del Codice Civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

#### Criteri di redazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423 del Codice Civile, parte integrante del bilancio d'esercizio ed in coerenza con il principio contabile O.I.C. n. 5.

In particolare, si è provveduto all'adeguamento dello schema di bilancio e degli allegati secondo le modifiche introdotte con il D.lgs. 6 del 2003 per rendere più attinente la lettura del bilancio alla effettiva situazione di liquidazione della società.

Inoltre, si è tenuto conto del disposto all'articolo 2423-ter del Codice Civile secondo il quale quando insufficienti "devono essere aggiunte altre voci qualora il contenuto non sia compreso in alcuna di quelle previste dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile".

Le operazioni societarie sono state riportate sui libri secondo il principio contabile della competenza.

I criteri di valutazione applicati allo stato patrimoniale ed al conto economico sono quelli previsti dall'articolo 2426 del Codice Civile, opportunamente integrati dai Principi Contabili dell'O.I.C. tenendo conto dell'intervenuto scioglimento della Società, e quindi, dei relativi riflessi per la mancanza della prospettiva di continuità aziendale, così come precisato nei paragrafi 2, 3, 4 e 7 dell'OIC n. 5.

In particolare, si fa presente che la valutazione delle Attività è stata operata con il criterio del probabile realizzo, mentre quelle delle Passività secondo il criterio del valore di estinzione.

Si è altresì tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, ancorché di essi si sia avuta conoscenza dopo la chiusura dell'esercizio, ma prima della stesura del presente bilancio.

Laddove si è ritenuto che l'applicazione dei criteri previsti dal Codice Civile non avrebbero rappresentato in forma veritiera e corretta la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società, si è provveduto a derogare a tali principi, dandone evidenza nel commento delle singole voci interessate. Qualora alcune poste del presente bilancio, vista la volontà di attenersi ai criteri di valutazione prudenziali così come in una società in liquidazione ed anche per una migliore lettura dei dati contabili, siano state modificate e/o ricollimate rispetto allo schema dello scorso esercizio, di ciò è stato dato notizia nelle singole voci di bilancio.

#### Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2015 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi, tenendo conto dell'intervenuto scioglimento della Società, e quindi, dei relativi riflessi per la mancanza della prospettiva di continuità aziendale, così come precisato nei paragrafi 2, 3, 4 e 7 dell'OIC n. 5.

In particolare, si fa presente che la valutazione delle attività è stata operata con il criterio del probabile realizzo, mentre quelle delle passività secondo il criterio del valore di estinzione.

#### **Deroghe**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quarto comma, del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

#### **Immobilizzazioni materiali**

Sono iscritte al valore di presunto realizzo: a partire dall'esercizio di liquidazione, in base al Principio OIC n. 5, gli ammortamenti non sono più eseguiti.

#### **Immobilizzazioni finanziarie**

Sono costituite integralmente da azioni proprie in portafoglio, pari ad Euro 20 mila.

Non è stata effettuata alcuna svalutazione per perdite durature di valore in quanto tale importo è scarsamente significativo.

#### **Rimanenze**

Le rimanenze comprendono la valorizzazione delle aree industriali in portafoglio e le attività dei progetti

per le opere infrastrutturali finora eseguite. Relativamente alle aree industriali, come si dirà meglio in seguito, si è provveduto ad effettuare apposita perizia che ha portato ad una svalutazione, accantonata in apposito fondo.

Le poste in oggetto sono state valorizzate sulla base dei costi sostenuti in considerazione dei contributi contabilizzati secondo quanto previsto dalle convenzioni stipulate con gli enti pubblici di riferimento. A fronte di tali valutazioni sono stati appostati alcuni fondi per rischi derivanti dalle verifiche in sede di rendicontazione dei progetti da parte degli Enti preposti al controllo, che sono stati integrati, come detto in premessa, a seguito delle ultime comunicazioni ricevute dalla Regione Campania.

#### **Crediti**

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

#### **Crediti tributari e crediti per imposte anticipate**

La voce "Crediti tributari" accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

#### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

#### **Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

#### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

#### **Debiti**

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici: quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'accanto e crediti d'imposta.

#### **Costi e ricavi**

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

## Nota Integrativa Attivo

### Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Attivo

## Immobilizzazioni materiali

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

#### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso esercizio	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	0	0	0	-41.730	0	-41.730
Valore di bilancio	0	0	0	-41.730	0	-41.730
Variazioni nell'esercizio						
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	-41.730	-41.730
Altre variazioni	0	0	0	-41.730	-41.730	
Totale variazioni	0	0	0	-41.730	0	-41.730
Valore di fine esercizio						
Costo	0	0	0	-41.710	-41.730	
Svalutazioni	0	0	0	-41.710	-41.730	

Considerata l'obsolescenza di tali beni, e difficoltà di dismissione, nell'esercizio 2014 si è proceduto alla integrale svalutazione.

## Immobilizzazioni finanziarie

### Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

#### Immobilizzazioni finanziarie – Partecipazioni, altri titoli e azioni proprie

Le azioni proprie comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 20.000 (€ 20.000 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Azioni proprie
Valore di inizio esercizio	
Costo	20.000
Valore di bilancio	20.000
Variazioni nell'esercizio	
Valore di fine esercizio	
Costo	20.000
Valore di bilancio	20.000

Ai sensi dell'art. 2428 C.C ai numeri 3) e 4)

Descrizione	Numero possedute	Valore nominale	Capitale soc. (%)
Azioni proprie	2.000	20.000	0,64 %

Si precisa che, in merito al possesso di azioni proprie, iscritte in bilancio per Euro 20 mila, la società, in data 19 dicembre 2008, ha acquistato dal socio "Unione degli Industriali della Provincia di Napoli" le azioni di sua proprietà, in ossequio a quanto deliberato dall'assemblea dei soci del 16 dicembre 2008.

Il possesso delle azioni proprie rientra nelle percentuali previste delle normative in materia.

Non è stata effettuata alcuna svalutazione per perdite durature di valore in quanto tale importo è scarsamente significativo.

### Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

#### Immobilizzazioni finanziarie - Crediti

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 117 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Crediti immobilizzati verso imprese controllate	Crediti immobilizzati verso imprese collegate	Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	0	0	0	117	117
Variazioni nell'esercizio	0	0	0	117	117
Valore di fine esercizio	0	0	0	0	0
Quota scadente oltre 5 anni	0	0	0	0	0

### Attivo circolante

#### Attivo circolante

#### Rimanenze

#### Attivo circolante - Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 13.835.845 (€ 13.835.845 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	10.493.932	0	10.493.932
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0
Lavori in corso su ordinazione	3.341.913	0	3.341.913
Prodotti finiti e merci	0	0	0
Account (versati)	0	0	0
Totale rimanenze	13.835.845	0	13.835.845

La voce "Acquisto aree industriali", pari ad Euro 10.494 mila è relativa alle aree industriali ex Florinvest ed ex Metallfer. Tali aree sono state acquistate dalla TESS Spa, precedentemente alla messa in liquidazione, per effetto degli accordi con la Regione Campania ed i Comuni soci nell'ambito della realizzazione dei contratti d'area.

Per entrambe le aree contestualmente alla stipula dei preliminari di acquisto erano stati sottoscritti i compromessi di vendita a soggetti imprenditoriali per valori analoghi o superiori a quelli di acquisto. In seguito, tali soggetti imprenditoriali non hanno adempiuto agli accordi di acquisto ed alcune sono sottoposte a procedure concorsuali. Ciò ha comportato che la proprietà delle aree restasse della TESS Spa e analogamente che essa restasse gravata dei mutui stipulati per l'acquisto delle stesse con i conseguenti oneri finanziari e fiscali.

Alla data di messa in Liquidazione, il Consiglio di Amministrazione uscente nel redigere il bilancio di esercizio al 31.12.2011, nonché la situazione alla data di messa in liquidazione 31.01.2012, consegnava i saldi contabili di tali aree, già determinati secondo il criterio del "valore di presunto realizzo", pari ad Euro 1.400 mila per l'area ex Florinvest e Euro 9.094 mila per l'area ex Metallfer.

La Liquidazione, sulla base del costo di acquisto avvalorato ulteriormente dai pre-accordi di vendita, confermava nei bilanci di esercizio successivi tali valori e l'assemblea dei soci confermava tale valutazione nell'approvazione degli stessi, in particolare con il voto favorevole della Regione Campania edei Comuni interessati sottoscrittori degli accordi di Area e promotori degli stessi anche a fini occupazionali.

Inoltre, stante la persistente assenza di mezzi della Liquidazione nulla si è potuto per addivenire, negli anni seguenti, ad un eventuale aggiornamento di tali valori avvalendosi di apposite consulenze professionali.

Con il subentro, nel corso dell'esercizio della "Società Attuazione del Piano di Stabilizzazione Srl" al socio Regione Campania, si sono potute intraprendere nuove attività in coerenza con l'oggetto sociale di tale soggetto.

Già, in data 12 settembre 2014, su indicazione dei propri legali, il Liquidatore ha richiesto al Gruppo Monte dei Paschi di Siena (che ha concesso il finanziamento per l'acquisto delle aree) di conferire incarico a un professionista da essi individuato per verificare:

- a) l'attualità della stima dei complessi immobiliari ex Metallfer e Florinvest ubicati a Torre Annunziata, di proprietà della Tess S.p.A.;
  - b) la possibilità di frazionamento e parcellizzazione delle aree e dei complessi immobiliari di cui sopra.
- Tale richiesta, incomprensibilmente non accolta dalla banca, era considerata funzionale alla verifica dei presupposti di redazione di un piano di ristrutturazione delle obbligazioni contratte.

In seguito, tramite l'attività di sostegno del socio di maggioranza che ne ha sostenuto gli oneri economici iniziali, la società ha potuto avvalersi di figure professionali che la potessero assistere in un percorso volto alla realizzazione di una procedura concordataria.

In questa fase, in data 20 febbraio 2015, solo grazie al supporto del socio di maggioranza che ne ha anticipato i relativi onorari si è potuta incaricare una figura professionale adatta, il Geom. Guida Francesco Paolo, per periziare il valore di mercato delle aree di proprietà.

Le risultanze delle perizie redatte dal suddetto Geometra hanno condotto ai seguenti valori di mercato:

- Area ex-Florinvest: Euro 317 mila

- Area ex-Metalfer: Euro 6.403 mila

Si è pertanto ritenuto opportuno, alla luce delle informazioni aggiornate solo adesso ricevute, provvedere alla svalutazione, a mezzo costituzione di un apposito fondo, degli importi in bilancio per allinearli ai valori periziati, che si ritengono ad ogni modo fortemente prudenziali ed in ogni caso influenzati in maniera rilevante dal particolare momento immobiliare.

La voce "Lavori in corso per attività infrastrutturali" si riferisce a lavori di rifunzionalizzazione delle aree industriali (eseguite in base a convenzioni con la Regione Campania per le attività legate alle aree industriali e loro infrastrutturazioni), e risulta così composta:

Progetto	31/12/2015
NA 2 B - SP. Elettrodotto	1.086.392
NA 2 C - Opere Fognarie	1.313.778
San Nicola dei Miri	387.786
Vasca di allaggio	553.957
<b>Totale lavori infrastrutturali</b>	<b>3.341.913</b>

#### Attivo circolante: crediti

##### Attivo circolante - Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 11.369.519 (€ 17.944.600 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Valore nominale	Fondo svalutazione	Fondo svalutazione interessi di mora	Valore netto
Verso Clienti - esigibili entro l'esercizio successivo	1.021.651	241.312		780.339
Verso Controllanti - esigibili entro l'esercizio successivo	10.719.358	248.153		10.471.205
Tributari - esigibili entro l'esercizio successivo	151.862	13.473		138.389
Verso Altri - esigibili entro l'esercizio successivo	10.457			10.457
<b>Totale</b>	<b>11.903.328</b>	<b>503.009</b>	<b>0</b>	<b>11.369.519</b>

I crediti verso le imprese controllanti sono interamente costituiti dai crediti lordi nei confronti della Regione Campania per progetti. All'atto dei decreti definitivi da parte della Regione stessa, a tali crediti verranno dedotti i debiti per acconti ricevuti, incassando pertanto la società la differenza.

In riferimento ai crediti ricompresi nell'attivo circolante ed in modo particolare per quello che riguardano i progetti si segnala che relativamente alla Direzione Generale 51.01 "Programmazione Economica e Turismo" (ex AGC 3), sono intervenuti, nel periodo in esame, numerosi incontri con i Dirigenti Regionali di riferimento, nei quali si sono definite le modalità ed i termini per la chiusura dei progetti relativi alla predetta Direzione Generale, in particolare:

in riferimento all'intervento inerente le Opere di Bonifica da Elettrodotto, la Direzione Generale ci ha

comunicato, che con deliberazione n. 354 del 07.08.2015, la Giunta Regionale ha provveduto alla reiscrizione della somma dovuta. Pertanto, all'esito della richiesta in ordine alla regolarità contributiva della Società, si potrà liquidare l'importo di € 660.629,10 a titolo di saldo finanziario.

Relativamente al progetto delle Opere Fognarie, la Direzione Generale riferisce che la società ha beneficiato dell'erogazione di n. 4 acconti per un importo di € 1.225.391,60, che risulta ancora incassata la richiesta di chiarimenti in merito alla perizia di variante relativa all'esecuzione di opere di bonifica dei cumuli di terreno proveniente da scavo contenenti frammenti di cemento-amianto, che occorre presentare la proposta di sostituzione del soggetto attuatore al componente Tavolo dei Sottoscrittori dell'APQ; e che a tal fine la Società dovrà predisporre apposita relazione esplicativa dello stato di consistenza dell'intervento finanziato, contenente la quantificazione dei lavori ancora da eseguire per pervenire alla completa realizzazione del progetto. Ovviamente il nuovo soggetto attuatore dovrà esprimere formalmente il proprio consenso al subentro nel prosieguo delle realizzazioni dell'intervento.

Relativamente al progetto Convenzione a Sportello la stessa Direzione Generale, riferisce che allo stato, agli atti non risultano pendenze contabili per ulteriori interventi finanziati in favore della Società TESS. Pertanto, alla luce delle risultanze contabili e degli sviluppi dei progetti relativi alla Direzione Generale 51.01 "Programmazione Economica e Turismo" (ex AGC 3) si precisa che è iscritta in contabilità la cifra di € 3.155.168,82 al lordo delle anticipazioni ricevute e dei relativi fondi rischi.

In merito alla Direzione Generale 51.02 "Sviluppo Economico e AA.PP." (ex AGC 12), nel periodo che va da giugno 2015 ad agosto 2015 sono state ripresentate in Regione Campania le rendicontazioni relative alle delibere n. 1777/07, n. 1021/09, n. 1049/09, n. 1951/09.

Alla luce delle risultanze contabili e dei possibili sviluppi dei progetti relativi alla Direzione Generale 51.02 "Sviluppo Economico e AA.PP." (ex AGC 12) si precisa che è iscritta in contabilità la cifra di € 7.267.651,79 al lordo delle anticipazioni ricevute e dei relativi fondi rischi.

In data 16/09/2015 la Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive, alla luce della rendicontazione e dei documenti finali prodotti, attestava la conclusione delle attività affidate e la conseguenziale chiusura dei progetti e definitiva, distintamente per ciascuno dei progetti in esame, le somme dovute dalla Regione Campania, il tutto per un totale complessivo di Euro 1.334.419,88. Per chiudere in contabilità le partite creditorie e debitorie, si è in attesa del decreto definitivo della Regione Campania.

Relativamente invece all'intervento per la realizzazione della Vasca di allaggio la Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive ribadiva che soltanto con la produzione di un analitico e dettagliato stato di consistenza dei lavori effettivamente svolti, si potrebbe pervenire alla quantificazione delle somme definitivamente spettanti alla TESS S.P.A..

In riferimento alla Direzione Generale 53.07 "Mobilità" (ex AGC 14), il solo progetto ancora da chiudersi contabilmente, è quello del Nodo Multimodale di Pompei.

Alla luce delle risultanze contabili e dei possibili sviluppi dei progetti relativi alla Direzione Generale 53.07 "Mobilità" (ex AGC 14) si precisa che è iscritta in contabilità la cifra di € 192.589,00 al lordo delle anticipazioni ricevute e dei relativi fondi rischi.

La Direzione Generale 54.11 "Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili (ex AGC 17) ha evidenziato, invece, con un apposito Decreto Dirigenziale n. 305 del 10/07/2015 la presa d'atto della



chiusura dei progetti affidati alla TESS COSTA DEL VESUVIO SPA, con svincolo delle polizze fideiussorie.

Alla luce del su menzionato decreto, relativamente ai progetti che fanno capo alla Direzione Generale 54.11 "Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili" (ex AGC 17), è iscritta in contabilità la cifra di € 335.930,25.

#### Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

##### Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	797.481	(27.212)	770.269	770.269
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	13.613.076	(3.462.571)	10.150.505	10.150.505
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	133.502	4.985	138.487	138.487
Attività per imposte anticipate iscritta nell'attivo circolante	0	0	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.000.541	(2.990.094)	10.457	10.457
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>17.544.600</b>	<b>(6.475.081)</b>	<b>11.069.519</b>	<b>11.389.519</b>

#### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

##### Crediti iscritti nell'attivo circolante - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Area geografica	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
ITALIA	11.359.519
CEE	0
EXTRA CEE	0
<b>Totale</b>	<b>11.359.519</b>

#### Attivo circolante: disponibilità liquide

##### Variazioni delle disponibilità liquide

##### Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 267.408 (€ 9.230 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	9.168	258.212	267.408
Assegni	0	0	0
Onaro e altri valori in cassa	14	(14)	0
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>9.200</b>	<b>258.178</b>	<b>267.408</b>

## Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

### Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Passivo e Patrimonio netto

#### Patrimonio netto

Socio	N. azioni	Valore unitario	Valore complessivo	%
Società Attuazione Piano Stab.Srl	161.000	13	2.093.000	51,13%
Comune di Castellammare di Stabia	34.453	13	447.889	10,94%
Comune di Torre Annunziata	31.322	13	407.186	9,95%
Città Metropolitana di Napoli	28.800	13	374.400	9,15%
Invitalia S.p.A.	28.799	13	374.387	9,15%
Comune di Boscoreale	5.000	13	65.000	1,59%
Comune di Gragnano	5.000	13	65.000	1,59%
Comune di Santa Maria La Carità	5.000	13	65.000	1,59%
Comune di Torre del Greco	5.000	13	65.000	1,59%
Comune di Ercolano	2.000	13	26.000	0,64%
Comune di San Giorgio a Cremano	2.000	13	26.000	0,64%
Tess – Costa del Vesuvio S.p.A.	2.000	13	26.000	0,64%
Comunità Montana Monti Lattari	1.000	13	13.000	0,32%
Consorzio ASI di Napoli	1.000	13	13.000	0,32%
Comune di Casola	500	13	6.500	0,16%
Comune di Portici	500	13	6.500	0,16%
Comune di Lettere	500	13	6.500	0,16%
Comune di Pompei	500	13	6.500	0,16%
Comune di S. Antonio Abate	500	13	6.500	0,16%
<b>Totale</b>	<b>314.874</b>		<b>4.093.362</b>	<b>100,00%</b>

Il capitale sociale è così composto.  
(Rif. articolo 2427, primo comma, n.n. 17 e 18, del Codice civile).

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

##### Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € -12.845.543 (€ -12.189.118 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	4.093.362	0	0	0	0	0	4.093.362	
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-	0	
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-	0	

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Atribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Riserva legale	116.232	0	0	0	0	0		116.232
Riserva statutaria	428.493	0	0	0	0	0		428.493
Riserva per azioni proprie in portafoglio	26.000	0	0	0	0	0		26.000
Altre riserve								
Riserva straordinaria o facoltativa	0	-	-	-	-	-		0
Riserva per acquisto azioni proprie	0	-	-	-	-	-		0
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ.	0	-	-	-	-	-		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	-	-	-	-	-		0
Riserva non distribuita da rivalutazione dalle partecipazioni	0	-	-	-	-	-		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	-	-	-	-	-		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	-	-	-	-	-		0
Versamenti in conto capitale	0	-	-	-	-	-		0
Versamenti a copertura perdite	0	-	-	-	-	-		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	-	-	-	-	-		0
Riserva avanzo di fusione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva per utili su cambi	0	-	-	-	-	-		0
Varie altre riserve	0	-	-	-	-	-		0
Totale altre riserve	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	(9.791.296)	0	(7.061.605)	0	(1)	0		(16.853.204)
Utili (perdite) dell'esercizio	(7.061.909)	0	7.061.605	-	-	(658.426)		(658.426)
Totale patrimonio netto	(12.189.118)	0	0	0	(1)	0	(658.426)	(12.845.543)

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Prospetto della disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	4.093.362			0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0			-	-	-
Riserva di rivalutazione	0			-	-	-
Riserva legale	116.232	B		0	0	0
Riserve statutarie	428.493	A B		0	0	0
Riserva per azioni proprie in portafoglio	26.000			0	0	0

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
<b>Altre riserve</b>						
Riserva straordinaria o facoltativa	0			-	-	-
Riserva per acquisto azioni proprie	0			-	-	-
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ.	0			-	-	-
Riserva azioni o quote della società controllante	0			-	-	-
Riserva non distribubile da rivalutazione delle partecipazioni	0			-	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	0			-	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0			-	-	-
Versamenti in conto capitale	0			-	-	-
Versamenti a copertura perdite	0			-	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	0			-	-	-
Riserva avanzo di fusione	0			-	-	-
Riserva per utili su cambi	0			-	-	-
Varie altre riserve	0			-	-	-
<b>Totale altre riserve</b>	<b>0</b>			<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Utili portati a nuove	0	ABC		0	0	0
<b>Totale</b>	<b>4.624.037</b>			<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Legenda: A: aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

## Fondi per rischi e oneri

### Informazioni sui fondi per rischi e oneri

#### Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 6.417.928 (€ 7.571.297).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Fondi per rischi e oneri	
Valore di inizio esercizio	7.571.297
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Altre variazioni	(1.153.369)
<b>Totale variazioni</b>	<b>(1.153.369)</b>
Valore di fine esercizio	6.417.928

Tale voce, iscritta per complessivi Euro 6.417.928, è così analiticamente composta:

a) Fondo rischi per il progetto denominato "Vasca di allaggio", pari ad Euro 1 milione. Tale fondo accoglie l'accantonamento per le passività potenziali legate al contenzioso legale avviato contro la ditta ILMED, che ha sospeso i lavori e proposto molte riserve non riconosciute dalla Tess S.p.A.:

- b) Fondo rischi su contenziosi, per complessivi Euro 165.336 mila. Tale fondo accoglie gli accantonamenti che prudenzialmente sono stati iscritti, per coprire eventuali perdite, collegate a contenziosi legali e stragiudiziali in corso.
- c) Fondo rischi specifico per contenzioso legale relativo all'area ex Metalfer pari ad Euro 250 mila.
- d) Fondo accantonamento lavori futuri sulle aree industriali in portafoglio, pari ad Euro 289 mila. Tale fondo, accantonato negli anni passati, accoglie i costi relativi a lavori di messa in sicurezza dell'area Metalfer che si dovessero rendere necessari per i continui e riscontrati danneggiamenti subiti alla proprietà.
- e) Fondo svalutazione rendicontazioni future, pari ad Euro 551.272, accoglie quanto accantonato per fronteggiare, in fase di rendicontazione, eventuali mancati riconoscimenti da parte della regione di spese sostenute per progetti:
- f) Fondo svalutazione progetto denominato San Nicola dei Miri pari a Euro 387.788 per la revoca del finanziamento comunicatoci dalla Regione Campania. Contro tale revoca si è avviato un contenzioso legale per il recupero di quanto prudenzialmente accantonato:
- g) Fondo svalutazione aree industriali, accoglie per € 2.690.858 la svalutazione per l'area ex Metalfer e per ad € 1.083.274 la svalutazione per l'area ex Florinvest. Tali accantonamenti come detto innanzi, sono stati effettuati a seguito di perizia di valutazione commissionata dal Socio di maggioranza a febbraio 2015.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

### Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

#### TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 607.579 (€ 607.579 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	607.579
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	0
Utilizzo nell'esercizio	0
Altre variazioni	0
Totale variazioni	0
Valore di fine esercizio	607.579

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2015 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

In merito alle nuove disposizioni in materia di destinazione del trattamento di fine rapporto e previdenza complementare (Decreto Legge n. 279/2006) entrate in vigore con decorrenza 1 gennaio 2007, si comunica che tutti i lavoratori dipendenti hanno optato per mantenere il proprio TFR in azienda, ad eccezione di un solo dipendente

## Debiti

### Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 31.312.808 (€ 35.720.034 nel precedente esercizio).

La variazione dei debiti è stata generata quasi interamente dalla modifica del trattamento contabile degli importi dovuti/vantati verso la Regione Campania. Tale modifica è stata ampiamente trattata nella sezione relativa ai crediti.

La diminuzione dei debiti verso controllanti è scaturito dal decreto del dipartimento dell'istruzione, ricerca, lavoro, politiche culturali e sociali (AGC17) del 10/07/2015. Con tale provvedimento la Regione decretando la chiusura dell'attività di 23 progetti, ha riconosciuto un credito alla TESS di € 335.930, consentendo di elidere in contabilità poste debitorie per € 5.624.465.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Debiti verso banche	11.139.081	11.210.316	21.235
Debiti verso fornitori	6.524.694	6.881.253	356.359
Debiti verso controllanti	15.186.990	9.307.518	-5.879.472
Debiti tributari	934.517	1.361.330	426.813
Debiti vs Istituti di previdenza e sicurezza sociale	29.913	45.230	15.317
Altri debiti	1.524.639	2.507.161	652.522
<b>Totali</b>	<b>35.720.034</b>	<b>31.312.808</b>	<b>-4.407.226</b>

## Variazioni e scadenza dei debiti

### Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	11.139.081	21.235	11.210.316	11.210.316	0	0
Debiti verso fornitori	6.524.694	356.359	6.881.253	6.881.253	0	0
Debiti verso controllanti	15.186.990	(5.879.472)	9.307.518	9.307.518	0	0
Debiti tributari	934.517	426.813	1.361.330	1.361.330	0	0
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	29.913	15.317	45.230	45.230	0	0
Altri debiti	1.524.639	652.522	2.507.161	2.507.161	0	0

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Totale debiti	35.723.034	(4.407.226)	31.312.808	31.312.808	0	0

### Suddivisione dei debiti per area geografica

#### Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Area geografica	Totale debiti
ITALIA	31.312.808
CEE	0
EXTRA CEE	0
<b>Totale</b>	<b>31.312.808</b>

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

#### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
<b>Ammontare</b>	10.857.828	10.857.828	20.454.982	31.312.809



## Nota Integrativa Conto economico

### Informazioni sul Conto Economico

#### Proventi e oneri straordinari

##### Proventi e oneri straordinari

Gli oneri e proventi straordinari scaturiscono per la quasi totalità dall'attività ricognitiva dei crediti e dei debiti effettuata anche al fine della presentazione del concordato preventivo.

#### Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

##### Imposte correnti differite e anticipate

##### Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRES	39.904	0	0	0
IRAP	38.533	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>78.437</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

## Nota Integrativa Altre Informazioni

### Altre Informazioni

#### **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Regione Campania, con sede in Napoli alla Via Santa Lucia n.51 C.F.80011990639.

I dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dalla Regione, sono allegati alla presente nota (Legge Regionale n.13 del 21/07/2014).

#### **Destinazione del risultato dell'esercizio**

Vi proponiamo di approvare il Bilancio di esercizio al 31/12/2015 e di voler riportare a nuovo la perdita d'esercizio pari ad € 656.426,29.

**Nota Integrativa parte finale**

*IL LIQUIDATORE*

*(Giuseppe Colanacci)*

## Informazioni generali sull'impresa

### Dati anagrafici

Denominazione: INTERSERVIZI S.P.A. IN LIQUIDAZIONE  
Sede: PIAZZA BARTOLO LONGO, 1 POMPEI NA  
Capitale sociale: 103.292,00  
Capitale sociale interamente versato: si  
Codice CCIAA: NA  
Partita IVA: 03264211214  
Codice fiscale: 03264211214  
Numero REA: 586194  
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI  
Settore di attività prevalente (ATECO): 829999  
Società in liquidazione: si  
Società con socio unico: no  
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no  
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:  
Appartenenza a un gruppo: no  
Denominazione della società capogruppo:  
Paese della capogruppo:  
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

E

# Bilancio al 31/12/2014

## Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2014	31/12/2013
<b>Attivo</b>		
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>II - Crediti</b>	-	-
1) verso clienti	906.991	906.991
esigibili entro l'esercizio successivo	906.991	906.991
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4-bis) Crediti tributari	55.274	55.038
esigibili entro l'esercizio successivo	55.274	55.038

	31/12/2014	31/12/2013
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5) verso altri	69.876	69.876
esigibili entro l'esercizio successivo	69.876	69.876
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>Totale crediti</b>	<b>1.032.141</b>	<b>1.031.905</b>
IV - Disponibilità liquide	-	-
2) Assegni	13.500	20.000
3) Danaro e valori in cassa	711	711
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>14.211</b>	<b>20.711</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>1.046.352</b>	<b>1.052.616</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>1.046.352</b>	<b>1.052.616</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>	<b>2.071.883-</b>	<b>1.961.266-</b>
I - Capitale	103.292	103.292
IV - Riserva legale	751	751
VII - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Varie altre riserve	-	2-
<b>Totale altre riserve</b>	<b>-</b>	<b>2-</b>
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	2.065.308-	1.970.446-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	110.618-	94.861-
Utile (perdita) residua	110.618-	94.861-
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>2.071.883-</b>	<b>1.961.266-</b>
<b>D) Debiti</b>		
3) Debiti verso soci per finanziamenti	164.236	162.610
esigibili entro l'esercizio successivo	164.236	162.610
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4) Debiti verso banche	223	268
esigibili entro l'esercizio successivo	223	268
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
7) Debiti verso fornitori	737.324	698.683
esigibili entro l'esercizio successivo	737.324	698.683
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
12) Debiti tributari	140.978	140.978

	31/12/2014	31/12/2013
esigibili entro l'esercizio successivo	140.978	140.978
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>13) Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	<b>25.476</b>	<b>25.476</b>
esigibili entro l'esercizio successivo	25.476	25.476
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>14) Altri debiti</b>	<b>2.049.998</b>	<b>1.985.867</b>
esigibili entro l'esercizio successivo	2.049.998	1.985.867
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>Totale debiti</b>	<b>3.118.235</b>	<b>3.013.882</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>1.046.352</b>	<b>1.052.616</b>

## Conto Economico Ordinario

	31/12/2014	31/12/2013
<b>B) Costi della produzione</b>		
7) per servizi	41.027	44.961
8) per godimento di beni di terzi	1.400	1.734
14) Oneri diversi di gestione	66.564	44.200
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>108.991</b>	<b>90.895</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>108.991-</b>	<b>90.895-</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
17) Interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	1.626	3.966
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>1.626</b>	<b>3.966</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</b>	<b>1.626-</b>	<b>3.966-</b>
<b>E) Proventi e oneri straordinari</b>		
21) Oneri	-	-
Altri	1	-
<b>Totale oneri</b>	<b>1</b>	<b>-</b>
<b>Totale delle partite straordinarie (20-21)</b>	<b>1-</b>	<b>-</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)</b>	<b>110.618-</b>	<b>94.861-</b>
<b>23) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>110.618-</b>	<b>94.861-</b>

## Nota Integrativa parte iniziale

### Introduzione

Signori Soci, la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2014.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

### Criteri di formazione

#### Redazione del Bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

#### Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

### Criteri di valutazione

I criteri di valutazione seguiti nel corso della redazione del presente bilancio sono i seguenti:

#### IMMOBILIZZAZIONI

##### *Immobilizzazioni immateriali*

Come si ebbe modo di illustrare nei Bilanci precedenti di questa procedura di liquidazione, le immobilizzazioni immateriali furono integralmente svalutate dall'organo della liquidazione nel corso della fase iniziale della procedura in quanto ritenute di nessun valore concreto. Esse furono totalmente azzerate dopo aver imputato alle stesse i fondi ammortamento esistenti.

**Immobilizzazioni materiali**

Esse furono iscritte nei precedenti bilanci al costo di acquisizione, incrementato dei costi ed oneri di diretta imputazione e rettificato dei valori dei corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel corso dell'esercizio 2006 gran parte delle immobilizzazioni materiali di proprietà della società vennero in parte alienate a terzi, ed in parte eliminate in quanto obsolete e deteriorate.

I restanti cespiti facenti capo alla società furono integralmente alienati nel corso del 2007 con conseguente azzeramento dei corrispondenti valori contabili.

**CREDITI**

I crediti sono stati iscritti in bilancio secondo il presumibile valore di realizzo.

**DISPONIBILITA' LIQUIDE**

Le disponibilità liquide sono state iscritte nel presente bilancio al loro valore nominale.

**PATRIMONIO NETTO DI LIQUIDAZIONE**

Il Patrimonio Netto di Liquidazione della società è costituito da:

- Capitale Sociale, iscritto al valore nominale delle azioni sottoscritte dai soci;
- Riserva Legale, costituita unicamente dalla destinazione del 5% degli utili conseguiti sino al 31/12/1998;
- Utili conseguiti negli esercizi 2001/2002. Si rammenta, a tal proposito, che i risultati conseguiti a decorrere dal 1999 risultano ad oggi carenti nella destinazione per mancata delibera dei soci in tal senso.
- Perdite portate a nuovo.

**DEBITI**

I debiti sono stati iscritti in bilancio al loro valore nominale, che corrisponde al presumibile valore di estinzione degli stessi.

**CONTI D'ORDINE**

Non esistono conti d'ordine iscritti nel presente bilancio.

**Altre informazioni**

**Valutazione poste in valuta**

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

**Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.



## Nota Integrativa Attivo

### Operazioni di locazione finanziaria

#### Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

##### Commento

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing.

### Attivo circolante

#### Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

#### Attivo circolante: crediti

##### Introduzione

La posta di bilancio denominata "Crediti v/clienti" di Euro 1.258.948,00 si riferisce a crediti di natura commerciale accertati alla data di chiusura dell'esercizio 2014, la cui composizione viene di seguito dettagliata:

##### *Credito v/Comune di Pompei*

Credito al 31/12/2013	<u>Euro 1.035.681,00</u>
Saldo al 31/12/2014	Euro 1.035.681,00

##### *Credito v/Fallimento MITA S.p.A.*

Credito al 31/12/2007	Euro 267.920,00
Nota credito n.1/08 per sola IVA	<u>Euro 44.653,00 -</u>
Saldo al 31/12/2014	Euro 223.267,00

Si evidenzia a tal proposito che, in data 6 novembre 2008, fu iscritta presso il Registro Imprese di Napoli la procedura di fallimento della società MITA SpA. La scrivente liquidazione, a tal proposito, ha provveduto all'insinuazione al passivo del citato fallimento.

~~Per tale motivo si è, in ogni caso, ritenuto opportuno mantenere l'iscrizione di tale credito in bilancio, integralmente compensato dal fondo svalutazione crediti di cui appresso, onde conservare traccia dello stesso ai fini della insinuazione al passivo della citata procedura concorsuale.~~

Per il "Fondo svalutazione crediti v/clienti" iscritto in Bilancio per Euro 351.957,00, si rammenta che l'importo di tale fondo rilevato alla data di apertura dell'esercizio sociale 2005 comprende un accantonamento operato in sede di chiusura dell'esercizio 2003 pari ad Euro 200.000,00. Tale accantonamento fu operato esclusivamente a titolo di svalutazione dei crediti vantati nei confronti del Comune di Pompei, a seguito del deliberato assembleare del giorno 30 aprile 2004. In tale sede, infatti, l'assemblea ordinaria degli azionisti riunitasi per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2003 deliberò a maggioranza assoluta tale ulteriore accantonamento, secondo la proposta del socio Comune di Pompei. In

particolare, tale svalutazione di Euro 200.000,00 riguarda la quota dei crediti maturati successivamente al periodo oggetto di lodo arbitrale, tenuto conto che detti crediti, alla data di inizio della gestione liquidatoria, erano pari ad Euro 1.733.115,36, di cui Euro 771.388,87 rientrati nel lodo dell'anno 2002, successivamente ridotti per effetto del pagamento di Euro 350.667,00, ed Euro 961.726,49 riferiti a crediti relativi a periodi successivi e non rientrati nel lodo arbitrale. Tali ultimi crediti, infatti, presentano caratteristiche analoghe a quelli oggetto del giudizio in corso e sono riferiti ad analogo periodo temporale.

L'importo evidenziato tiene conto anche dell'accantonamento effettuato, in sede di chiusura dell'esercizio 2004 e relativo alla svalutazione di crediti commerciali calcolata in ragione dello 0,5% del totale dei crediti fatturati alla data di chiusura dell'esercizio 2004. Inoltre sempre nell'esercizio 2004 fu accantonato un importo pari ad Euro 120.000 iscritto a titolo di svalutazione dei crediti vantati dalla società nei confronti del Comune di Pompei maturati successivamente al periodo oggetto di lodo arbitrale.

Le altre poste iscritte nell'attivo circolante sono le seguenti:

- Il conto denominato "Erario c/liquidazione IVA" di Euro 54.118,00 evidenzia l'esatto importo del credito accertato verso l'Erario alla data di chiusura dell'esercizio 2014 che corrisponde esattamente con il risultato della liquidazione operata alla data del 31 dicembre 2014;
- L'"Imposta sostitutiva su T.F.R." di Euro 1.552,00 fu liquidata relativamente alla rivalutazione calcolata sul Trattamento di Fine Rapporto;
- Il conto denominato "Anticipi a fornitori terzi", iscritto in bilancio per Euro 2.928,00, fu utilizzato quale contropartita in sede di pagamento di acconti pagati a fornitori in attesa di relativa fattura;
- Il conto "Depositi cauzionali vari" di Euro 1,00 evidenziava inizialmente un credito iscritto in bilancio per un importo pari ad Euro 2.060,89 che successivamente è stato eliminato in quanto risalente ad anni precedenti per i quali non si è riusciti a ricostruire ad oggi l'origine e la natura;
- Il conto "Pignoramenti subiti su c/c", iscritto per Euro 34.945,00, riguarda pignoramenti di somme subiti sulle disponibilità di c/c bancario;
- La posta denominata "Crediti per ristoro spese legali" di Euro 8.200,00 riguarda il riconoscimento del ristoro delle spese legali in un giudizio vinto dalla società innanzi al Tribunale di Torre Annunziata;
- Il conto denominato "Crediti per rimesse collegio arbitrale", iscritto per euro 23.546,00, è relativo a un credito accertato nei confronti del Comune di Pompei a seguito del pagamento operato a favore del Collegio Arbitrale per lodi definiti. Tale credito è stato iscritto per effetto della condanna del Comune stesso al parziale pagamento delle spese di lite;
- Il conto denominato "Note credito da fornitori" di Euro 257,00 è riferito a note di credito emesse dall'ENEL SpA registrate nel corso di precedenti esercizi.

**Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante***Introduzione*

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

*Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante*

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
verso clienti	906.991	-	906.991
Crediti tributari	55.038	236	55.274
verso altri	69.876	-	69.876
<b>Totale</b>	<b>1.031.905</b>	<b>236</b>	<b>1.032.141</b>

**Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica***Introduzione*

Non si fornisce la ripartizione dei crediti per area geografica poiché l'informazione non è ritenuta significativa ai fini della comprensione del presente Bilancio.

**Attivo circolante: disponibilità liquide***Introduzione*

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

**Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide**

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Assegni	20.000	6.500-	13.500
Denaro e valori in cassa	711	-	711
<b>Totale</b>	<b>20.711</b>	<b>6.500-</b>	<b>14.211</b>

**Oneri finanziari capitalizzati***Introduzione*

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

## Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

##### Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto. Si precisa a tal proposito che le uniche movimentazioni ivi evidenziate riguardano il riporto della perdita dello scorso esercizio 2013.

#### Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	103.292	-	-	-	-	103.292
Riserva legale	751	-	-	-	-	751
Totale altre riserve	2-	-	2	-	-	-
Utili (perdite) portati a nuovo	1.970.448-	-	94.861-	1	-	2.065.308-
Utile (perdita) dell'esercizio	94.861-	94.861	-	-	110.618-	110.618-
<b>Totale</b>	<b>1.961.264-</b>	<b>94.861</b>	<b>94.861-</b>	<b>1</b>	<b>110.618-</b>	<b>2.071.883-</b>

#### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

##### Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

#### Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	103.292	Capitale		-
Riserva legale	751	Capitale	A,B	751
Varie altre riserve	-	Capitale		-
Totale altre riserve	-	Capitale		-
Utili (perdite) portati a nuovo	2.065.308-	Capitale		-
<b>Totale</b>	<b>1.961.265-</b>			<b>751</b>

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Quota non distribuibile				-
Residua quota distribuibile				-

### Commento

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

## Debiti

### Introduzione

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale.

### Variazioni e scadenza dei debiti

#### Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti.

#### Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	162.610	1.626	164.236
Debiti verso banche	288	45-	223
Debiti verso fornitori	698.683	38.641	737.324
Debiti tributari	140.978	-	140.978
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	25.476	-	25.476
Altri debiti	1.985.867	64.131	2.049.998
<b>Totale</b>	<b>3.013.882</b>	<b>104.363</b>	<b>3.118.236</b>

### Commento

Si dettagliano di seguito le informazioni significative riguardanti le singole poste del passivo dello Stato Patrimoniale:

- Il debito verso soci per finanziamenti fruttiferi di interessi ammonta a complessivi Euro 164.236,00 e si riferisce al debito accertato nei confronti del socio privato "Gestline S.r.l." per rimesse effettuate ai componenti del

Collegio Arbitrale per lodi. Su tale anticipazione sono maturati interessi al saggio legale per il periodo 01/01/2001 - 31/12/2013.

Si dettaglia di seguito la composizione della presente posta debitoria:

08/08/2001	Pagamento ad arbitri effettuato dal socio Gestline Srl	Lire 90.316.800
08/08/2001	Pagamento ad arbitri effettuato dal socio Gestline Srl	Lire 490.000
	Pagamento ad arbitri effettuato con finanziamenti Socio Gestline Srl	<u>Lire 144.299.120</u>
	Totale debito per finanziamenti Gestline Srl al 31/12/2001	Lire 235.105.920

**CONVERSIONE IN EURO**

**Euro 121.422,07**

A sommare:

Interessi anno 2001	Euro 697,22
Interessi anno 2002	Euro 3.663,58
Interessi anno 2003	Euro 3.773,49
Interessi anno 2004	Euro 3.238,91
Interessi anno 2005	Euro 3.319,88
Interessi anno 2006	Euro 3.402,88
Interessi anno 2007	Euro 3.487,95
Interessi anno 2008	Euro 3.575,00
Interessi anno 2009	Euro 4.397,00
Interessi anno 2010	Euro 1.510,00
Interessi anno 2011	Euro 2.287,00
Interessi anno 2012	Euro 3.869,00
Interessi anno 2013	Euro 3.966,00
Interessi anno 2014	Euro 1.626,00
<b>Totale debito per finanziamenti socio Gestline Srl al 31/12/2014</b>	<b>Euro 164.235,98</b>

- La posta riferita ai "Debiti verso banche" di complessivi Euro 223,00 evidenzia l'esatto importo del saldo a debito dell'unico conto corrente bancario intestato alla società;
- La posta di bilancio denominata "Fatture da ricevere da fornitori terzi" di Euro 661.829,00 si riferisce a debiti accertati per fatture non ancora ricevute alla data del 31/12/2014.

Si sottolinea, a tal proposito, che l'importo del debito accertato verso fornitori alla data di chiusura dell'esercizio 2014 per fatture da ricevere risulta costituito anche da debiti formati nel corso del periodo antecedente la messa in liquidazione della società. Si precisa, infine, che i debiti per fatture da ricevere accertati nel corso della liquidazione si riferiscono prevalentemente a compensi da liquidare a professionisti delle cui consulenze la società si è avvalsa.

Tale posta debitoria presenta, infatti, la seguente composizione:

Fatture da ricevere Avv. Sica e Saturno	Euro 4.024,34
Fatture da ricevere Avv. Sica e Saturno	Euro 10.060,85
Fattura da ricevere Avv. Di Leo	Euro 2.582,28
Fattura da ricevere Notaio Varcaccio Garofalo	Euro 3.098,74
Fatture da ricevere Avv. Sica e Saturno	Euro 89.206,19
Fatture da ricevere Avv. Sica e Saturno	Euro 12.426,25
Fattura da ricevere Ist. Vigilanza La Pantera	Euro 637,74
Fatture da ricevere Avv. Sica e Saturno	Euro 35.848,00
Fatture da ricevere Avv. Di Leo e La Rosa	Euro 2.605,72
Fatture da ricevere Avv. Di Leo e La Rosa	Euro 1.750,00
Fattura da ricevere Avv. Protopapa	Euro 5.714,29
Fattura da ricevere Studio Cafasso	Euro 546,14
Fattura da ricevere Ing. Di Fenza	Euro 1.527,67
Fatture da ricevere Consiglieri CdA	Euro 5.433,26
Fatture Collegio Sindacale	Euro 8.722,95

Fatture da ricevere Avv. Sica e Satumo	Euro 96.800,28
Fattura da ricevere 2004 Xerox	Euro 234,00
Fattura da ricevere 2004 Avv. Crisi cause in corso	Euro 75.171,16
Fattura da ricevere 2004 Collegio Sindacale	Euro 720,77
Fattura da ricevere 2004 Liquidatore	Euro 41.538,91
Fatture da ricevere 2005 Studio Cafasso	Euro 531,56
Fatture da ricevere 2005 Avv. Crisi	Euro 7.288,43
Fattura da ricevere 2005 F.lli Balsamo	Euro 9.930,00
Fatture da ricevere Studio Pisani	Euro 13.816,32
Fattura da ricevere 2007 Studio Pisani	Euro 12.480,00
Fattura da ricevere 2007 Avv. Crisi	Euro 16.805,70
Fattura da ricevere 2008 Studio Pisani	Euro 6.240,00
Fattura da ricevere 2009 Collegio Sindacale	Euro 894,68
Fattura da ricevere 2009 Liquidatore	Euro 10.400,00
Fattura da ricevere 2010 Liquidatore	Euro 20.800,00
Fattura da ricevere 2011 Liquidatore	Euro 20.800,00
Fattura da ricevere 2011 Collegio Sindacale	Euro 19.300,00
Fattura da ricevere 2012 Liquidatore	Euro 20.800,00
Fattura da ricevere 2012 Collegio Sindacale	Euro 19.300,00
Fattura da ricevere 2013 Liquidatore	Euro 20.800,00
Fattura da ricevere 2013 Collegio Sindacale	Euro 19.300,00
Fattura da ricevere consulenza Dr. Marco Tartaro	Euro 3.000,00
Fatture da ricevere Sonted Srl anno 2014	Euro 593,13
Fattura da ricevere 2014 Collegio Sindacale	Euro 19.300,00
Fattura da ricevere 2014 Liquidatore	<u>Euro 20.800,00</u>

**TOTALE DEBITO PER FATTURE DA RICEVERE** Euro 661.829,36

In tale specifica debitoria non sono state considerate le competenze maturate dal Liquidatore per gli anni dal 2005 al 2008.

- Il conto denominato "Fornitori terzi" iscritto in bilancio per Euro 75.028,00 riguarda debiti a breve termine di natura commerciale accertati verso fornitori per fatture ricevute alla data di chiusura dell'esercizio sociale;
- Il debito per locazione deposito di Euro 467,00 riguarda il residuo debito al 31 dicembre 2014 riferito alla locazione del deposito della società;
- L'"IVA sospesa" di Euro 97.682,00 diverrà esigibile all'atto dell'incasso dei crediti accertati verso il Comune di Pompei;
- Il conto "Erario c/imposte sostitutive su TFR" di Euro 104,00 riporta un accantonamento effettuato in esercizi precedenti ed in corso di accertamento;
- Il "Debito v/Erario art. 9 bis condono 2004" fu iscritto in bilancio a seguito dell'adesione al condono 2003 ed ha la seguente composizione:
 

- Debito IRPEG da condono 2003	Euro 8.828,00
- Debito IRAP da condono 2003	<u>Euro 34.364,00</u>
<b>Totale</b>	<b>Euro 43.192,00</b>

- Il conto denominato "Enti previdenziali e assistenziali vari" iscritto per Euro 25.476,00 fu iscritto in esercizi precedenti per contributi dovuti agli enti che gestiscono la previdenza dei dirigenti aziendali;
- Il "Debito v/amministratori" di Euro 8.059,00 riguarda il debito verso i consiglieri di amministrazione aziendali, iscritto in bilancio antecedentemente all'apertura della gestione liquidatoria;
- Il debito per "Sindacati c/ritenute" di Euro 4.942,00 fu iscritto in bilancio in precedenti esercizi per ritenute sindacali su retribuzioni corrisposte nel corso di esercizi precedenti ad ex dipendenti aziendali;
- La posta denominata "Debito v/terzi trattenute stipendi" di Euro 25.400,00 fu utilizzata al fine di evidenziare in bilancio, separatamente dalle altre voci del passivo, il debito verso terzi per trattenute su stipendi corrisposti ad ex dipendenti aziendali;
- Il conto "Debiti diversi verso terzi" di Euro 177,00 riguarda debiti a breve termine di natura non commerciale iscritti in bilancio antecedentemente all'apertura della liquidazione;
- Per il conto denominato "Debiti v/Castello Finance in sofferenza (da debiti v/Banca Intesa SpA in sofferenza)" di Euro 122.240,00 si precisa che fino all'esercizio 2008 la presente posta debitoria era iscritta in bilancio alla voce "Debiti verso banche" in quanto trattavasi di debito per scoperto di conto corrente intestato alla società presso la Banca Intesa S.p.A. Nel corso dell'esercizio 2009 la scrivente liquidazione ha ricevuto formale comunicazione dell'avvenuta cessione dei crediti della Banca Intesa S.p.A. alla società finanziaria "Castello Finance S.p.A" e, pertanto, tale debito è stato riportato alla voce D.14 del bilancio denominata "Altri debiti". liquidata relativamente alla rivalutazione calcolata sul Trattamento di Fine Rapporto;
- A seguito della notifica di avvisi di mora relativi a cartelle di pagamento, per la maggior parte mai notificate, per imposte, contributi e ritenute relativi ad anni precedenti, è stato iscritto nel presente bilancio il corrispondente "Debito verso Equitalia Sud SpA", Concessionario della Riscossione Tributi, stornando le corrispondenti poste debitorie precedentemente iscritte verso gli Enti creditori e rilevando, al contempo, il debito riguardante gli oneri aggiuntivi di iscrizione a ruolo.

Di seguito si dettaglia la composizione della presente posta debitoria sottolineando che, per le cartelle di pagamento già riportate in tale voce è stato rilevato il corrispondente incremento per compensi di riscossione, interessi di mora ed oneri aggiuntivi:

Numero cartella di pagamento	Causale iscrizioni a ruolo	Importo totale
07120060034980162	IVA esercizio 2000	60.552,12
07120090103506551	Interessi e sanzioni IVA 2001	4.393,87
07120070015982770	IVA esercizio 2002	60.391,30
07120070140417073	IVA esercizio 2003	8.506,66
07120080040523130	IVA esercizio 2004	83.099,96
07120090042067822	IVA esercizio 2005	137.524,57
07120100110528741	IVA esercizio 2006	16.721,51
07120070015982770	Ritenute lavoro dipendente 2002	40.210,77
07120070034461163	Ritenute lavoro dipendente 2003	19.614,25
07120090042067822	Ritenute lavoro dipendente 2005	211,17
07120070034461163	Ritenute su redditi assimilati a quelli da lavoro dipendente 2003	4.369,17
07120060034980162	Ritenute lavoro autonomo 2000	407,49
07120070015982770	Ritenute lavoro autonomo 2002	3.313,59
07120090103506551	IRPEG ed IRAP da Condono ex art. 9 bis L. 289/2002	95.707,38



07120080040523231	Imposte da condono ex art. 9 L. 289/2002	115.213,72
07120070015982770	Condono IRPEG e IRAP 2002	615.633,22
07120090042067822	IRAP 2005	652,28
07120070034461163	Condono ritenute lavoro autonomo esercizio 2003	27.364,40
07120070034461163	Condono IVA 2003	174.601,17
07120080040523130	IRAP esercizio 2004	21.045,77
07120050359834035	INAIL esercizio 2000	1.228,09
07120050359834035	INAIL esercizio 2001	3.142,68
07120050359834035	INAIL esercizio 2002	2.135,29
07120040198246855	INAIL esercizio 2003	122.673,21
07120060305058836	INAIL esercizio 2004	470,23
07120060305058836	INAIL esercizio 2005	567,62
07120050011362631	Contributi INPS esercizio 2003	6.963,70
07120040073196833	Contributi INPS esercizio 2003	153.442,21
07120050011362631	Contributi INPS esercizio 2004	2.898,19
07120050079848841	Contributi INPS esercizio 2004	2.505,97
07120050359834035	Contributi INPS esercizio 2004	16.821,35
07120060088886202	Contributi INPS esercizio 2005	71.182,59
07120060282543334	Contributi INPS esercizio 2005	2.031,10
07120060282543334	Contributi INPS esercizio 2006	2.711,08
07120070015982669	Contributi INPS esercizio 2006	2.246,71
07120070034461062	Contributi INPS esercizio 2006	1.222,82
07120040198246855	TARSU esercizio 2003	189,56
07120050351908920	TARSU esercizio 2004	204,61
07120060282543334	TARSU esercizio 2005	205,78
07120070140416972	TARSU esercizio 2006	207,62
07120080145634356	TARSU esercizio 2007	202,89
07120080025277703	Diritto camerale 2005	1.109,86
<b>Totale debito v/Equitalia Polis al 31/12/2014</b>		<b>1.883.897,53</b>

- Nel conto denominato "Personale c/retribuzioni" iscritto per Euro 4.961,00 è stato riportato il residuo debito verso ex dipendenti aziendali, mentre nel conto "Debiti diversi" iscritto in bilancio per euro 310,00 risulta riportato il debito per tassa libro riferita all'esercizio 2014.

#### Suddivisione dei debiti per area geografica

##### Introduzione

Non si fornisce la ripartizione dei debiti per area geografica poiché l'informazione non è ritenuta significativa.

#### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

##### Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

**Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	164.236	164.236
Debiti verso banche	223	223
Debiti verso fornitori	737.324	737.324
Debiti tributari	140.978	140.978
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	25.476	25.476
Altri debiti	2.049.998	2.049.998
<b>Totale debiti</b>	<b>3.118.235</b>	<b>3.118.235</b>

**Finanziamenti effettuati da soci della società****Introduzione**

Alla data di chiusura dell'esercizio sociale il debito accertato nei confronti del socio privato per finanziamenti fruttiferi di interessi ammonta ad Euro 164.236,00 e risulta comprensivo degli interessi maturati sul finanziamento erogato calcolati al saggio di interesse legale.

**Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e dai conti d'ordine****Commento**

Non esistono conti d'ordine iscritti in bilancio, nè altri impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale tali da dover essere indicati in Nota integrativa in quanto utili al fine della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria della società.

**Nota Integrativa Altre Informazioni****Introduzione**

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis Codice Civile.

**Dati sull'occupazione****Introduzione**

La società nel presente esercizio non ha avuto personale alle proprie dipendenze.

## Compensi amministratori e sindaci

### Introduzione

Il compenso spettante al Liquidatore rilevato in Bilancio è pari ad Euro 20.000,00 mentre quello relativo ai membri del Collegio Sindacale ammonta ad Euro 19.300,00

## Categorie di azioni emesse dalla società

### Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

### Analisi delle categorie di azioni emesse dalla società

	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valor nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valor nominale
Azioni ordinarie	200	516	200	516

## Titoli emessi dalla società

### Introduzione

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

## Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

### Introduzione

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

## Nota Integrativa parte finale

### Commento

Alla luce di quanto dettagliatamente illustrato nel presente documento, si attesta che il presente bilancio redatto ai sensi della normativa vigente in materia, corrisponde esattamente alle risultanze emergenti dalle scritture contabili e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società nonché il risultato economico della gestione liquidatoria dell'anno 2014.

**Il Liquidatore**  
(Avv. Maurizio Napoli)

# INTERSERVIZI S.P.A. IN LIQUIDAZIONE

Sede legale: PIAZZA BARTOLO LONGO, 1 POMPEI (NA)  
Iscritta al Registro Imprese di NAPOLI  
C.F. e numero iscrizione: 03264211214  
Iscritta al R.E.A. di NAPOLI n. 586194  
Capitale Sociale sottoscritto € 103.292,00 Interamente versato  
Partita IVA: 03264211214

## Relazione sulla gestione

*Bilancio ordinario al 31/12/2014*

Signori Azionisti, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2014; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, vengono fornite le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione.

La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

In particolare, la presente relazione contiene un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della liquidazione e dell'andamento della stessa, nonché una descrizione esauriente dei principali rischi ed incertezze cui la liquidazione è esposta.

Come già fatto nella mia relazione sulla gestione ai bilanci precedenti, è opportuno rammentare, preliminarmente, che la società "Interservizi S.p.A." fu posta in liquidazione in data 2 luglio 2003 con provvedimento del Tribunale di Torre Annunziata del giorno 26 giugno 2003, comunicato al Liquidatore il primo luglio 2003 e notificatogli in data 21 luglio 2003.

Successivamente fu predisposta la situazione contabile alla data del 2/7/2003, che, in considerazione della complessità delle attività di classificazione e accertamento delle attività sociali, si concluse nel mese di novembre del 2003 con Inventario sottoscritto in data 11/11/2003 congiuntamente dall'Organo Amministrativo uscente e dal Liquidatore subentrante, redatto ai sensi della normativa civilistica in materia, nel quale fu dettagliato lo stato attivo e passivo del patrimonio sociale. Si ricorda nuovamente, così come già fatto nella relazione dell'anno precedente, che tale Inventario di liquidazione al 2/7/2003, per il quale il Codice Civile non prevede né l'approvazione né forme di deposito presso il Registro delle Imprese, fu comunque consegnato, unitamente al Conto della Gestione predisposto dagli amministratori uscenti alla data del 2/7/2003, anche ai soci ed al Collegio Sindacale nel corso della riunione dell'assemblea dei soci tenutasi il giorno 11/12/2003 in prosieguo di quella convocata per il giorno 27/10/2003. Tale documento, è stato trascritto nel libro degli inventari della società, e fu redatto facendo riferimento necessariamente al Conto della Gestione per il periodo 1/1/2003-2/7/2003 predisposto dagli amministratori uscenti.

Come già fatto nelle relazioni degli anni precedenti, considerata l'incertezza che normalmente caratterizza le valutazioni operate nel bilancio iniziale di liquidazione avente finalità puramente ricognitiva ed estimativa, anche l'allegato bilancio intermedio, relativo all'esercizio 2014, così come i precedenti, è stato redatto alla luce dell'esigenza di operare un ulteriore accertamento del capitale netto di liquidazione a seguito delle operazioni effettuate, dello svolgimento della liquidazione e delle variazioni e sviluppi del contesto nel quale il liquidatore è stato chiamato ad operare.

L'allegato bilancio intermedio di liquidazione, nonché la presente Relazione, sono stati elaborati, inoltre, con la finalità di dare dettagliata ed adeguata informativa sullo svolgimento, sia pregresso che prospettico, della corrente gestione liquidatoria che è arrivata al suo sesto anno di attività.

Si precisa, inoltre, che il saldo delle poste inserite in detto rendiconto annuale, lungi dal rappresentare un risultato d'esercizio che, considerato singolarmente, ha scarso significato all'interno di una procedura di liquidazione che si sviluppa nel tempo, costituisce soltanto una differenza, peraltro provvisoria, del capitale netto di liquidazione.

La presente Relazione che corredata il bilancio di esercizio è suddivisa in tre sezioni.

Nella prima sezione si formulano osservazioni sulla situazione della società e del risultato della gestione. La seconda include, invece, informazioni sull'andamento della gestione. Nella terza sezione, infine, si forniscono le ulteriori informazioni prescritte dall'articolo 2428 del codice civile.

## Informativa sulla società

Nell'esercizio in esame non si rilevano particolari avvenimenti di rilievo da segnalare alla Vostra attenzione.

### Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

## Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

### Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2014	%	Esercizio 2013	%	Variaz. assoluta	Variaz %
<b>CAPITALE CIRCOLANTE</b>	<b>1.048.352</b>	<b>100,00 %</b>	<b>1.052.816</b>	<b>100,00 %</b>	<b>(6.264)</b>	<b>(0,80) %</b>
Liquidità Immediata	14.211	1,36 %	20.711	1,97 %	(6.500)	(31,38) %
Disponibilità liquide	14.211	1,36 %	20.711	1,97 %	(6.500)	(31,38) %
Liquidità differite	1.032.141	98,64 %	1.031.905	98,03 %	236	0,02 %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	1.032.141	98,64 %	1.031.905	98,03 %	236	0,02 %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi						
Rimanenze						
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>						
Immobilizzazioni immateriali						
Immobilizzazioni materiali						
Immobilizzazioni finanziarie						
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine						
<b>TOTALE IMPIEGHI</b>	<b>1.048.352</b>	<b>100,00 %</b>	<b>1.052.816</b>	<b>100,00 %</b>	<b>(6.264)</b>	<b>(0,60) %</b>

### Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2014	%	Esercizio 2013	%	Variaz. assolute	Variaz. %
<b>CAPITALE DI TERZI</b>	<b>3.118.235</b>	<b>298,01 %</b>	<b>3.013.882</b>	<b>286,32 %</b>	<b>104.353</b>	<b>3,46 %</b>
Passività correnti	3.118.235	298,01 %	3.013.882	286,32 %	104.353	3,46 %
Debiti a breve termine	3.118.235	298,01 %	3.013.882	286,32 %	104.353	3,46 %
Ratel e risconti passivi						
Passività consolidate						
Debiti a m/l termine						
Fondi per rischi e oneri						
TFR						
<b>CAPITALE PROPRIO</b>	<b>(2.071.883)</b>	<b>(198,01) %</b>	<b>(1.961.266)</b>	<b>(186,32) %</b>	<b>(110.617)</b>	<b>5,64 %</b>
Capitale sociale	103.292	9,87 %	103.292	9,81 %		
Riserva	751	0,07 %	749	0,07 %	2	0,27 %
Utili (perdita) portati a nuovo	(2.085.308)	(197,38) %	(1.970.446)	(187,20) %	(94.862)	4,81 %
Utile (perdita) dell'esercizio	(110.618)	(10,57) %	(94.861)	(9,01) %	(15.757)	16,81 %
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>1.046.352</b>	<b>100,00 %</b>	<b>1.052.616</b>	<b>100,00 %</b>	<b>(6.264)</b>	<b>(0,60) %</b>

### Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

### Conto Economico

Voce	Esercizio 2014	%	Esercizio 2013	%	Variaz. assolute	Variaz. %
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		<b>100,00 %</b>		<b>100,00 %</b>		
- Consumi di materie prime						
- Spese generali	42.427		46.695		(4.268)	(9,14) %
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>(42.427)</b>		<b>(46.695)</b>		<b>4.268</b>	<b>(9,14) %</b>
- Altri ricavi						
- Costo del personale						
- Accantonamenti						
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>(42.427)</b>		<b>(46.695)</b>		<b>4.268</b>	<b>(9,14) %</b>
- Ammortamenti e svalutazioni						
<b>RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)</b>	<b>(42.427)</b>		<b>(46.695)</b>		<b>4.268</b>	<b>(9,14) %</b>
+ Altri ricavi e proventi						

Voce	Esercizio 2014	%	Esercizio 2013	%	Variaz. assolute	Variaz. %
- Oneri diversi di gestione	66.564		44.200		22.364	50,60 %
<b>REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>(108.991)</b>		<b>(90.895)</b>		<b>(18.096)</b>	<b>19,91 %</b>
+ Proventi finanziari						
+ Utili e perdite su cambi						
<b>RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)</b>	<b>(108.991)</b>		<b>(90.895)</b>		<b>(18.096)</b>	<b>19,91 %</b>
+ Oneri finanziari	(1.626)		(3.966)		2.340	(59,00) %
<b>REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA (Margine corrente)</b>	<b>(110.617)</b>		<b>(94.861)</b>		<b>(15.756)</b>	<b>16,81 %</b>
+ Rettifiche di valore di attività finanziarie						
+ Proventi e oneri straordinari	(1)				(1)	
<b>REDDITO ANTE IMPOSTE</b>	<b>(110.618)</b>		<b>(94.861)</b>		<b>(15.757)</b>	<b>16,81 %</b>
- Imposte sul reddito dell'esercizio						
<b>REDDITO NETTO</b>	<b>(110.618)</b>		<b>(94.861)</b>		<b>(15.757)</b>	<b>16,81 %</b>

Si sottolinea, prima di tutto, che, per effetto della perdita rilevata alla data di chiusura dell'esercizio 2013, alla quale vanno aggiunte le perdite emergenti dalla gestione liquidatoria del 2003, 2005, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012 e del 2013, detratto l'esiguo utile della gestione 2006, il capitale netto di liquidazione riporta attualmente un valore negativo pari ad Euro 2.071.883.

Come è stato segnalato negli anni precedenti, si evidenzia che la scrivente liquidazione, una volta incassati i crediti maturati ed ancora in fase contenziosa, avrebbe inteso trattare con tutti i singoli fornitori per una definizione liquidatoria delle singole partite, tenendo conto che molti dei debiti inseriti in bilancio si riferiscono a compensi maturati da professionisti, che hanno già manifestato in passato la disponibilità ad una riduzione dei loro compensi a fronte di un pagamento immediato delle loro spettanze.

Si evidenzia che, come risulta dall'allegato bilancio, i crediti da incassare alla data del 31 dicembre 2014 ammontano ad Euro 1.258.948,00, di cui Euro 1.035.681,00 verso il Comune di Pompei ed Euro 223.267,00 per l'insinuazione al passivo fallimentare della società "MITA S.p.A."

Come già fatto nella Relazione sulla Gestione relativa ai precedenti esercizi 2012 e 2013, Vi ricordo che la situazione della società rispetto al contenzioso con il Comune di Pompei si è in parte modificata nel corso degli esercizi precedenti per effetto, prima, della sentenza della corte di Appello di Napoli che si è pronunciata sulla impugnativa del Lodo Arbitrale intrapreso dalla Interservizi nell'anno 2001 e, dopo, della sentenza della Cassazione. In tal senso ci si riporta a quanto riferito nella relazione sulla gestione al Bilancio al 31/12/2005.

Successivamente, durante l'esercizio 2008, con sentenza della Suprema Corte di Cassazione sono state rese definitive le statuizioni sancite dalla Corte d'Appello che aveva già respinto l'impugnativa di nullità di lodo arbitrale sia relativamente alla richiesta del Comune di Pompei di maggiori somme corrisposte per Euro 1.009.433,17 sia delle somme riconosciute dovute dagli Arbitri alla società Interservizi per conferimento RSU in discariche distanti oltre 30 km, per un importo pari ad Euro 173.271,28.

Come fu già evidenziato nella Relazione accompagnatoria al Bilancio del 2009, si precisa, inoltre, che la Corte con la citata sentenza ha anche respinto l'ulteriore impugnativa sollevata dal Comune di Pompei per la condanna al pagamento di Euro 100.948,21 per rimborso IVA al mese di dicembre 1998, e di Euro 516,46 per restituzione di penale; il tutto oltre interessi e condanna del Comune di Pompei al pagamento dei 3/4 delle spese di giudizio.

Va rilevato, peraltro, che il Comune di Pompei non ha mai disconosciuto che gli importi dei crediti per Revisione Prezzi e Lavori Straordinari siano dovuti, dal momento che, con la determina dirigenziale n. 367 del 21/10/2004, aveva già disposto il pagamento degli importi relativi ad alcuni periodi successivi al lodo arbitrale; non sembra, infatti, contestabile il diritto di credito della Interservizi per gli importi ancora dovuti a tali titoli relativi ai periodi precedenti e successivi al predetto lodo. In caso contrario la scrivente liquidazione giudiziaria sarebbe, infatti, costretta ad intraprendere ulteriori azioni giudiziarie innanzi al TAR, per gli importi dovuti per revisione prezzi, innanzi al collegio arbitrale, per il conferimento oltre 30 Km per periodo successivi al lodo, e innanzi al giudice ordinario per gli ulteriori lavori pre e post lodo, con ulteriore aggravio di spese ed interessi.

## II) ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Come già segnalato da questa liquidazione nel corso delle ultime assemblee dei soci, la situazione finanziaria della Interservizi richiede una definizione dei crediti vantati nei confronti del Comune di Pompei, per far fronte anche alle azioni intraprese dalla Equitalia Polis SpA riguardanti crediti scaturenti da iscrizioni a ruolo al cui pagamento questa liquidazione non ha potuto fare fronte per insufficienza di risorse finanziarie. sviluppò un'ipotesi di transazione relativa alle iscrizioni a ruolo, ed ha sottoposto la stessa al vaglio dell'Agenzia delle Entrate, maggiore creditore della società.

L'Agenzia ha dichiarato la propria disponibilità ad accettare una significativa riduzione degli importi iscritti a ruolo, soprattutto per sanzioni ed interessi, per un importo complessivamente pari a circa 600.000,00 Euro, a condizione che la liquidazione provveda, però, all'integrale pagamento del debito per I.V.A e per ritenute operate su redditi di lavoro dipendente ed autonomo.

La liquidazione ha, inoltre, sviluppato altresì un'attendibile ipotesi di transazione relativa agli altri creditori aziendali che prevede una notevole riduzione degli importi da liquidare ai creditori chirografari. Vi sono, pertanto, le condizioni per poter ridurre significativamente i debiti iscritti in Bilancio ricorrendo alla procedura di "Ristrutturazione del debito" ex art. 182 bis L.F. e "Transazione Fiscale" ex art. 182 ter L.F.

Purtroppo, a fronte delle citate ipotesi, non è stata ancora definita un'ipotesi di definizione dei crediti vantati nei confronti del Comune di Pompei che già nel corso dell'assemblea dei soci riunitasi in data 30 aprile 2009, dichiarò la propria intenzione di procedere ad una transazione.

A seguito della citata dichiarazione, furono poste in essere delle trattative per le quali la scrivente liquidazione non ha inteso, ad oggi, avviare alcun contenzioso e non ha intrapreso ulteriori procedure legali.

Tali trattative sono proseguite sino ad oggi avendo il Comune di Pompei manifestato tale intendimento anche nelle successive assemblee dei soci del 28/04/2011, 21/05/2012, 27/06/2013 e 22/07/2013. In particolare nel corso di tale ultima assemblea il Comune di Pompei dichiarò che, *"a fronte della volontà della Amministrazione Comunale di transigere la situazione debitoria nei confronti della società Interservizi, la prossima Giunta Comunale delibererà l'inserimento di una posta di debito nei confronti della Interservizi in Liquidazione SpA per un importo massimo di Euro 700.000 che dovrebbe risultare adeguato rispetto al piano di accordo di ristrutturazione del debito presentato dal Liquidatore Avv. Maurizio Napoli"*.

E' doveroso, in ogni caso, segnalare che la conclusione di tali trattative non potrà prescindere dall'esito del contenzioso tributario contro l'Equitalia Sud S.p.A., creditrice della società.

In particolare, il contenzioso riguardante IVA e ritenute per gli anni 2000, 2002 e 2003 è stato respinto in appello, ed è stato presentato ricorso in Cassazione per il quale, alla data di redazione del presente bilancio, si è ancora in attesa di udienza.

Per il contenzioso riguardante, inoltre, IRPEG, IRAP ed IVA relative all'anno 2001 per cui si è eccepito il vizio di notifica della cartella esattoriale, è stato accolto l'appello della controparte ed attualmente il giudizio pende in Cassazione.

## III) Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

### Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si attesta che la società non è esposta a particolari rischi e/o incertezze.

### Informativa sull'ambiente

Si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale



## Informativa sul personale

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito in quanto non vi è personale alle dipendenze della società..

### 1) Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

### 2) Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si sottolinea che la società non detiene alcun tipo di partecipazione e pertanto non ha in essere alcun tipo di rapporto con imprese controllate, collegate o controllanti.

### 3) Azioni proprie

Ai sensi degli artt. 2435bis e 2428 del Codice Civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

### 4) Azioni/quote della società controllante

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

### 5) Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio.

### 6) Evoluzione prevedibile della gestione

Si confida che nel corso dell'esercizio 2015 la società, attraverso la transazione ed il conseguente incasso dei crediti nei confronti del Comune di Pompei, potrà attuare la transazione con i creditori sociali, procedendo in tal modo al definitivo ripianamento dei debiti.

## Conclusioni

Signori Azionisti, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, il Liquidatore Vi propone di approvare il presente bilancio sottoposto al Vostro esame in quanto corrispondente alle risultanze emergenti dalle scritture contabili e redatto ai sensi di legge.

Il Liquidatore

(Avv. Maurizio Napoli)

**ASMENET SOC. CONS. ARL****Bilancio di esercizio al 31-12-2016****Dati anagrafici**

<b>Sede in</b>	VIA G. PORZIO CDR ISOLA G1 4 - 80100 - NAPOLI - NA
<b>Codice Fiscale</b>	05166621218
<b>Numero Rea</b>	NA 737339
<b>P.I.</b>	05166621218
<b>Capitale Sociale Euro</b>	193.736 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	CONSORZI CON PERSONALITA' GIURIDICA
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	829999
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altra attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

## Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	1.092	1.529
III - Immobilizzazioni finanziarie	2.606	1.306
Totale immobilizzazioni (B)	3.698	2.835
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	2.001.276	2.001.775
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	622.842	563.628
Totale crediti	622.842	563.628
IV - Disponibilità liquide	14.180	76.134
Totale attivo circolante (C)	2.638.278	2.641.537
D) Ratei e risconti	3.098	2.551
Totale attivo	2.645.074	2.646.923
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	193.736	128.855
IV - Riserva legale	1.168	958
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	20.603	16.623
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	799	4.189
Totale patrimonio netto	216.306	148.625
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	67.567	57.833
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.336.608	2.405.249
esigibili oltre l'esercizio successivo	22.969	34.256
Totale debiti	2.359.577	2.439.505
E) Ratei e risconti	1.624	960
Totale passivo	2.645.074	2.646.923

## Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	339.238	292.216
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	0	341.508
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	341.508
5) altri ricavi e proventi		
altri	26.992	28.925
Totale altri ricavi e proventi	26.992	28.925
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>366.230</b>	<b>662.647</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.406	8.481
7) per servizi	109.956	451.080
8) per godimento di beni di terzi	39.570	45.543
9) per il personale		
a) salari e stipendi	143.992	86.963
b) oneri sociali	23.360	24.699
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	16.068	8.322
c) trattamento di fine rapporto	11.268	6.517
e) altri costi	4.800	1.805
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>183.420</b>	<b>119.984</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	437	437
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	437	437
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>437</b>	<b>437</b>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	499	3.985
14) oneri diversi di gestione	11.813	9.499
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>353.101</b>	<b>638.989</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>13.129</b>	<b>23.658</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.556	3.100
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>1.556</b>	<b>3.100</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>(1.556)</b>	<b>(3.100)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>11.573</b>	<b>20.558</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	10.774	16.369
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>10.774</b>	<b>16.369</b>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>799</b>	<b>4.189</b>

## Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

### Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2016 evidenzia un utile netto pari a € 799 contro un utile netto di € 4.189 dell'esercizio precedente.

In via preliminare occorre sottolineare come l'Organo Amministrativo si sia trovato nell'impossibilità di convocare l'Assemblea di bilancio nei termini ordinari e si sia avvalso del maggior termine di 180 giorni previsto dalla Legge e dallo Statuto al fine di poter meglio valutare gli impatti derivanti dall'intervenuta modifica di alcuni principi contabili nonché dalle modifiche introdotte dal D.Lgs 139/2015.

#### **Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio**

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.)

Dal momento che, ricorrendone i presupposti, si è optato per la redazione del bilancio in forma abbreviata ai sensi e per gli effetti dell'art. 2435 bis del Codice Civile, lo Stato Patrimoniale comprende solo le voci contrassegnate nell'art. 2424 con lettere maiuscole e con numeri romani, con le ulteriori separate indicazioni, previste per le voci C) II) dell'attivo e D) del passivo.

Per le voci B.I - Immobilizzazioni immateriali e B.II - Immobilizzazioni materiali dello Stato patrimoniale, non è più richiesta l'indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni.

Il conto economico è stato compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.

Nel presente bilancio non è stato inserito il rendiconto finanziario, in quanto l'art. 2435-bis c. 2 c.c. ne prevede l'esonero nella forma abbreviata.

#### **DECRETO LEGISLATIVO 139/2015**

A seguito del recepimento della Direttiva 2013/34/UE, attuata con il decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 139 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 205 del 4 settembre 2015, risultano modificati i criteri di valutazione, i principi generali del bilancio, gli schemi di bilancio e i documenti da cui lo stesso è costituito.

Le modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 139/15, in recepimento della Direttiva n. 34/13, hanno interessato, ove esistenti, numerosi aspetti del presente bilancio d'esercizio e precisamente:

#### **Modifiche ai principi di redazione del bilancio (postulato della rilevanza)**

Per la redazione del bilancio, ai sensi dell'art. 2423 del codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

#### **Modifiche ai principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)**

Al sensi del rinnovato art. 2423-bis del codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

#### **Modifiche agli schemi di bilancio**

Le modifiche apportate agli artt. 2424, 2424-bis, 2425 e 2425-bis del codice civile hanno determinato il cambiamento degli schemi di bilancio. I punti interessati, anche se non presenti nel bilancio in approvazione, sono:

- **Costi di ricerca e pubblicità:** sono interamente indicati nel Conto economico dell'esercizio di sostenimento, con conseguente allineamento anche in questo caso alla prassi dei Principi Contabili Internazionali - IFRS. Di conseguenza rimangono capitalizzabili solo i "costi di sviluppo".

La voce B.2 dell'attivo dello Stato patrimoniale "Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità" è stata pertanto rinominata in "Costi di sviluppo".

- **Azioni proprie:** sono indicate a diretta riduzione del patrimonio netto tramite l'iscrizione nella nuova voce A.X del patrimonio netto "Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio", con conseguente allineamento alla prassi dei Principi Contabili Internazionali - IFRS.

- **Rapporti con imprese sottoposte al controllo delle controllanti:** tra le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni e crediti), nell'attivo circolante (crediti) e nei debiti, figurano le nuove voci relative a partecipazioni, crediti e debiti verso imprese controllate dalle controllanti della società che redige il bilancio (cd imprese "sorelle").

- **Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi:** tra le voci del patrimonio netto è presente la nuova voce VII — Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.

- **Aggi ed i disaggi di emissione:** non è più richiesta la separata indicazione degli aggi ed dei disaggi di emissione tra i ratei e risconti.

- **Conti d'ordine:** non è più previsto il dettaglio in calce allo Stato patrimoniale.

- **Area straordinaria del Conto economico:** nella nuova formulazione dell'art. 2425, a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E) (voci 20 e 21), relativa all'area straordinaria, i proventi e gli oneri straordinari sono indicati all'interno delle voci A5 e B14.

- **Strumenti finanziari derivati:** con la Direttiva n. 34/13 è stata prevista la valutazione al fair value degli strumenti finanziari; il D.Lgs. n.139/15 ha fatto proprio questo orientamento spostando gli strumenti derivati dai "conti d'ordine" (dove si collocavano in precedenza) alle sezioni attiva e passiva dello Stato patrimoniale, nonché distinguendo tali strumenti secondo la loro funzione economica (derivati di copertura distinti dai derivati di negoziazione).

Le modifiche hanno riguardato le seguenti voci dello Stato patrimoniale e del Conto Economico:

- B.III.4) dell'attivo di Stato patrimoniale, tra le immobilizzazioni finanziarie: Strumenti finanziari derivati attivi;

- C.III.5) dell'attivo di Stato patrimoniale, tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni: Strumenti finanziari derivati attivi;

- A.VII del passivo di Stato patrimoniale, tra il Patrimonio netto: Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi;
- B.3) del passivo di Stato patrimoniale, tra i fondi per rischi e oneri: Strumenti finanziari derivati passivi.
- D.18.d): Rivalutazioni di strumenti finanziari derivati
- D.19.d): Svalutazioni di strumenti finanziari derivati.
- Cespiti destinati alla vendita e beni obsoleti: le immobilizzazioni materiali nel momento in cui sono destinate all'alienazione sono riclassificate nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (articolo 2426, numero 9, comma 1, codice civile). I beni destinati alla vendita non sono più oggetto di ammortamento (OIC 16 punto 75).

Si rimanda al paragrafo di dettaglio per le informazioni dedicate a tali voci, laddove esistenti.

#### **Riclassificazione dei dati di bilancio 2015**

Nel corso dell'esercizio appena trascorso abbiamo assistito, come prima già accennato, al processo di aggiornamento dei principi contabili nazionali emessi dall'OIC, ai quali abbiamo fatto riferimento nella redazione del presente bilancio.

Poiché in linea generale è prevista l'applicazione retroattiva delle novità introdotte dal D.lgs.139/2015, a livello contabile si è provveduto a rettificare i saldi iniziali alla data di inizio dell'esercizio, mentre per quanto riguarda i dati di comparazione con l'esercizio precedente, le rettifiche vengono apportate in via extracontabile.

Alla luce delle modifiche apportate al Codice Civile ed ai principi contabili, si è provveduto pertanto, ai soli fini comparativi, alla riclassificazione extracontabile dei dati di bilancio 2015.

#### **Esonero dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato**

E' stata applicata la deroga a quanto previsto dall'art. 2426 c.c. in tema di criteri di valutazione, pertanto i titoli sono stati iscritti al costo d'acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

#### **Modifiche ai principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)**

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis C.C., gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

#### **Ordine di esposizione**

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della nuova classificazione, così come recapito nella nuova tassonomia.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precadute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, in ossequio al disposto dell'OIC 12 punto 16).

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile, secondo le seguenti modalità:

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVI) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "A05) Altri ricavi e proventi" o in "B14) Oneri diversi di gestione" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenute, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

### Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall'OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2016 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.



## Nota integrativa abbreviata, attivo

### **Immobilizzazioni**

#### Movimenti delle immobilizzazioni

Le modifiche apportate all'art. 2435-bis del codice civile hanno determinato i seguenti cambiamenti nella modalità espositiva:

- per le voci B.I (Immobilizzazioni Immateriali) e B.II (immobilizzazioni materiali) dello Stato patrimoniale, non è più richiesta l'indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni. Si indicano pertanto di seguito, i movimenti intervenuti nelle Immobilizzazioni:

	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	4.340	1.308	5.648
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.811		2.811
Valore di bilancio	1.529	1.308	2.835
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Incrementi per acquisizioni	-	1.300	1.300
Ammortamento dell'esercizio	437		437
Totale variazioni	(437)	1.300	863
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	4.340	2.608	6.948
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.248		3.248
Valore di bilancio	1.092	2.608	3.699

#### Immobilizzazioni immateriali

Non sussiste alcun riscontro contabile.

#### Immobilizzazioni materiali

##### **Criteri di valutazione adottati**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile ai beni.

##### **Ammortamento delle immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Le aliquote applicate sono di seguito riportate:

Coefficienti di ammortamento applicati

	DESCRIZIONE	COEFFICIENTE %
	Edifici	3,00%

Costruzioni leggere	10,00%
Impianti e mezzi di sollevamento	7,50%
Macchinari e attrezzature varie	15,00%
Aredamento	15,00%
Impianti di allarme e di ripresa fotografica televisiva	30,00%
Mobili e macchine d'ufficio	12,00%
Macchine d'ufficio elettroniche	20,00%
Autovetture e motoveicoli	25,00%

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni materiali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n.16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria,

in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, e mantiene su di un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

#### Riduzioni di valore di immobilizzazioni materiali

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione sarà ripristinato il valore originario.

#### Rivalutazione dei beni

Nessuna rivalutazione è stata operata nel corso del presente esercizio.

#### Operazioni di locazione finanziaria

Non sussiste alcun riscontro contabile atteso che la società non ha in essere alcun contratto di leasing.

#### Immobilizzazioni finanziarie

Tale voce accoglie partecipazioni in altre imprese per un importo pari ad euro 1.000 e depositi cauzionali valutati al presumibile valore di rimborso/realizzo per un importo pari ad euro 1.606.

### Attivo circolante

#### Rimanenze

Le rimanenze finali esposte in bilancio per euro 2.001.276 accolgono quanto ad euro 1.344 rimanenze di materiali di consumo e quanto ad euro 1.999.932 lavori in corso di esecuzione.

Le suindicate categorie di giacenze sono valutate sulla base del costo di acquisizione effettivamente sostenuto. In merito ai lavori in corso, corrispondenti ai progetti realizzati ed ammessi a finanziamenti, si

rileva che la voce non include alcuni oneri sostenuti per la migliore implementazione dei medesimi progetti in quanto eccedenti gli importi ammessi a finanziamento e che quindi, per prudenza, non sono stati valutati tra le rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.843	(499)	1.344
Lavori in corso su ordinazione	1.999.932	-	1.999.932
<b>Totale rimanenze</b>	<b>2.001.775</b>	<b>(499)</b>	<b>2.001.276</b>

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

#### **Crediti commerciali**

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a € 610.311 e sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo.

#### **Altri crediti verso terzi**

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	544.821	85.690	810.311	610.311
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	19.003	(8.528)	12.475	12.475
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	4	52	56	56
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>563.828</b>	<b>59.214</b>	<b>622.842</b>	<b>622.842</b>

### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

#### **Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Non sussiste alcun riscontro contabile.

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a € 14.160 e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per € 14.126 e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per € 34 iscritte al valore nominale.

Non vi sono assegni in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

## **Ratei e risconti attivi**

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

I risconti attivi esposti in bilancio per Euro 3.098 sono relativi quanto ad Euro 773 a quote di costi assicurativi di competenza di esercizi successivi e quanto ad euro 2.325 a quote di costi telefonici di competenza di esercizi successivi.

## **Oneri finanziari capitalizzati**

Nessun onere finanziario è stato capitalizzato ai valori dell'attivo.

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

Il capitale sociale, ammontante a € 193.736 è così composto :

Numero quote 193.736 del valore nominale di € 1 cad.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	126.855	66.881	-		193.736
Riserva legale	958	210	-		1.168
Utili (perdite) portati a nuovo	16.623	3.980	-		20.603
Utile (perdita) dell'esercizio	4.189	-	4.189	799	799
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>148.625</b>	<b>71.071</b>	<b>4.189</b>	<b>799</b>	<b>218.306</b>

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	193.736	VERSAMENTI	B	193.736
Riserva legale	1.168	UTILI	A - B	1.168
Utili portati a nuovo	20.603	UTILI	A - B - C	20.603
<b>Totale</b>	<b>215.507</b>			<b>215.507</b>

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

#### **Informativa in merito alla natura fiscale delle riserve al 31/12/2016**

Si segnala inoltre che non vi sono riserve che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito tassabile d'impresa.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a € 67.567 ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

## Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

### Debiti verso terzi

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

### Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	-	3.782	3.782	3.782	-
Debiti verso altri finanziatori	4.350	(50)	4.300	4.300	-
Acconti	1.827.688	-	1.827.688	1.827.688	-
Debiti verso fornitori	368.570	(75.581)	292.979	292.979	-
Debiti tributari	142.086	(14.466)	127.620	104.651	22.969
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.537	59	6.596	6.596	-
Altri debiti	90.274	6.338	96.612	96.612	-
<b>Totale debiti</b>	<b>2.439.505</b>	<b>(79.928)</b>	<b>2.359.577</b>	<b>2.336.608</b>	<b>22.969</b>

### Finanziamenti effettuati da soci della società

Non sussiste alcun riscontro contabile.

### Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo.

## Nota integrativa abbreviata, conto economico

### Valore della produzione

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi e rilevati per competenza economico - temporale.

### Costi della produzione

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Oneri diversi di gestione" nella tabella che segue:

#### Dettaglio voce B14 - Oneri diversi di gestione

DESCRIZIONE	31/12/2016	31/12/2015
Imposte deducibili	310	572
Quote contributi associativi	251	253
Minusvalenza ordinaria	0	10
Altri costi diversi	9.883	0
Oneri di natura o incidenza eccezionali:		
c) Altri oneri straordinari		
- altri oneri straordinari	1.369	8.564
<b>TOTALE</b>	<b>11.813</b>	<b>9.499</b>

### Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Gli interessi passivi dell'esercizio ammontano a € 1.556.

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

#### Composizione voce "interessi e altri oneri finanziari" (art. 2427 n. 12 c.c.)

DESCRIZIONE	IMPORTO
Interessi passivi bancari	15
Interessi passivi verso soci	828
Interessi passivi dilazioni di pagamento verso erario	713
<b>TOTALE</b>	<b>1.556</b>

### Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i proventi di entità ed incidenza eccezionali, se esistenti, sono indicati all'interno della voce A5.

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i costi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno delle voci B14 e, per quanto riguarda le imposte di esercizi precedenti, I20.

### **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

#### **Imposte sul reddito dell'esercizio**

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore.

#### **Fiscalità differita**

Non sono state rilevate nell'esercizio differenze temporanee tali da richiedere l'iscrizione in bilancio di imposte differite o anticipate.



## Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

### Dati sull'occupazione

Di seguito si illustra la situazione analitica del personale dipendente nel corso dell'esercizio appena trascorso.

	Numero medio
Impiegati	6
Totale Dipendenti	6

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi spettanti, nel corso dell'esercizio appena trascorso all'Amministratore ammontano a € 2.806. Non risultano essere state concesse anticipazioni e crediti né assunti impegni nei confronti dell'organo amministrativo e di controllo.

### Compensi al revisore legale o società di revisione

I corrispettivi spettanti alla società di revisione per l'attività di revisione legale dei conti, di cui all'art. 14, comma 1 lettere a) e b) del D. Lgs n. 39/2010, svolta per l'esercizio chiuso al 31/12/2016, ammontano ad Euro € 3.357.

### Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

### Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Gli impegni ed i conti d'ordine non risultanti dallo stato patrimoniale sono così formati: - €110.914,00 per il rischio eventuale relativo al non riconoscimento parziale da parte di Digit PA, del finanziamento accordato per l'avvenuta realizzazione del progetto ALI; - € 524.154,00, corrispondente al valore dei beni di terzi presso la ns. società. Trattasi in particolare dei cespiti GRATUITAMENTE messi a disposizione dagli enti pubblici della Regione Campania per la realizzazione del progetto CS1.

### Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

#### Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del codice civile.

#### Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis del codice civile.

## **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

### **Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.**

La società non ha effettuato operazioni con parti correlate che risultano essere rilevanti e non concluse a normali condizioni di mercato.

## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

### **Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale - art. 2427 n. 22-ter c.c**

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

### **Destinazione del risultato dell'esercizio**

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2016, comprendente la Situazione Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa e di riportare a nuovo l'utile conseguito dopo aver accantonato il 5% a riserva legale.

### **Comunicazione ai sensi dell'art. 1, Legge 25.1.85, nr. 6 e D.L. 556/86**

La società non ha effettuato nel corso dell'esercizio acquisti di obbligazioni pubbliche che hanno portato al conseguimento di proventi esenti da imposta.

### **Situazione fiscale**

La società non ha ricevuto verifiche fiscali in precedenti esercizi.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 del codice civile.

## Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

*Data e luogo*

L'organo amministrativo.

Amministratore Unico

Firmato TARALLO GENNARO

"Firma digitale"

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.